

LEZIONI PER LA SCUOLA DEL SABATO

'SOCCORSO DAL  
*Santuario*'



TERZO TRIMESTRE 2022



© 2022 International Missionary Society, Seventh-day Adventist Church, Reform Movement, General Conference. All rights reserved. No part of this publication may be edited, altered, modified, adapted, translated, reproduced, or published by any person or entity without prior written authorization from the International Missionary Society. Write to Publishing@sda1844.org for authorization.

Periodico trimestrale ad uso interno delle  
MISSIONI CRISTIANE INTERNAZIONALI  
Chiesa Avventista del Settimo Giorno - Movimento di Riforma  
PER L'ITALIA

Direzione, Redazione e Amministrazione:  
Via Salino, 83 - Fraz. Salino - I - 64018 Tortoreto (TE)  
Tel. +39 0861 781110 - Cell. + 39 392 9933146  
E-mail: lacortestefano@tiscali.it missionicristiane@virgilio.it  
Internet: www.avventismo.com

Autorizzazione del Tribunale di Teramo N. 405 del 28/10/1997  
Direttore Responsabile: Stefano La Corte

C.C.P. N. 13252648 Ufficio di Pescara  
IBAN: IT34G0760115300000013252648  
Intestato a Missioni Cristiane Internazionali -  
64018 Salino/Tortoreto (TE)

Direzione generale:  
INTERNATIONAL MISSIONARY SOCIETY  
Seventh-day Adventist Church Reform Movement  
625 West Avenue - Cedartown - 30125 Georgia USA  
e-mail: imssdarmgc@yahoo.com - Internet: www.sda1844.org

Autore del Trimestre: A. Di Franca



Revisione ed edizione dei contenuti  
a cura del Dipartimento Ministeriale della Conferenza  
Generale

Traduzione, edizione e grafica  
a cura del Dipartimento Letterario della Conferenza Gen-  
erale ed Italiano



# LEZIONI PER LA SCUOLA DEL SABATO

## 2022

TERZO TRIMESTRE  
LUGLIO - SETTEMBRE

# 'SOCCORSO DAL *Santuario*'



Sociedad Misionera Internacional  
Iglesia Adventista del Séptimo Día,  
Movimiento de Reforma

625 West Avenue Cedartown, GA 30125 EE.UU.  
Teléfono: +1 770 748 0077 Fax: +1 770 748 0095  
Email: [info@sda1844.org](mailto:info@sda1844.org)  
[www.sda1844.org](http://www.sda1844.org)

Via Salino 83, Tortoreto, Teramo, Italia  
Telefono: 0861 781110  
Email: [info@avventismo.com](mailto:info@avventismo.com)  
[www.avventismo.com](http://www.avventismo.com)



# INDICE

## SOCCORSO DAL SANTUARIO

|   |            |
|---|------------|
| Introduzione .....  | 8          |
| 1. Annuncio dell'Agnello di Dio.....                      | 10         |
| 2. Il sangue dell'Agnello.....                            | 16         |
| 3. Il sangue dell'alleanza .....                          | 21         |
| 4. Fatemi un santuario .....                              | 27         |
| 5. Il cortile .....                                       | 32         |
| <i>Rapporto missionario del Dipartimento Giovani.....</i> | <i>37</i>  |
| 6. Il luogo santo.....                                    | 39         |
| 7. Il luogo santissimo .....                              | 44         |
| 8. Costruzione e dedicazione.....                         | 50         |
| 9. Sacrifici per il peccato.....                          | 55         |
| <i>Rapporto missionario sull'opera in Zambia .....</i>    | <i>61</i>  |
| 10. Ministero sacerdotale .....                           | 63         |
| 11. Nel centro dell'accampamento .....                    | 69         |
| 12. Il servizio quotidiano.....                           | 74         |
| 13. La purificazione annuale del santuario.....           | 79         |
| <i>Devozionale.....</i>                                   | <i>86</i>  |
| <i>Orario Tramonti.....</i>                               | <i>109</i> |

# INTRODUZIONE

Ti è mai capitato di trovarti lontano dalla tua famiglia e dai tuoi cari? Come ti sei sentito? Sei stato in grado di sopportare la separazione da loro per un lungo periodo? Quale gioia hai provato quando hai avuto loro notizie, quando hai sentito le loro voci ed hai saputo con certezza che stavano bene? Dopo una conversazione con loro, qual è stato il tuo desiderio? Sicuramente che la lunga separazione finisse e che tu potessi tornare a casa per abbracciare i tuoi cari e godere del loro affetto e della loro tenerezza. Allo stesso modo, ma infinitamente di più, il Signore gode della comunione con noi, di essere in noi e con noi. È perché voleva essere vicino al Suo popolo che ha dato le istruzioni: "E mi facciano un santuario, perché io abiti in mezzo a loro". (Esodo 25:8). Il Suo desiderio era entusiasmante: "lo stabilirò la mia dimora in mezzo a voi e non vi rigetterò. Camminerò tra di voi e sarò il vostro DIO, e voi sarete il mio popolo". (Levitico 26:11, 12).

Alcuni pensano che per avvicinarsi a Dio qualcuno debba fare il primo passo o forse più di uno. Ci sono persone che fanno sacrifici, si mortificano, si sottopongono a sofferenze e dolori per raggiungere Dio con le loro preghiere, offerte e sforzi umani. Tuttavia, anche se tali sforzi mostrano che una persona è interessata a trovare il Signore, i testi citati mostrano che l'iniziativa viene da Dio; Egli cerca la compagnia e la comunicazione con noi. È sempre Dio a fare il primo passo per avvicinarsi al Suo popolo e dimorare con noi, perché stima altamente i suoi amati figli e figlie.

Perciò è scritto: "... Israele, ... progenie di Abrahamo, mio amico, te che ho preso dalle estremità della terra, che ho chiamato dagli angoli più remoti di essa...

"Non temere, perché io sono con te, non smarrirti, perché io sono il tuo DIO. Io ti fortifico e anche ti aiuto e ti sostengo con la destra della mia giustizia". (Isaia 41:8-10).

Per gli israeliti un modo di essere vicini a Dio e avere comunione con Lui era attraverso il santuario. Sul Monte Sinai, Dio mostrò a Mosè il modello perfetto del tabernacolo e presentò il suo funzionamento completo - servizi, offerte e sacrifici che permettevano di comunicare con Lui. Fornì anche il modo in cui il Suo popolo poteva consultarLo e ricevere risposte a problemi difficili. Dio nella Shekinah era personalmente presente all'interno del santuario e lo era pure all'esterno nella colonna di nuvola e di fuoco che se in certe ore ombreggiavano, in altri momenti illuminavano il campo e li guidavano nei loro viaggi. Era un privilegio davvero meraviglioso sapere che la loro speranza e la loro salvezza erano al sicuro in Lui e che Lui era sempre lì con loro.

Sull'importanza del santuario lo Spirito di profezia scrive: "Il solenne rituale del santuario rappresentava simbolicamente le grandi verità che sarebbero state rivelate alle generazioni future. La nube d'incenso che saliva ad accompagnare le preghiere d'Israele simboleggiava la giustizia del Cristo, la sola che può indurre Dio ad accettare le richieste degli uomini colpevoli. La vittima sanguinante sull'altare dei sacrifici raffigurava il Redentore futuro; infine, nel luogo santissimo risplendeva il segno visibile della presenza divina. Così attra-

verso secoli di tenebre spirituali, caratterizzati dall'apostasia, la fede in Dio si è mantenuta viva nei cuori degli uomini fino all'avvento del Messia promesso". (*Patriarchi e Profeti*, p. 305).

Il salmista desiderava stare nel cortile della casa del Signore più che in qualsiasi altro luogo, perciò scrisse: 'Sì, un giorno nei tuoi cortili val più che mille altrove; io preferisco stare sulla soglia della casa del mio DIO, che abitare nelle tende degli empi'. Lì trovò potenza e gloria continue: 'Così ti ho ammirato nel santuario, contemplando la tua forza e la tua gloria.' Ricevette aiuto e sostegno: "Ti mandi soccorso dal santuario e ti sostenga da Sion". " O DIO, tu sei tremendo dal tuo santuario; il DIO d'Israele è quello che dà forza e vigore al popolo. Benedetto sia DIO!". (Salmo 84:10; 63:2; 20:2; 68:35). Per secoli, è stato così per tutti i credenti che percorrevano lunghe distanze per recarsi alla casa di Dio.

Inizialmente il santuario consisteva in una tenda smontabile e trasportabile. A partire dal Sinai, dove per la prima volta fu eretto, i leviti potevano smontare e poi rimontare la casa di culto nei diversi luoghi in cui Dio guidava il suo popolo. Dopo che si stabilirono a Canaan, il tabernacolo ebbe una posizione più stabile; tuttavia, anche allora subì spostamenti. Dopo diversi trasferimenti, al tempo di Salomone, la "tenda" portatile del tabernacolo trovò il suo posto nel 'tempio' permanente costruito a Gerusalemme.

Tuttavia, Israele non ha sempre apprezzato il grande privilegio di avere il tempio, il luogo della presenza del Creatore, in mezzo a loro. Ci furono momenti in cui addirittura cessò di essere il luogo di attrazione e di benedizione per il popolo. In tempi di apostasia, fu persino profanato. Per questo motivo e a causa della condizione spirituale degenerata del popolo, il Signore ad un certo momento permise che l'edificio sacro fosse distrutto dalle armate babilonesi. Dopo decenni di inesistenza, al tempo di Esdra, il tempio fu ricostruito e i servizi ristabiliti, servizi che comprendevano sacrifici personali realizzati nonostante la dura opposizione dei popoli nemici. Tuttavia, col tempo, la profonda spiritualità venne meno e Gesù trovò il tempio profanato e il suo vero significato perso di vista. Quando diede la Sua vita come unico vero sacrificio per il peccato del mondo, adempì il simbolismo profetico del tempio e dei suoi servizi; allora il velo che separava il Luogo Santo dal Luogo Santissimo si lacerò dall'alto in basso senza intervento umano, e così si indicava che la fine dei servizi religiosi del tempio era giunta.

Dopo essere salito al cielo, Gesù ha iniziato il Suo ministero sacerdotale ispirato all'ordine di Melchisedek, prima, nel Luogo Santo e, poi, nel Luogo Santissimo. Anzi egli vive per intercedere per il Suo popolo, per il perdono dei nostri peccati e la purificazione delle nostre iniquità. Possano dunque le Lezioni della Scuola del Sabato su questo affascinante e importante argomento essere una grande ispirazione per tutti coloro che le studiano. Il desiderio dello scrittore, dell'editore e dei revisori è che il popolo di Dio sia in questo modo benedetto e più vicino a Lui.

*– I fratelli e le sorelle della Conferenza Generale*

Offerta speciale della scuola del sabato per  
**L'ASSEMBLEA MONDIALE DELLA CONFERENZA GENERALE**  
*Dio benedica il tuo generoso dono per il Suo regno!*

## LEZIONE 1

Sabato, 2 luglio 2022

# Annuncio del- l'Agnello di Dio



"E io porrò inimicizia fra te e la donna e fra il tuo seme e il seme di lei; esso ti schiaccerà il capo, e tu ferirai il suo calcagno" Genesi 3:15.

"Chiare e specifiche profezie erano state date circa l'apparizione del Messia promesso. Ad Adamo fu data la certezza della venuta del Redentore. La sentenza pronunciata su Satana: "Io porrò inimicizia fra te e la donna, e fra la tua progenie e la progenie di lei; questa progenie ti schiaccerà il capo, e tu le ferirai il calcagno" (Genesi 3:15, Luzzi) fu per i nostri primi genitori la promessa della salvezza che si sarebbe realizzata in Cristo." (*Gli uomini che vinsero un impero*, p. 138).

## LA COMUNICAZIONE NEL PRINCIPIO

### DOMENICA

#### 1. Come comunicava il Signore con l'uomo al principio? Cosa si può dire di tale comunicazione?

[L] *Genesi 1:28-30, p.p. E DIO li benedisse; e DIO disse loro: «Siate fruttiferi e moltiplicatevi, riempite*

*la terra e soggiogatela, e dominate sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo e sopra ogni essere vivente che si muove sulla terra». <sup>29</sup> E DIO disse: «Ecco io vi do ogni erba che fa seme sulla superficie di tutta la terra e ogni albero che abbia frutti portatori di seme; questo vi servirà di nutrimento. <sup>30</sup> E a ogni animale della terra, a ogni uccello dei cieli e a tutto ciò ...*

"Prima del peccato, Adamo godeva della comunione diretta con il suo Creatore; ma quando l'uomo, in seguito alla trasgressione, si separò da Dio, il genere umano perse questo grande privilegio. Grazie al piano della redenzione si aprì una via che consentì agli abitanti della terra di entrare in contatto con il cielo." (*Il Gran Conflitto, Introduzione*, p.15).

"La genealogia della nostra razza, data dall'ispirazione, fa risalire la sua

origine non a una linea di sviluppo di germi, molluschi e quadrupedi, ma al grande Creatore. Sebbene formato dalla polvere, Adamo era 'il figlio di Dio'...

"La sua natura era in armonia con la volontà di Dio. La sua mente era capace di comprendere le cose divine. I suoi affetti erano puri; i suoi appetiti e le sue passioni erano sotto il controllo della ragione. Era santo e felice nel portare l'immagine di Dio e nella perfetta obbedienza alla sua volontà." (*Conflict and Courage*, p. 11).

---

## LUNEDÌ

**2. Cosa fornì il Signore per il benessere fisico dell'uomo, e cosa gli fu proibito di mangiare? Quale mezzo di comunicazione usò il Signore dopo l'entrata del peccato nel mondo?**

---

**[L]** *Genesi 2:15-17. L'Eterno DIO prese dunque l'uomo e lo pose nel giardino dell'Eden perché lo lavorasse*

"Adamo, nella sua innocenza, aveva goduto di una libera comunione con il suo Creatore; ma il peccato separò Dio dall'uomo tanto che solo l'espiazione di Cristo poteva colmare quell'abisso e permettere che le benedizioni e la salvezza celesti giungessero sino alla terra. Non potendo l'uomo avvicinarsi al suo Creatore, Dio si mise in contatto con lui attraverso Cristo e gli angeli." (*Patriarchi e Profeti*, p. 45).

---

## RISULTATI DEL PECCATO

### MARTEDÌ

**3. Chi prese l'iniziativa dopo che l'uomo cadde nel peccato? Quali strane attitudini alterarono la comunicazione diretta tra lui e Dio?**

*e lo custodisse. <sup>16</sup> E l'Eterno DIO comandò l'uomo dicendo: «Mangia pure liberamente di ogni albero del giardino; <sup>17</sup> ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non ne mangiare, perché nel giorno che tu ne mangerai, per certo morrai».*

**[L]** *Numeri 12:6-8, p.p. L'Eterno quindi disse: «Ascoltate ora le mie parole! Se vi è tra di voi un profeta, io, l'Eterno, mi faccio conoscere a lui in visione, parlo con lui in sogno. <sup>7</sup> Ma non così con il mio servo Mosè, che è fedele in tutta la mia casa. <sup>8</sup> Con lui io parlo faccia a faccia, facendomi vedere, e non con detti oscuri; ed egli contempla la sembianza dell'Eterno ...*

**[L]** *Genesi 3:8-11. Poi udirono la voce dell'Eterno DIO che passeggiava nel giardino alla brezza del giorno; e l'uomo e sua moglie si nascosero dalla presenza dell'Eterno DIO fra gli alberi del giardino. <sup>9</sup> Allora l'Eterno DIO chiamò l'uomo e gli disse: «Dove sei?». <sup>10</sup> Egli rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino, e ho avuto paura perché ero nudo, e mi sono nascosto». <sup>11</sup> E DIO disse: «Chi ti ha mostrato che eri nudo? Hai forse mangiato dell'albero del quale io ti avevo comandato di non mangiare?».*

"Il Signore apparve nel giardino: il grande Legislatore stava per far conoscere ad Adamo ed Eva le conseguenze della loro trasgressione. Nella loro innocenza e santità avevano sempre accolto il loro Creatore con gioia, ma ora erano terrorizzati e cercarono di nascondersi negli angoli più remoti del giardino." (*Patriarchi e profeti*, p. 48).

"Mentre egli [Adamo] era impegnato nel suo lavoro, non pensò mai a nascondersi da Dio, ma rispose appena sentì i suoi passi nel giardino, e si affrettò ad accorciare la distanza tra lui e il suo Creatore. Che preziosa comunione aveva con Dio! Ma dopo aver peccato, temeva che ogni suono fosse il passo di Dio. Non voleva vedere Dio, e quando Lo senti arrivare, non si affrettò ad incontrarlo, ma si nascose." (*Review and Herald*, 26 gennaio 1897).

---

## MERCOLEDÌ

### **4. Quali furono altri risultati inevitabili della caduta dell'uomo nel peccato? Perché Adamo ed Eva non potevano più rimanere nel luogo speciale che prima del peccato era la loro casa?**

---

---

**[L]** *Genesi 3:17-19, 23, 24; 4:7. Poi disse ad Adamo: «Poiché hai dato ascolto alla voce di tua moglie e hai mangiato dell'albero circa il quale io ti avevo comandato dicendo: "Non ne man-*

*giare", il suolo sarà maledetto per causa tua; ne mangerai il frutto con fatica tutti i giorni della tua vita. <sup>18</sup> Esso ti produrrà spine e triboli, e tu mangerai l'erba dei campi; <sup>19</sup> mangerai il pane col sudore del tuo volto, finché tu ritorni alla terra perché da essa fosti tratto; poiché tu sei polvere, e in polvere ritornerai». <sup>23</sup> Perciò l'Eterno DIO mandò via l'uomo dal giardino di Eden, perché lavorasse la terra da cui era stato tratto. <sup>24</sup> Così egli scacciò l'uomo; e pose ad est del giardino di Eden i cherubini, che roteavano da tutt'intorno una spada fiammeggiante, per custodire la via dell'albero della vita ... <sup>4:7</sup> Se fai bene non sarai tu accettato? Ma se fai male, il peccato sta spiandoti alla porta e i suoi desideri sono volti a te; ma tu lo devi dominare».*

"Ci doveva essere una cooperazione tra l'uomo e Dio. Ma la trasgressione di Adamo introdusse gravi interferenze a questo piano. Satana lo portò a peccare e dopo che aveva peccato il Signore non avrebbe comunicato con lui come faceva quando era senza peccato ...

"Senza l'espiazione del Figlio di Dio non ci sarebbe stata alcuna comunicazione di benedizione o di salvezza da Dio all'uomo. Dio era geloso per l'onore della sua legge. La trasgressione di quella legge aveva causato una spaventosa separazione tra Dio e l'uomo. Ad Adamo nella sua innocenza fu concessa la comunione, diretta, libera e felice, con il suo Creatore. Dopo la sua trasgressione Dio avrebbe comunicato con l'uomo solo attraverso Cristo e gli angeli." (*Conflict and Courage*, p. 20).

"Per la loro disubbidienza Adamo ed Eva avevano perduto il giardino d'Eden e tutta la terra era maledetta a causa del peccato ..." (*Parole di vita*, p. 198).

## GIOVEDÌ

### **5. Nel corso del tempo, a quale livello spirituale precipitarono gli esseri umani? Che effetto ha il peccato sulla relazione tra Dio e l'uomo?**

---

☞ *Genesi 6:3. E l'Eterno disse: «Lo Spirito mio non contenderà per sempre con l'uomo, perché nel suo*

"Dio non si allontana dal peccatore perché non vuole perdonarlo, è l'uomo che non vuole profittare del privilegio della grazia divina. Ecco, la mano dell'Eterno non è troppo corta per salvare, né il suo orecchio troppo duro per udire. Ma le vostre iniquità hanno prodotto una separazione fra voi e il vostro DIO, e i vostri peccati hanno fatto nascondere la sua faccia da voi, per non darvi ascolto. Isaia 59:1, 2". (*Profeti e re*, p. 173).

*traviamento egli non è che carne; i suoi giorni saranno quindi centovent'anni».*

☞ *Isaia 59:1, 2. Ecco, la mano dell'Eterno non è troppo corta per salvare, né il suo orecchio troppo duro per udire. <sup>2</sup> Ma le vostre iniquità hanno prodotto una separazione fra voi e il vostro DIO, e i vostri peccati hanno fatto nascondere la sua faccia da voi, per non darvi ascolto.*

☞ *Geremia 5:25. Le vostre iniquità hanno sconvolto queste cose e i vostri peccati tengono lontano da voi la prosperità.*

## PROMESSA DI LIBERAZIONE E VITTORIA

## VENERDÌ

### **6. Nella sua grande grazia, cosa ha promesso il Signore all'uomo, nonostante la sua disobbedienza e debolezza morale? Quale piano divino ha fornito la liberazione dal potere del male?**

---

☞ *Genesi 3:15. E io porrò inimicizia fra te e la donna e fra il tuo seme e il*

*seme di lei; esso ti schiaccerà il capo, e tu ferirai il suo calcagno.*

☞ *Ebrei 2:14, 15. Poiché dunque i figli hanno in comune la carne e il sangue, similmente anch'egli ebbe in comune le stesse cose, per distruggere, mediante la sua morte, colui che ha l'impero della morte, cioè il diavolo, <sup>15</sup> e liberare tutti quelli che per timore della morte erano tenuti in schiavitù per tutta la loro vita.*

☞ *Efesini 2:16. e per riconciliare ambedue con Dio in un sol corpo per mezzo della croce, avendo ucciso l'inimicizia in se stesso.*

“Quando Adamo ed Eva furono posti nel giardino dell’Eden, erano innocenti e senza peccato, in perfetta armonia con Dio. Nei loro cuori non esisteva inimicizia. Ma da quando trasgredirono, la loro natura non fu più senza peccato. Divennero immorali perché avendo disobbedito al Creatore, si allearono con il nemico. Se non ci fosse alcuna interferenza da parte di Dio, gli esseri umani caduti insieme a Satana formerebbero una solida alleanza contro il cielo. Ma quando le parole come “io porrò inimicizia fra te e la donna e fra il tuo seme e il seme di lei; esso ti schiaccerà il capo, e tu ferirai il suo calcagno” sono state pronunciate, Satana seppe che anche se fosse riuscito a convincere gli esseri umani a peccare, anche se li avesse convinti con le sue menzogne, molti avrebbero lo stesso accettato la luce e la loro natura sarebbe stata rinnovata. A questo punto, capì che le sue tentazioni non avrebbero avuto alcuna presa su di loro, e di conseguenza non può chiamarsi un vincitore.” (La vittoria di Cristo, p. 27).

## IL SANGUE VERSATO DELL'AGNELLO DI DIO

### SABATO

**7. Qual è il significato della frase, "tu gli ferirai il calcagno"? Chi avrebbe affrontato un giorno le forze del male e sarebbe stato ferito? Perché questo enorme sacrificio fu centrale nel piano di Dio per salvare l'uomo?**

*senza difetto e senza macchia,<sup>20</sup> pre-conosciuto prima della fondazione del mondo, ma manifestato negli ultimi tempi per voi,*

📖 *Apocalisse 13:8. ultima parte. E l'adoreranno tutti gli abitanti della terra, i cui nomi non sono scritti nel libro della vita dell'Agnello, che è stato ucciso fin dalla fondazione del mondo.*

📖 *Ebrei 9:22. E, secondo la legge, quasi tutte le cose sono purificate col sangue; e senza spargimento di sangue non c'è perdono dei peccati.*

📖 *1 Pietro 1:19, 20. ma col prezioso sangue di Cristo, come di Agnello*

"Gesù è il nostro sacrificio espiatorio. Noi non possiamo fare l'espiazione per noi stessi, ma soltanto attraverso la fede. "Anche Cristo ha sofferto una volta per i peccati, lui giusto per gli ingiusti, per condurci a Dio. Fu messo a morte quanto alla carne, ma reso vivente quanto allo spirito". 1 Pietro 3:18 "... sapendo che non con cose corruttibili, con argento o con oro, siete stati riscattati dal vano modo di vivere tramandato dai vostri padri, ma con il prezioso sangue di Cristo, come quello di un agnello senza difetto né macchia". 1 Pietro 1:18,19. È attraverso il sacrificio e inesprimibile sofferenza che il nostro Redentore ha posto la redenzione alla nostra portata. Egli, è stato disonorato da questo mon-

do ma, attraverso la Sua meravigliosa condiscendenza e umiltà, ha potuto elevare l'uomo all'eterno onore e alle gioie della corte celeste. Nel corso dei trent'anni di vita sulla terra, il Suo cuore è stato esposto ad un'inconcepibile angoscia. Il percorso dalla mangiatoia fino al Calvario era disseminato di dolore e oscurità. Egli era l'uomo di dolore, e la Sua angoscia era tale che nessuna lingua umana poteva esprimere." (*Messaggi scelti*, vol.1, p. 266).



### **L'INNOCENTE HA SOPPORTATO IL CASTIGO**

*"Egli avrebbe potuto dire in verità: "Osservate, guardate, se c'è dolore simile al dolore che mi tormenta". Lamentazioni 1:12. L'animo di Gesù era invaso da un odio perfetto contro il peccato. Innocente, Egli offrì Se stesso come sostituto per il trasgressore. Il peso d'ogni peccato premeva sull'anima del Redentore del mondo. Dato che Egli era diventato il sostituto dell'uomo, le parole, le azioni e i pensieri cattivi d'ogni figlio e figlia di Adamo, esigevano che la vendetta si esercitasse su di Lui. Anche se Gesù non ha mai peccato, la Sua anima era lacerata dal peso delle trasgressioni degli uomini, e Colui che non conobbe peccato, è diventato peccato per noi, affinché noi potessimo ricevere la giustizia di Dio in Lui." (*Messaggi scelti*, vol. 1, p. 266)..*

## LEZIONE 2

Sabato, 9 luglio 2022

# Il sangue del- l'Agnello



"Prenderanno quindi del sangue e lo metteranno sui due stipiti e sull'architrave delle case dove lo mangeranno." Esodo 12:7.

"Gli israeliti erano tenuti a cospargere gli stipiti delle porte con il sangue di un agnello ucciso, affinché quando l'angelo della morte passava per il paese essi potessero evitare la distruzione. Se invece di compiere questo semplice atto di fede e obbedienza, avessero barricato la porta e preso ogni precauzione per tenere fuori l'angelo distruttore, i loro sforzi sarebbero stati vani ... Vedere il sangue sugli stipiti della porta era sufficiente. La salvezza della casa era assicurata. Così è nell'opera di salvezza; è il sangue di Gesù Cristo che purifica da ogni peccato." (*Sons and daughters of God*, p. 227).

### SCEGLIERE UN AGNELLO

#### DOMENICA

**1. Quali istruzioni diede il Signore a Mosè e attraverso di lui al popolo alla fine della schiavitù degli Israeliti, proprio nel giorno della loro liberazione?**

---

---

---

**[L]** *Esodo 12:3, 4. Parlate a tutta l'assemblea d'Israele e dite: "Il decimo giorno di questo mese, ogni uomo prenda per se stesso un agnello, secondo la grandezza della famiglia del padre, un agnello per casa. <sup>4</sup> Se poi la casa è troppo piccola per un agnello, ne prenda uno in comune col più vicino di casa, tenendo conto del numero delle persone; voi determinerete la quantità dell'agnello necessario, in base a ciò che ognuno può mangiare.*

"... l'Eterno diede agli israeliti indicazioni precise sulla loro prossima partenza. La principale preoccupazione di Dio era tuttavia garantire la salvezza del suo popolo dal castigo che incombeva sul paese. Per ordine divino, ogni famiglia, da sola o insieme ad altre, avrebbe ucciso un agnello o un capretto "senza difetto" e con un ramo di issopo ne avrebbe spruzzato il sangue "sui due stipiti e sull'architrave della porta". In questo modo, l'angelo sterminatore, che sarebbe giunto a mezzanotte,

non sarebbe entrato in quella casa. Durante la notte, gli ebrei avrebbero mangiato carne arrostita, pane azzimo ed erbe amare, come aveva detto Mosè: "... Coi vostri fianchi cinti, coi vostri calzari ai piedi e col vostro bastone in mano; e mangiatelo in fretta: è la Pasqua dell'Eterno." (*Patriarchi e profeti*, p. 256).

---

## LUNEDÌ

**2. Che tipo di animale dovevano scegliere? Cosa dovevano fare con quella creatura? Perché quell'operazione doveva essere realizzata proprio nel momento della loro liberazione?**

---

📖 *Esodo 12:5, 6, 21. Il vostro agnello sia senza difetto, maschio, dell'anno; potrete prendere un agnello o un capretto. <sup>6</sup> Lo conserverete fino*

"La Pasqua era stata istituita al nascere della nazione ebraica. L'ultima notte della schiavitù in Egitto, quando non s'intravedeva alcuna possibilità di liberazione, Dio aveva ordinato al suo popolo di prepararsi per una partenza immediata. Egli aveva avvertito Faraone del castigo finale che avrebbe colpito gli egiziani e ordinato agli ebrei di riunire le famiglie nelle loro case. Essi, dopo aver spruzzato gli stipiti delle porte con il sangue di un agnello, dovevano mangiarne la carne arrostita con pane non lievitato ed erbe amare." (*La speranza dell'uomo*, p. 46).

---

## IL SANGUE ERA UN SEGNO

### MARTEDÌ

**3. Dove dovevano spruzzare il sangue dell'agnello ucciso? A quale scopo?**

---

📖 *Esodo 12:7, 13, 22, p.p. Prenderanno quindi del sangue e lo metteranno sui*

*al quattordicesimo giorno di questo mese, e tutta l'assemblea del popolo d'Israele lo ucciderà sull'imbrunire ... <sup>21</sup>Mosè dunque chiamò tutti gli anziani d'Israele e disse loro: «Andate e prendete degli agnelli per voi e per le vostre famiglie, e immolate la Pasqua.*

📖 *1 Pietro 1:18, 19. sapendo che non con cose corruttibili, come argento od oro, siete stati riscattati dal vostro vano modo di vivere tramandatovi dai padri, <sup>19</sup> ma col prezioso sangue di Cristo, come di Agnello senza difetto e senza macchia,*

*due stipiti e sull'architrave delle case dove lo mangeranno ... <sup>13</sup>E il sangue sarà un segno per voi sulle case dove siete; quando io vedrò il sangue passerò oltre e non vi sarà piaga su di voi per distruggervi, quando colpirò il paese d'Egitto ... <sup>22</sup>Poi prenderete un mazzetto d'issopo, lo intingerete nel sangue che è nel catino, e con il sangue che è nel catino spruzzerete l'architrave e i due stipiti delle porte ...*

"La Pasqua aveva due significati: i suoi rituali erano commemorativi e simbolici. Questa festa ricordava infatti l'affrancamento d'Israele, ma annunciava nello stesso tempo la grande liberazione che il Cristo avrebbe compiuto, riscattando il suo popolo dalla schiavitù del male. L'agnello sacrificale rappresenta 'l'Agnello di Dio', su cui si fonda la nostra unica speranza di salvezza. L'apostolo Paolo afferma: '... La nostra pasqua, cioè Cristo, è stata immolata' (1Corinzi 5:7). L'uccisione dell'agnello, però, non era in sé, una garanzia di salvezza: era necessario spruzzarne il sangue sugli stipiti delle porte. Allo stesso modo, l'uomo deve comprendere profondamente il valore del sacrificio del Cristo. Non è sufficiente credere che Gesù morì per il mondo: dobbiamo essere convinti che Egli morì per ognuno di noi. Dobbiamo fare nostra la forza liberatrice del suo sacrificio." (*Patriarchi e profeti*, p. 257).

---

## L'AGNELLO ERA UN SEGNO

### MERCOLEDÌ

**4. Chi era rappresentato dall'agnello pasquale il cui sangue gli israeliti spruzzavano sugli stipiti e sull'architrave delle loro porte?**

📖 *Giovanni 1:29. Il giorno seguente, Giovanni vide Gesù che veniva verso di lui e disse: «Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo!*

---

"Gli israeliti stavano celebrando la Pasqua in Gerusalemme per commemorare la notte della liberazione d'Israele, quando l'angelo distruttore colpì i primogeniti d'Egitto. Dio voleva che nell'agnello pasquale scorgessero l'Agnello di Dio e, attraverso quel simbolo, accettassero colui che avrebbe dato se stesso per la vita del mondo. Ma gli israeliti attribuirono tutta l'importanza al simbolo trascurando la realtà. Non scorgevano il corpo del Signore. Le parole del Cristo insegnavano la stessa verità simboleggiata dal servizio pasquale. Ma ancora una volta non se ne resero conto." (*La speranza dell'uomo*, p.288).

---

### GIOVEDÌ

**5. Quali preparativi dovevano fare prima di mangiare l'agnello pasquale? Cosa rappresentava tutto ciò?**

📖 *Esodo 12:8-11. Ne mangeranno la carne arrostita al fuoco, quella stessa notte, la mangeranno con pane senza lievito e con erbe amare. <sup>9</sup>Non ne mangerete niente di crudo o di lessato nell'acqua, ma sia arrostito al fuoco con la testa, le gambe e le interiora. <sup>10</sup> Non ne lascerete*

alcun avanzo fino al mattino; e quel che sarà rimasto fino al mattino, lo brucerete col fuoco. <sup>11</sup> Lo mangerete in questa maniera: coi vostri lombi cinti, coi vostri sandali ai piedi e col vostro bastone in mano; lo mangerete in fretta: è la Pasqua dell'Eterno.

☞ **Giovanni 6:51, 54, 56.** *Io sono il pane vivente che è disceso dal cielo; se uno mangia di questo pane vivrà in eterno; or il pane che darò è la mia carne, che darò per la vita del mondo» ...* <sup>54</sup> *Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, ha vita eterna, e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.* <sup>55</sup> *Poiché la mia carne è veramente cibo e il mio sangue è veramente bevanda.* <sup>56</sup> *Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, dimora in me ed io in lui.*

"Non c'è nulla su questa terra che possa soddisfare un'anima affamata e assetata. Ma Gesù afferma: 'Ecco, io sto alla porta e busso: se qualcuno ascolta la mia voce e apre la porta, io entrerò da lui e cenerò con lui ed egli con me'. Apocalisse 3:20. '... io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete' Giovanni 6:35. Come abbiamo bisogno di cibo per nutrirci abbiamo bisogno del Cristo, il pane che viene dal cielo, per il sostentamento della nostra vita spirituale e per compiere l'opera di Dio. Come il corpo ha bisogno del nutrimento per preservarsi in salute e mantenere le forze, così lo spirito deve essere costantemente in comunione con il Cristo, sottomettersi e dipendere completamente da lui. Come un viandante stanco cerca nel deserto una sorgente e quando l'ha trovata estingue la sete, così il cristiano assetato cercherà l'acqua pura della vita di cui il Cristo rappresenta la fonte." (Con Gesù sul monte delle beatitudini, p. 31).

---

## UN MOMENTO DECISIVO

### VENERDÌ

**6. Cosa sarebbe successo quella notte agli egiziani che non credevano in Dio e non erano sotto la grazia redentrica del Signore?**

☞ **Esodo 12:12.** *In quella notte io passerò per il paese d'Egitto e colpirò ogni primogenito nel paese d'Egitto, tanto uomo che bestia, e farò giustizia di tutti gli dèi d'Egitto. Io sono l'Eterno.*

---

"Mentre i giudizi di Dio si abbattevano sul paese d'Egitto, il Signore ordinò agli Israeliti non solo di tenere i loro bambini nelle loro case, ma di far entrare anche il loro bestiame dai campi ...

"Come gli israeliti tenevano i loro figli nelle loro case durante il tempo in cui i giudizi di Dio erano nella terra d'Egitto, così in questo tempo di pericolo dobbiamo tenere i nostri figli separati e distinti dal mondo. Dobbiamo insegnare loro che i comandamenti di Dio significano molto di più di quanto ci rendiamo conto. Coloro che li rispettano non imiteranno le pratiche dei trasgressori della legge di Dio." (Child Guidance, p. 304).

## 7. Quale fu il segno che posto su tutti gli stipiti degli Israeliti credenti? Quale grande significato aveva questo per ognuno di loro? Che cosa fornisce riparo e vita al fedele popolo di Dio?

Esodo 12:13, 22, u.p., 23. *E il sangue sarà un segno per voi sulle case dove siete; quando io vedrò il sangue passerò oltre e non vi sarà piaga su di voi per distruggervi, quando colpirò il paese d'Egitto ...* <sup>22</sup>e nessuno di voi

uscirà dalla porta di casa sua fino al mattino. <sup>23</sup> Poiché l'Eterno passerà per colpire gli Egiziani; quando però vedrà il sangue sull'architrave e sui due stipiti, l'Eterno passerà oltre la porta e non permetterà al distruttore di entrare nelle vostre case per colpirvi.

EBREI 11:28. *Per fede celebrò la Pasqua e fece l'aspersione del sangue, affinché colui che distruggeva i primogeniti non toccasse quelli d'Israele.*

APOCALISSE 9:4. *E fu detto loro di non danneggiare l'erba della terra né verdura alcuna né albero alcuno, ma soltanto gli uomini che non avessero il sigillo di Dio sulla fronte.*

"Oggi questa lezione è molto importante per tutti noi. L'angelo distruttore, a suo tempo, passerà attraverso la terra. Ciascuno di noi dovrà avere un marchio posto da Dio, e quel marchio è l'osservanza del Suo santo Sabato. Di conseguenza non dobbiamo seguire la nostra volontà e adulare noi stessi. Non dobbiamo presumere che il Signore accondiscende alle condizioni poste da noi ... Ciò che a noi sembra poco importante, per il Signore è di massima importanza; Egli desidera preservare la nostra vita e la nostra anima. Dio mette alla prova la nostra fede dandoci la possibilità di agire secondo la Sua volontà e i suoi precetti. A coloro che si conformano alle condizioni da Lui dettate, le Sue promesse saranno pienamente soddisfatte ... " (Nei luoghi celesti, p. 150).



### I MERITI DEL SUO SANGUE

"Cristo ha effettuato la riconciliazione per il peccato e ne ha sopportato tutta l'ignominia, il biasimo e la punizione; tuttavia, pur sopportando il peccato, ha introdotto la giustizia eterna, cosicché il credente è senza macchia davanti a Dio ... Attraverso i meriti del Suo sangue, voi potete vincere ogni nemico spirituale e porre rimedio a ogni difetto di carattere." (Sons and Daughters of God, p. 227).

## LEZIONE 3

Sabato, 16 luglio 2022

# Il sangue dell'alleanza

Mosè prese quindi il sangue, ne asperse il popolo e disse: «Ecco il sangue del patto che l'Eterno ha fatto con voi secondo tutte queste parole». (Esodo 24:8).

"Se avesse obbedito alla sua legge, Dio gli avrebbe concesso un tale benessere da stupire tutti gli altri popoli. Il Signore, che poteva benissimo elargirgli saggezza e talento in ogni arte, voleva rimanere il suo maestro e affinare il suo carattere tramite i comandamenti. Se avesse ubbidito Egli l'avrebbe preservato dalle malattie che tormentavano gli altri popoli e gli avrebbe donato grandi capacità intellettuali. La sua prosperità doveva manifestare la gloria, la maestà e la potenza di Dio. Doveva costituire un regno di sacerdoti e di principi. Dio l'aveva dotato di ogni strumento per farne il più grande popolo della terra." (*Parole di vita*, p. 197).



### DOMENICA

**1. Nella Sacra Scrittura, dove troviamo per la prima volta la parola 'santuario'?**

---

---

---

**□** *Esodo 15:13, 17. Nella tua misericordia, hai guidato il popolo che hai riscattato; con la tua forza lo hai condotto verso la tua santa dimora. ... <sup>17</sup>Tu li introdurrà e li pianterai sul monte della tua eredità, il luogo che hai preparato, o Eterno, per tua dimora, il santuario che le tue mani, o Signore, hanno stabilito.*

## APPREZZATO COME UN TESORO

LUNEDÌ

**2. Quale legame profondo e stretto voleva avere il Signore con il Suo popolo in quel momento? Qual era il Suo grande desiderio per loro?**

---

---

---

📖 *Genesi 17:7. E stabilirò il mio patto fra me e te, e i tuoi discendenti dopo di te, di generazione in generazione; sarà un patto eterno, impegnandomi ad essere il DIO tuo e della tua discendenza dopo di te.*

📖 *Esodo 19:5, 6. Or dunque, se darete attentamente ascolto alla mia voce e osserverete il mio patto, sarete fra tutti i popoli il mio tesoro particolare, poiché tutta la terra è mia. <sup>6</sup> E sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa. Queste sono le parole che dirai ai figli d'Israele.*

"Dio desiderava essere lodato e glorificato dal suo popolo. Gli aveva elargito ogni vantaggio spirituale senza negargli nulla di ciò che potesse aiutarlo a sviluppare un carattere degno di rappresentare il Signore." (*Parole di vita*, p. 197).

"Ci si preparava ora alla ratifica dell'alleanza, secondo le indicazioni di Dio.... Qui il popolo ricevette le condizioni del patto. Essi fecero un patto solenne con Dio, che rappresenta il patto stipulato tra Dio e ogni credente in Gesù Cristo. Le condizioni erano chiaramente esposte al popolo. Non fu permesso loro di fraintenderle. Quando fu chiesto loro di decidere se avessero accettato tutte le condizioni date, essi acconsentirono all'unanimità ad obbedire ad ogni obbligo. Avevano già acconsentito ad obbedire ai comandamenti di Dio. I principi della legge erano ora dettagliati in modo che potessero sapere quanto implicava l'alleanza con l'ubbidienza alla legge; essi accettarono i particolari specificamente definiti dalla legge.

"Se gli israeliti avessero ubbidito ai requisiti divini, sarebbero stati dei cristiani pratici. Sarebbero stati felici, perché avrebbero osservato le vie di Dio e non avrebbero seguito le inclinazioni dei loro cuori naturali. Mosè ... scrisse tutte le parole del Signore in un libro, per potervi fare riferimento in seguito. Sul monte le aveva scritte come Cristo stesso le aveva dettate." (*Manoscritto 126*, 1901, in *Seventh-day Adventist Bible Commentary*, vol. 1, p. 1107).

---

## MARTEDÌ

### **3. Dopo aver posto fine alla loro schiavitù e averli liberati, cosa diede il Signore al Suo popolo tramite Mosè? Quali istruzioni diede loro Mosè?**

---

---

📖 *Esodo 24:3-5. Mosè allora venne e riferì al popolo tutte le parole*

"Le menti del popolo, accecate e svilite dalla schiavitù, non erano preparate ad apprezzare pienamente i principi di vasta portata dei dieci precetti divini. Affinché gli obblighi del decalogo potessero essere più pienamente compresi e fatti rispettare, furono dati ulteriori precetti che illustravano e applicavano i precetti dei dieci comandamenti. A differenza del decalogo, questi furono consegnati privatamente a Mosè, che doveva comunicarli al popolo." (Fundamentals of Christian Education, p. 506).

"Dopo che il popolo ascoltò la lettura del patto, promise ubbidienza al Signore e disse: 'Tutto ciò che il Signore ha detto lo faremo e saremo ubbidienti'. Poi il popolo fu messo da parte e consacrato a Dio; quindi fu offerto un sacrificio al Signore. Una parte del sangue del sacrificio fu spruzzata sull'altare. Questo significava che il popolo si era consacrato a Dio interamente, corpo, mente e anima. Una parte del sangue fu spruzzata sul popolo e questo significava che attraverso il sangue asperso di Cristo, Dio li accettava per grazia come suo tesoro speciale. Così gli israeliti entrarono in una solenne alleanza con Dio." (Manoscritto 126, 1901, in *Seventh-day Adventist Bible Commentary*, vol. 1, p. 1107).

---

## IL SANGUE DELL'ALLEANZA

### MERCOLEDÌ

### **4. Dopo che i sacrifici, gli olocausti e le offerte di ringraziamento furono presentati al Signore, cosa fece Mosè con l'altra metà del sangue?**

---

*dell'Eterno e tutte le leggi. E tutto il popolo rispose a una sola voce e disse: «Noi faremo tutte le cose che l'Eterno ha detto». <sup>4</sup> E Mosè scrisse tutte le parole dell'Eterno; poi si alzò al mattino presto ed eresse ai piedi del monte un altare e dodici colonne per le dodici tribù d'Israele. <sup>5</sup> Mandò quindi dei giovani tra i figli d'Israele a offrire olocausti e a immolare torelli come sacrifici di ringraziamento all'Eterno.*

📖 *Esodo 24:6, 7. E Mosè prese la metà del sangue e lo mise in catini; e l'altra metà del sangue la sparse sull'altare. <sup>7</sup> Poi prese il libro del patto e lo lesse al popolo, il quale disse: «Noi faremo tutto ciò che l'Eterno ha detto, e ubbidiremo».*

"L'alleanza che Dio ha fatto con il Suo popolo al Sinai deve essere il nostro rifugio e la nostra difesa ... Questo patto ha una validità maggiore oggi, che quando il Signore lo fece al tempo dell'antico Israele. È un impegno per il popolo di Dio di questi ultimi tempi. L'accettazione da parte di Dio dipende da un fedele adempimento dei termini del loro accordo con Lui. In questo patto Dio include tutti quelli che desiderano ubbidirgli.

A tutti coloro che faranno giustizia e giudizio, che vorranno astenersi dal fare il male è stata fatta la seguente promessa: Darò loro nella mia casa e dentro le mie mura un posto e un nome, che varranno meglio di quello dei figli e delle figlie; darò loro un nome eterno che non sarà mai cancellato. (Isaia 56:5)". (*Stupenda grazia di Dio*, p. 138).

## GIOVEDÌ

### **5. Oltre al consenso del popolo, cosa includeva la ratifica dell'alleanza? Cosa significava lo spargimento di sangue?**

---

📖 *Esodo 24:8. Mosè prese quindi il sangue, ne asperse il popolo e disse: «Ecco il sangue del patto che l'Eterno ha fatto con voi secondo tutte queste parole».*

📖 *Ebrei 9:18-21. Per questo neppure il primo fu inaugurato senza sangue. <sup>19</sup> Infatti, quando tutti i comandamenti secondo la legge furono proclamati da Mosè a tutto il popolo, egli, preso il sangue dei vitelli e dei capri, con acqua, lana scarlatta e issopo, asperse il libro stesso e tutto il popolo, <sup>20</sup> dicendo: «Questo è il sangue del patto che Dio ha ordinato per voi». <sup>21</sup> Parimenti con quel sangue egli asperse pure il tabernacolo e tutti gli arredi del servizio divino.*

"Il Padre dispensa il Suo amore sul Suo popolo eletto che vive in mezzo agli uomini. Questo è il popolo che Cristo ha redento col prezzo del Suo sangue, perché essi rispondono all'attrazione di Cristo per mezzo della sovrana misericordia di Dio e sono eletti per essere salvati come figli ubbidienti. Su di loro si manifesta la libera grazia di Dio, l'amore col quale li ha amati. Tutti quelli che umiliano sé stessi come fanciulli, che desiderano ricevere e obbediscono alla Parola di Dio con la semplicità di un bambino, saranno tra gli eletti di Dio.

Per appropriarci della grazia, dobbiamo fare la nostra parte. Dio non si propone di realizzare per noi né il volere né il fare. Il Signore ci dà la Sua grazia affinché operi in noi il volere e l'operare, ma giammai come un sostituto dei nostri sforzi. (*Stupenda grazia di Dio*, p. 138).

"Così, con un servizio molto solenne i figli d'Israele furono ancora una volta appartati come un popolo particolare. L'aspersione del sangue rappresentava lo spargimento del sangue di Gesù mediante il quale gli esseri umani sono purificati dal peccato." (*Fundamentals of Christian Education*, p. 507).

## DOPO IL SACRIFICIO LA COMUNIONE

### VENERDÌ

**6. Quale gloria poterono vedere Mosè, Aaronne, Nadab, Abihu e i settanta anziani d'Israele? Con che cosa si concluse questa meravigliosa esperienza?**

📖 *Esodo 24:9-11, u.p. Poi Mosè ed Aaronne, Nadab e Abihu e settanta degli anziani d'Israele salirono,<sup>10</sup> e videro il DIO d'Israele. Sotto i suoi piedi c'era come un pavimento lavorato di zaffiro, della chiarezza del cielo stesso.<sup>11</sup> ... ed essi videro DIO, e mangiarono e bevvero.*

"Questi uomini avevano ricevuto un'importante rivelazione: insieme ai capi d'Israele avevano avuto il privilegio di salire sul monte per entrare in contatto diretto con Dio. Essi erano sopravvissuti alla visione dello splendore divino; non potevano illudersi che il loro importante incarico li avrebbe protetti da una punizione severa. Non potevano sperare di godere di una sorta di immunità. Questo equivoco fu fatale. Il privilegio di una rivelazione superiore richiede, a chi ne beneficia, un impegno di integrità corrispondente al dono ricevuto. Su questo piano, Dio non può accettare compromessi. Onori e benedizioni non dovrebbero mai indurci a un comportamento presuntuoso e superficiale: non rappresenteranno mai un'autorizzazione a peccare, né una garanzia di impunità da parte di un Dio compiacente. Tutti i vantaggi che Dio dà sono intesi a rafforzare la nostra fedeltà e fermezza nel compiere la sua volontà." (*Patriarchi e profeti*, p. 298).

### SABATO

**7. Allo stesso modo, cosa è necessario per sigillare il nuovo patto? Di chi fu in questo caso il sangue versato che rese possibile l'alleanza?**

*mio sangue, il sangue del nuovo patto che è sparso per molti per il perdono dei peccati.<sup>29</sup> Ed io vi dico, che da ora in poi io non berrò più di questo frutto della vigna, fino a quel giorno in cui io lo berrò nuovo con voi nel regno del Padre mio».*

📖 *1 Corinzi 10:16. Il calice della benedizione, che noi benediciamo, non è forse partecipazione con il sangue di Cristo? Il pane, che noi rompiamo, non è forse partecipazione con il corpo di Cristo?*

📖 *Matteo 26:26-29. Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane e lo benedisse, lo ruppe e lo diede ai discepoli e disse: «Prendete, mangiate; questo è il mio corpo».<sup>27</sup> Poi prese il calice e rese grazie, e lo diede loro dicendo: «Bevetene tutti,<sup>28</sup> perché questo è il*

📖 *1 Pietro 1:2. Eletti secondo la preordinazione di Dio Padre, mediante la santificazione dello Spirito, per ubbidire e per essere aspersi col sangue di Gesù Cristo: grazia e pace vi siano moltiplicate.*

"Questa alleanza doveva essere ratificata col sangue di Cristo; funzione che era stata quella delle offerte sacrificali antiche richiamandolo sempre alla mente del popolo eletto. Cristo progettò che questa cena dovesse essere commemorata spesso in modo da farci ricordare il Suo sacrificio nel dare la Sua vita per la remissione dei peccati di tutti coloro che crederanno in Lui e Lo riceveranno. Questa rito non deve essere esclusivo, come molti vorrebbero intenderlo. Ognuno deve parteciparvi pubblicamente e dire: "Accetto Cristo come mio personale Salvatore. Egli ha dato la Sua vita per me affinché io possa essere salvato dalla morte". (*Review and Herald*, 22 giugno 1897, in *Evangelism*, p. 276).



### **ASSUMENDO UN IMPEGNO CON DIO**

*"Un'alleanza è un accordo con il quale le parti si vincolano reciprocamente all'adempimento di certe condizioni. Così l'agente umano entra in accordo con Dio per rispettare le condizioni specificate nella Sua Parola. La sua condotta mostra se rispetta o meno queste condizioni.*

*"L'uomo ottiene tutto obbedendo a Dio che mantiene l'alleanza. Gli attributi di Dio vengono impartiti all'uomo, rendendolo capace di esercitare misericordia e compassione. L'alleanza di Dio ci assicura il suo carattere immutabile. Perché, allora, coloro che affermano di credere in Dio sono mutevoli, volubili, inaffidabili? Perché non prestano servizio di cuore, ma come se fossero in obbligo di compiacere e glorificare Dio? " (*Manoscritto 148*, 1897, in *Seventh-day Adventist Bible Commentary*, vol. 7, p. 932).*

## LEZIONE 4

Sabato, 23 luglio 2022

# Fatemi un santuario



"Mi facciano un santuario, perché io abiti in mezzo a loro." (Esodo 25:8).  
"Ma il popolo era lento a apprendere la lezione. Abituati come erano stati in Egitto a rappresentazioni materiali della divinità, della natura più degradante, era difficile per loro concepire l'esistenza o il carattere dell'Invisibile. Avendo pietà per la loro debolezza, Dio diede loro un simbolo della Sua presenza. 'Mi facciano un santuario', disse, 'perché io abiti in mezzo a loro'. Esodo 25:8". (Education, p. 35; cfr. Principi di educazione cristiana, p. 30).

### ANDARE A DIO IN CERCA DI CONSIGLIO

#### DOMENICA

**1**. Prima della costruzione del santuario, quale possibilità c'era se qualcuno sentiva il bisogno di conoscere la volontà del Signore? Con quale rispetto il popolo seguiva Mosè mentre si recava alla tenda di convegno?

*chiunque cercava l'Eterno, usciva verso la tenda di convegno, che era fuori dell'accampamento. <sup>8</sup> Quando Mosè usciva per recarsi alla tenda, tutto il popolo si alzava, e ognuno se ne stava ritto all'ingresso della propria tenda e seguiva con lo sguardo Mosè, finché egli fosse entrato nella tenda. <sup>9</sup> Come Mosè entrava nella tenda, la colonna di nuvola scendeva e si fermava all'ingresso della tenda, e l'Eterno parlava con Mosè. <sup>10</sup> Tutto il popolo vedeva la colonna di nuvola ferma all'ingresso della tenda; quindi tutto il popolo si alzava e ciascuno si prostrava all'ingresso della propria tenda. <sup>11</sup> Così l'Eterno parlava con Mosè faccia a faccia, come un uomo parla col proprio amico; poi Mosè tornava*

[L] *Esodo 33:7-11. Quindi Mosè prese la tenda e la piantò fuori dell'accampamento, lontano dall'accampamento, e la chiamò la tenda di convegno;*

*all'accampamento. Ma Giosuè, figlio di Nun, suo giovane ministro, non si allontanava dalla tenda.*

"Il tabernacolo qui menzionato era una tenda temporanea disposta per il culto al Signore. Il santuario, il cui modello Dio diede a Mosè, non era ancora stato costruito.

"Tutti coloro che si pentivano sinceramente dei loro peccati supplicavano Dio confessando i loro peccati con grande umiltà. Poi Mosè entrava nel tabernacolo. Il popolo guardava con il più profondo interesse per vedere se Dio accettava la sua mediazione in loro favore; se acconsentiva d'incontrare Mosè, allora c'era speranza di non essere completamente consumati. Quando la colonna di nuvola scendeva e si fermava alla porta del tabernacolo, allora tutto il popolo piangeva di gioia, si alzava e adorava, ognuno alla porta della sua tenda. Si prostravano con la faccia a terra in umiltà. Mentre la colonna di nuvola, segno della presenza di Dio, continuava a riposare alla porta del tabernacolo essi sapevano che Mosè stava implorando in loro favore davanti a Dio. Il Signore parlava a Mosè faccia a faccia, come un uomo parla al suo amico. '" (*Signs of the Times*, 3 giugno 1880).

## ABITARE TRA IL POPOLO

### LUNEDÌ

## 2. Riferendosi alla relazione del Signore con il Suo popolo, quale desiderio espresso Egli ripetutamente?

⌌ *Esodo 29:45. Dimorerò in mezzo ai figli d'Israele e sarò il loro DIO.*

"Attraverso Cristo doveva essere adempiuto lo scopo di cui il tabernacolo era un simbolo - quell'edificio glorioso, le cui pareti d'oro scintillante riflettevano nelle tonalità dell'arcobaleno le tende lavorate a cherubini, il costante profumo dell'incenso che pervadeva tutto, i sacerdoti vestiti di bianco immacolato, e nel profondo mistero del luogo interno, sopra il propiziatorio, tra le figure degli angeli inchinati e adoranti, si trovava la gloria del Santissimo. In tutto ciò, Dio desiderava che il Suo popolo leggesse il Suo scopo per l'anima umana. Era lo stesso scopo esposto molto tempo dopo dall'apostolo Paolo, parlando per mezzo dello Spirito Santo: " Non sapete voi che siete il tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se alcuno guasta il tempio di Dio, Dio guasterà lui, perché il tempio di Dio, che siete voi, è santo. 1 Corinzi 3:16, 17". (*Education*, p. 36; cfr. *Principi di educazione cristiana*, p. 31).

⌌ *1 Re 6:13. Abiterò in mezzo ai figli d'Israele e non abbandonerò il mio popolo Israele.*

⌌ *1 Corinzi 3:16, 17. Non sapete voi che siete il tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? <sup>17</sup> Se alcuno guasta il tempio di Dio, Dio guasterà lui, perché il tempio di Dio, che siete voi, è santo.*

---

## MARTEDÌ

### **3. In vista di questa intima relazione quale incarico diede il Signore al Suo popolo? Quale effetto aveva il fatto che tutto il piano provenisse da Dio?**

📖 *Esodo 25:8. Mi facciano un santuario, perché io abiti in mezzo a loro.*

📖 *2 Corinzi 6:16, u.p. «Io abiterò in mezzo a loro, e camminerò fra loro; e sarò il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo».*

---

"La domanda: 'Che cos'è il santuario?' trova una chiara risposta nelle Scritture. Il termine 'santuario' usato nella Bibbia si riferisce innanzitutto al tabernacolo costruito da Mosè, modello delle realtà celesti; in secondo luogo si riferisce al vero tabernacolo in cielo, di cui quello terrestre era un esempio" (*Il Gran conflitto*, p. 327).

"Dalla creazione e dalla caduta dell'uomo fino al tempo presente, c'è stato un continuo sviluppo del piano di Dio riguardo alla redenzione della razza umana caduta tramite Cristo. Il tabernacolo e il tempio di Dio sulla terra erano modellati secondo l'originale celeste. Intorno al santuario e ai suoi servizi solenni s'incentravano le grandi verità che dovevano svilupparsi durante le generazioni successive. Non c'è stato tempo in cui Dio abbia concesso maggiori prove della Sua grandezza e della Sua maestà di quanto ne diede allorché era la guida di Israele. Le manifestazioni di un Re invisibile erano grandi e inspiegabilmente impressionanti. Si vibrava uno scettro, ma non era tenuto da nessuna mano umana." (*Vivere attraverso la fede*, p. 359)

---

## LA SUA PRESENZA PERSONALE

### MERCOLEDÌ

### **4. Il Signore abitò tra gli uomini solo tramite il santuario del deserto?**

📖 *Giovedì 1:14. E la Parola si è fatta carne ed ha abitato fra di noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, come gloria dell'unigenito proceduto dal Padre, piena di grazia e di verità.*

---

---

---

"Dio ordinò agli israeliti: 'E mi facciano un santuario perché io abiti in mezzo a loro'. Esodo 25:8. Egli abitò nel santuario, in mezzo al suo popolo. Il simbolo della sua presenza fu sempre con i suoi, durante tutte le loro peregrinazioni nel deserto. Così il Cristo vive in mezzo agli uomini. Pianta la sua tenda accanto alle nostre, per stare con noi e farci conoscere il suo carattere e la sua vita. 'E la Parola è stata fatta carne ed ha abitato per un tempo fra noi, piena di grazia e di verità; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come quella dell'Unigenito venuto da presso al Padre'. Giovanni 1:14." (*La speranza dell'uomo*, p.11).

## **5. Forse gli artigiani crearono gli arredi del tabernacolo in base alla propria fantasia? Cosa implica l'esistenza un modello?**

---

---

---

📖 *Esodo 25:9, 40; 39:42. Voi lo farete secondo tutto quello che io ti mostrerò, sia per il modello del tabernacolo che per il modello di tutti i suoi arredi.<sup>40</sup> E vedi di fare ogni cosa secondo il modello che ti è stato mostrato sul monte».*<sup>39:42</sup>  
*I figli d'Israele eseguirono tutto il lavoro, secondo tutto ciò che l'Eterno aveva ordinato a Mosè.*

"Nella costruzione del santuario come dimora di Dio a Mosè fu ordinato di fare ogni cosa secondo il modello delle cose del cielo. Dio lo chiamò sul monte e gli rivelò le cose celesti, e il tabernacolo con tutto ciò che gli apparteneva fu modellato alla loro somiglianza.

"Così a Israele, che Egli desiderava fare la Sua dimora, rivelò il glorioso ideale del suo carattere. Il modello fu mostrato loro sul monte quando la legge fu data dal Sinai e quando l'Eterno passò davanti a Mosè e gridò: «L'Eterno, l'Eterno Dio, misericordioso e pietoso, lento all'ira, ricco in benignità e fedeltà". Esodo 34:6. (*Education*, p. 35; cfr. *Principi di educazione cristiana*, pp. 30-31).

"Inoltre, il tabernacolo costruito da Mosè era stato fatto in base a un modello. Il Signore gli disse: 'Me lo farete in tutto e per tutto secondo il modello del tabernacolo e secondo il modello di tutti i suoi arredi, che io sto per mostrarti'. E affermò anche: 'E vedi di fare ogni cosa secondo il modello che t'è stato mostrato sul monte'. Esodo 25:9, 40. Paolo dice che il primo tabernacolo '... è una figura per il tempo attuale, conformemente alla quale s'offrono doni e sacrifici...'". E aggiunge che i suoi luoghi santi erano '... cose raffiguranti quelle nei cieli ...'; che i sacerdoti che offrivano doni secondo la legge servivano da "figura e ombra delle cose celesti ..." e che "Cristo non è entrato in un santuario fatto con mano, figura del vero; ma nel cielo stesso, per comparire ora, al cospetto di Dio, per noi'. Ebrei 9:9, 23; Ebrei 8:5; Ebrei 9:24." (*Il Gran Conflitto*, p. 324).

---

## **LE TRE SEZIONI**

### **VENERDÌ**

## **6. Cosa circondava il tabernacolo su tutti i lati e quale scopo aveva?**

---

---

---

📖 *Esodo 27:9; 40:33. Farai anche il cortile del tabernacolo; dal lato sud, il cortile avrà dei tendaggi di lino fino ritorto, di cento cubiti di lunghezza per un lato,<sup>40:33</sup> Eresse pure il cortile attorno al tabernacolo e all'altare e mise la cortina all'ingresso del cortile. Così Mosè terminò il lavoro.*

"Il santuario era circondato da un cortile a cielo aperto, delimitato da tendaggi di lino fino, sostenuti da pilastri di rame. L'ingresso era rivolto verso oriente. Esso era chiuso da tende di un tessuto di preziosa fattura, ma di bellezza inferiore a quelle interne al santuario. Il recinto del cortile nascondeva solo per metà altezza le pareti della costruzione, che quindi era visibile dall'esterno." (*Patriarchi e profeti*, p. 288).

## SABATO

### 7. Come erano chiamate le due stanze o vani del santuario terrestre?

📖 *Esodo 26:33. Appenderai il velo ai fermagli; e là, all'interno del velo, in-*

"La costruzione era divisa in due ambienti da una tenda meravigliosa, detta anche 'cortina', sorretta da pilastri rivestiti d'argento; una tenda simile a questa separava la prima stanza dall'esterno. Questi teli, come anche gli altri che formavano l'ambiente interno e il soffitto avevano colori magnifici: blu, porpora, scarlatto, splendidamente abbinati. I cherubini ricamati in oro e argento rappresentavano gli angeli che collaborano al servizio del santuario del cielo e sostengono il popolo di Dio sulla terra." (*Patriarchi e Profeti*, p. 288).

"Mi fu anche mostrato un santuario sulla terra che aveva due stanze. Assomigliava a quello che avevo visto in cielo e mi fu detto che era la sua copia. Gli arredi della prima stanza del santuario terreno erano come quelli della prima stanza di quello del cielo. La cortina era sollevata e guardando verso il luogo santissimo vidi che gli arredi erano gli stessi del luogo santissimo del santuario del cielo". (*Primi scritti*, pp. 258, 259).

*trodurrai l'arca della testimonianza; il velo servirà per voi da separazione fra il luogo santo e il luogo santissimo.*

📖 *Ebrei 9:2, 3. Infatti fu costruito un primo tabernacolo in cui vi erano il candelabro, la tavola e i pani della presentazione; esso è chiamato: "Il luogo santo".<sup>3</sup> Dietro il secondo velo c'era il tabernacolo, detto: "Il luogo santissimo".*



### UN'ALTRA LEZIONE

"Gli israeliti, da soli, non erano capaci di raggiungere questo ideale, e la grande rivelazione del Sinai poteva solo servire a mettere a nudo il loro bisogno e la loro impotenza. Il tabernacolo col suo servizio basato sul sacrificio, doveva insegnare loro una lezione: il perdono dei peccati e la capacità, nel Salvatore, di ubbidire e vivere". (*Principi di educazione cristiana*, p. 31).

## LEZIONE 5

Sabato, 30 luglio 2022

# Il cortile

"Perciò Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore». Io sono la porta; se uno entra per mezzo di me, sarà salvato; entrerà, uscirà e troverà pascolo." (Giovanni 10:7, 9).

Il ministero del sacerdote nel corso dell'anno, nella prima sezione del santuario, 'al di là del velo' che serviva come porta di accesso e separava il luogo santo dal cortile esterno, rappresentava l'opera iniziata da Gesù in cielo dopo la sua ascensione. L'opera del sacerdote, nel suo servizio quotidiano, consisteva nel presentare davanti a Dio il sangue dell'offerta per il peccato e l'incenso che saliva dalle preghiere d'Israele. Nello stesso modo il Cristo presentò i meriti del proprio sangue davanti al Padre, in favore dei peccatori, e fece giungere fino a lui, con il prezioso profumo della sua giustizia, le preghiere dei credenti pentiti. Questa fu l'opera compiuta nella prima parte del santuario celeste". (*Il Gran Conflitto*, p. 329).



### IL CORTILE E LA TENDA DI LINO

#### DOMENICA

**1. Quali erano le dimensioni del cortile? Di che colore era la tenda di lino che lo circondava? Cosa rappresenta questo colore?**

**[L]** *Esodo 27:9-15, 18. Farai anche il cortile del tabernacolo; dal lato sud, il cortile avrà dei tendaggi di lino fino diritto, di cento cubiti di lunghezza per un lato,<sup>10</sup> e venti colonne con le loro*

*venti basi di bronzo; gli uncini delle colonne e le loro aste saranno d'argento.<sup>11</sup> Così pure per la lunghezza del lato nord, ci saranno dei tendaggi di cento cubiti di lunghezza, con venti colonne e le loro venti basi di bronzo; gli uncini delle colonne saranno d'argento.<sup>12</sup> E per la larghezza del cortile sul lato ovest, ci saranno cinquanta cubiti di tendaggi con le loro dieci colonne e le loro dieci basi.<sup>13</sup> La larghezza del cortile, sul lato est, sarà pure di cinquanta cubiti.<sup>14</sup> Da un lato della porta d'ingresso ci saranno quindici cubiti di tendaggi, con le loro tre colonne e le loro tre basi;<sup>15</sup> e dall'altro lato ci saranno pure quindici cubiti di tendaggi con le loro tre colonne e le*

loro tre basi. <sup>27:18</sup> La lunghezza del cortile sarà di cento cubiti, la larghezza di cinquanta e l'altezza di cinque cubiti, con tendaggi di lino fino ritorto e con le basi di bronzo.

📖 **Isaia 61:10.** Io mi rallegrerò grandemente nell'Eterno, la mia anima festeggerà nel mio DIO, perché mi ha rivestito con le vesti della salvezza, mi ha coperto col manto della giustizia, come uno sposo che si mette un diadema, come una sposa che si adorna

dei suoi gioielli.

📖 **Apocalisse 19:8.** E le è stato dato di essere vestita di lino finissimo, puro e risplendente, poiché il lino finissimo sono le opere giuste dei santi.

📖 **Romani 5:18, ultima parte.** ...così pure con un solo atto di giustizia la grazia si è estesa a tutti gli uomini in giustificazione di vita.

---

## LUNEDÌ

### 2. Quante entrate aveva il cortile? Chi rappresentava questo?

---

---

📖 **Esodo 27:16.** Per la porta d'ingresso del cortile ci sarà una cortina di venti cubiti, di filo violaceo, porporino, scarlatto e di lino fino

"Abbiamo accesso a Dio attraverso i meriti di Cristo, e Dio ci invita a portare a Lui le nostre prove e le nostre tentazioni; perché Lui comprende tutto ciò che ci affligge. Egli non vuole che confidiamo le nostre pene alle orecchie umane. Attraverso il sangue di Cristo possiamo avvicinarci al trono della grazia e trovare ogni aiuto nel momento di bisogno. Possiamo venire a lui con certezza, dicendo: Per mezzo di lui abbiamo entrambi accesso al Padre in uno stesso Spirito ... in cui abbiamo la libertà e l'accesso a Dio nella fiducia mediante la fede in lui (Efesini 2:18; 3:12)". (Nei luoghi celesti, p. 40).

---

## L'ALTARE DEGLI OLOCAUSTI

### MARTEDÌ

### 3. Qual era il primo oggetto che si vedeva nel cortile?

---

---

📖 **Esodo 27:1, 2, 6-8.** Farai anche un altare di legno di acacia, lungo cinque cubiti e largo cinque cubiti; l'altare sarà quadrato e avrà tre cubiti di altezza.

ritorto, il lavoro di un ricamatore, con le loro quattro colonne e le loro quattro basi.

📖 **Giovanni 10:7, 9.** Perciò Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore.<sup>9</sup> Io sono la porta; se uno entra per mezzo di me, sarà salvato; entrerà, uscirà e troverà pascolo.

<sup>2</sup>Farai ai suoi quattro angoli dei corni, che formeranno un tutt'uno con esso; e lo rivestirai di bronzo. <sup>6</sup> Farai anche delle stanghe per l'altare, stanghe di legno di acacia, e le rivestirai di bronzo. <sup>7</sup> Le stanghe si faranno passare per gli anelli; e le stanghe saranno ai due lati dell'altare, quando lo si dovrà portare. <sup>8</sup> Lo farai di tavole e vuoto internamente; dovrà essere fatto, come ti è stato mostrato sul monte.

"Facciamo sforzi diligenti per servire Dio. Dobbiamo raggiungere uno standard più elevato. La verità non deve essere tenuta nel cortile esterno. Portate i suoi principi nel santuario interiore dell'anima. Fate di Cristo la guida di ogni azione. Separate dall'anima ogni egoismo. Odiatelo, perché è il distruttore della pace e della pietà. Qualunque cosa facciate in parole o in opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio e al Padre per mezzo di lui. La grazia del nostro Salvatore è la grande influenza guaritrice che conforma la vita alla vita di Dio." (Review and Herald, 7 gennaio 1902).

---

## MERCOLEDÌ

### **4. Di quale materiale era rivestito e a cosa serviva quest'altare? Con quali nomi veniva designato?**

---

---

---

📖 *Esodo 38:30; 30:28. E con questo egli fece le basi dell'ingresso della tenda di convegno, l'altare di bronzo con la sua griglia e tutti gli utensili dell'altare, <sup>30:28</sup> l'altare degli olocausti e tutti i suoi utensili, la conca e la sua base. (Vedere anche Esodo 31:9; 35:16).*

"Nel cortile, vicino all'ingresso, si trovava un altare in rame per i sacrifici consumati tramite il fuoco: sui suoi corni veniva spruzzato il sangue dell'espiazione ...

"I riti del santuario avevano un ciclo giornaliero e uno annuale. Le pratiche giornaliere venivano eseguite sull'altare degli olocausti, nel cortile del tabernacolo e nel luogo santo; il servizio annuale avveniva invece nel luogo santissimo." (Patriarchi e profeti, pp. 288, 291).

---

## GIOVEDÌ

### **5. Qual era la funzione di questo altare? Cosa saliva continuamente al cielo da esso?**

---

---

---

📖 *Ebrei 9:22. E, secondo la legge, quasi tutte le cose sono purificate col sangue; e senza spargimento di sangue non c'è perdono dei peccati.*

📖 *Esodo 29:38-42. Or questo è ciò che offrirai sull'altare: due agnelli di un anno ogni giorno, per sempre. <sup>39</sup> Uno degli agnelli l'offrirai al mattino e l'altro l'offrirai sull'imbrunire. <sup>40</sup> Col primo agnello offrirai un decimo di efa di fior di farina impastata con un quarto di hin di olio vergine, e una libazione di un quarto di hin di vino. <sup>41</sup> Il secondo agnello l'offrirai sull'imbrunire; l'accompagnerai con la stessa*

📖 *Levitico 17:11. Poiché la vita della carne è nel sangue. Per questo vi ho ordinato di porlo sull'altare per fare l'espiazione per le vostre vite, perché è il sangue che fa l'espiazione per la vita.*

oblazione e con la stessa libazione della mattina; è un sacrificio di profumo gradevole offerto mediante il fuoco all'Eterno. <sup>42</sup> Sarà un olocausto perpetuo per tutte le futu-

re generazioni, offerto all'ingresso della tenda di convegno, davanti all'Eterno, dove io vi incontrerò per parlarvi.

"Nel cortile, vicino all'ingresso, si trovava un altare in rame per i sacrifici consumati tramite il fuoco: sui suoi corni veniva spruzzato il sangue dell'espiazione". (*Patriarchi e Profeti*, p. 288).

"La purificazione non era una rimozione delle impurità fisiche, perché la essa nel servizio cerimoniale doveva essere compiuta con il sangue di animali, mentre la seconda doveva essere avvenire mediante il sangue di Cristo." (*Vivere attraverso la fede*, p. 379).

---

## LA CONCA DI RAME

### VENERDÌ

**6. Qual era il secondo oggetto collocato nel cortile del tabernacolo? Oltre che dai sacerdoti e ministri, da chi richiede la purificazione il Signore?**

---

---

📖 *Esodo 30:18, 19. Farai pure una conca di bronzo, con la sua base di bronzo, per lavarsi; la collocherai fra la tenda di convegno e l'altare e ci metterai dell'acqua. <sup>19</sup> E Aaronne e i suoi figli vi si laveranno le mani e i piedi.*

📖 *Giacomo 4:8. Avvicinatevi a Dio ed egli si avvicinerà a voi; nettate le vostre mani, o peccatori; e purificate i vostri cuori, o voi dal cuore doppio!*

"Tra l'altare e l'ingresso del tabernacolo vi era una conca, anch'essa in rame, fatta con gli specchi donati dalle donne israelite. In essa i sacerdoti dovevano lavarsi le mani e i piedi ogni volta che entravano nelle stanze sacre, oppure quando si preparavano a presentare offerte all'Eterno sull'altare degli olocausti." (*Patriarchi e Profeti*, p. 288).

---

### SABATO

**7. Cosa dovevano fare i sacerdoti prima di presentare le offerte davanti al Signore? Quale purificazione ordina oggi al Suo popolo affinché Egli possa abitare in mezzo a noi?**

---

📖 *Esodo 30:20, 21. Quando entreranno nella tenda di convegno, si laveranno con acqua, perché non abbiano a morire; così pure quando si avvicineranno all'altare per servire, per far fumare un'offerta fatta all'Eterno mediante il fuoco. <sup>21</sup> Si laveranno le loro mani e i loro piedi, perché non abbiano a morire. Questo sarà per loro uno statuto perenne, per lui e per i suoi discendenti, di generazione in generazione.*

📖 *Isaia 52:11, ultima parte. ... Uscite di mezzo a lei, purificatevi, voi che portate i vasi dell'Eterno!*

📖 *Efesini 5:25, u.p. 26. ... Come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato se stesso per lei, <sup>26</sup> per santificarla, avendola purificata col lavacro dell'acqua per mezzo della parola*

"I sacerdoti non potevano entrare nel santuario con i loro calzari ai piedi, perché le particelle di polvere che vi si attaccavano avrebbero profanato il luogo santo. Essi dovevano lasciare i loro calzari nel cortile prima di entrare nel santuario, e dovevano anche lavarsi le mani e i piedi prima di servire nel tabernacolo o all'altare degli olocausti. In questo modo veniva costantemente insegnata la lezione che ogni contaminazione doveva essere eliminata da coloro che sarebbero venuti alla presenza di Dio." (*Gospel Workers*, p. 173).



## **PURIFICAZIONE E AVVICINAMENTO A DIO**

"Per il loro ruolo particolare, i sacerdoti indossavano un abito che li distingueva. "E farai ad Aronne, tuo fratello, dei paramenti sacri, come insegne della loro dignità e come ornamento" (Esodo 28:2), ordinò il Signore a Mosè. L'abbigliamento di un comune sacerdote era di lino bianco, tessuto in un unico pezzo, e arrivava fin quasi ai piedi; era fermato in vita da una cintura di lino bianco ricamata in blu, porpora e rosso. Lo completava un turbante di lino, detto mitra. Davanti al pruno ardente Mosè si era tolto i sandali, per ordine divino, perché il suolo su cui camminava era sacro. Nello stesso modo, i sacerdoti non dovevano entrare nel santuario con le scarpe, perché la polvere avrebbe profanato quel luogo sacro. Dunque avrebbero lasciato le scarpe all'ingresso del santuario, nel cortile; il rituale prevedeva inoltre che si lavassero le mani e i piedi, prima di servire nel tabernacolo e presso l'altare degli olocausti. Questi gesti rappresentavano un costante insegnamento: chi si avvicina al Signore deve allontanare da sé ogni tipo di contaminazione." (*Patriarchi e profeti*, p. 290).



## RAPPORTO MISSIONARIO DEL DIPARTIMENTO GIOVANI ITALIANO

**Da leggere sabato 30 luglio 2022**

L'offerta speciale della scuola del sabato  
sarà raccolta sabato 6 agosto 2022

Un caro saluto a tutti i fratelli e le sorelle delle varie chiese d'Italia con i versi di Giovanni 16:33 "Vi ho detto queste cose, affinché abbiate pace in me. Nel mondo avrete tribolazione, ma fatevi coraggio, io ho vinto il mondo."

Come ognuno di noi ha potuto sperimentare, gli ultimi due anni sono stati difficili e pieni di turbamento. La pandemia del COVID19 ha minato le nostre vite e la nostra quotidianità, portandoci ad abituarci alla distanza e al distacco con il prossimo. Per quanto queste misure siano state necessarie, è anche vero che ci hanno limitato.

Nonostante tutto come Dipartimento Giovani abbiamo organizzato degli incontri online e da due anni, ogni settimana, un gruppo di giovani si riunisce regolarmente con lo scopo di studiare e riflettere sulla Bibbia e sulle sue verità sabato dopo sabato. Sono stati svolti studi sulle profezie, riflessioni sulle testimonianze dedicate ai giovani scritte dalla Sorella E.G. White e varie altre tematiche proposte dagli stessi giovani.

Come accennato, non abbiamo avuto occasione di incontrarci personalmente e di godere della compagnia reciproca nonostante il desiderio ci fosse. Grazie a Dio, con l'aspettarsi della situazione pandemica nel 2022, è stato possibile organizzare una conferenza dei giovani per settembre 2022 in Abruzzo, al Villaggio Salinello. L'incontro sarà organizzato dal Dipartimento Giovani della Conferenza Generale e quindi avremo modo di avere la partecipazione di giovani da vari paesi del mondo. Per dare opportunità a tutti i giovani italiani che lo desiderano di poter partecipare, senza ostacoli economici, il Dipartimento Giovani assieme al comitato ha indetto per Sabato 2 agosto un'offerta speciale. Nel periodo in cui ci troviamo è una grande grazia e opportunità che Dio ci concede quella di poterci riunire ancora. Sfruttiamo ogni occasione che abbiamo, poiché non sappiamo

come si evolverà la situazione in futuro. Vi esorto con i versi di Salmo 122:1 "Io mi sono rallegtrato quando mi dissero: 'Andiamo alla casa dell'Eterno'." e Salmo 133:1 "Ecco, quanto è buono e quanto è piacevole, che i fratelli dimorino assieme nell'unità!". Vi invito dunque ad incoraggiare i giovani affinché partecipino alle conferenze e possano avere una crescita spirituale e morale assieme ad altri che condividono la loro stessa fede e credo.

Vi ringraziamo per le vostre generose offerte e vi invitiamo a pregare per i giovani della nostra chiesa, affinché possano crescere in Dio e possano affidare a Lui la loro vita.

Per il Dipartimento Giovani  
Direttore Emanuele Ciprio  
Collaboratore Vito Sangiacomo

## LEZIONE 6

Sabato, 6 agosto 2022

# Il luogo santo



"Su di esso Aaronne brucerà dell'incenso profumato; lo brucerà ogni mattina, quando mette in ordine le lampade. Quando Aaronne accende le lampade sull'imbrunire, vi brucerà incenso: un incenso perpetuo davanti all'Eterno, per le future generazioni". (Esodo 30:7, 8).

"Nel luogo santo vi erano: il candelabro, a sud, con le sue sette lampade che illuminavano il santuario di giorno e di notte; a nord c'era la tavola dei pani di presentazione e davanti alla cortina che separava il luogo santo dal santissimo, c'era l'altare d'oro per l'incenso, da cui saliva quotidianamente una nuvola profumata che si univa alle preghiere d'Israele." (*Il Gran Conflitto*, p. 323).

## IL LUOGO SANTO E IL SUO ARREDAMENTO

### DOMENICA

**1. Come è stata descritta la prima stanza o sezione del santuario? Quali tre oggetti costituivano il suo arredamento?**

☐ *Ebrei 9:2. Infatti fu costruito un primo tabernacolo in cui vi erano il candelabro, la tavola e i pani della presentazione; esso è chiamato: "Il luogo santo".*

☐ *Esodo 30:27; 31:8; 40:4, 5. La tavola e tutti i suoi utensili, il candelabro e i suoi utensili, l'altare dell'incenso, <sup>31:8</sup> la tavola e i suoi utensili, il candelabro d'oro puro e tutti i suoi utensili, l'altare dell'incenso <sup>40:4-5</sup> Vi porterai dentro la tavola e disporrai le cose che vi devono andare sopra; vi porterai pure il candelabro e accenderai le sue lampade. <sup>5</sup> Collocherai l'altare d'oro per l'incenso davanti all'arca della testimonianza, e metterai la cortina all'ingresso del tabernacolo.*

---

## LA TAVOLA CON I PANI DELLA PRESENTAZIONE

### LUNEDÌ

#### **2. Cosa ci viene detto riguardo alla tavola collocata nel luogo santo? Qual era il suo scopo?**

---

---

---

📖 *Esodo 25:23-30. Farai anche una tavola di legno di acacia, lunga due cubiti, larga un cubito e alta un cubito e mezzo. <sup>24</sup> La rivestirai d'oro puro e le farai tutt'intorno una ghirlanda d'oro. <sup>25</sup> Le farai tutt'intorno un bordo alto un palmo di mano e intorno a questo bordo farai una ghirlanda d'oro. <sup>26</sup>*

*Le farai pure quattro anelli d'oro e metterai gli anelli ai quattro angoli, che sono ai quattro piedi della tavola. <sup>27</sup> Gli anelli saranno vicini al bordo per farvi passare le stanghe destinate a portare la tavola. <sup>28</sup> Farai le stanghe di legno di acacia e le rivestirai d'oro; esse serviranno a portare la tavola. <sup>29</sup> Farai pure i suoi piatti, le sue coppe, i suoi calici e le sue tazze con cui si fanno le libazioni; li farai d'oro puro. <sup>30</sup> E metterai sulla tavola il pane della presentazione, che starà del continuo davanti a me.*

---

### MARTEDÌ

#### **3. Cosa rappresentava il pane che era costantemente alla presenza di Dio?**

---

---

---

📖 *Giovanni 6:35, 48, 51. E Gesù disse loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà mai più fame e chi crede in me non avrà mai più sete. <sup>48</sup> ... Io sono il pane della vita. <sup>51</sup> Io sono il pane vivente che è disceso dal cielo; se uno mangia di questo pane vivrà in eterno; o il pane che darò è la mia carne, che darò per la vita del mondo».*

"I pani detti "della presentazione" erano sempre davanti all'Eterno, come offerta permanente ... e venivano chiamati così proprio perché erano sempre alla presenza di Dio. Rappresentavano il riconoscimento della dipendenza dell'uomo da Dio per ottenere il nutrimento materiale e spirituale, che solo il Cristo può offrire ... La manna e i pani della presentazione indicavano il Cristo, il Pane vivente, che è sempre davanti a Dio per noi." (*Patriarchi e Profeti*, p. 354).

---

## IL CANDELABRO A SETTE LAMPADE

### MERCOLEDÌ

**4.** Quale materiale prezioso usarono gli israeliti per costruire il candelabro? Quante lampade aveva? Dopo che fu acceso per la prima volta, per quanto tempo doveva rimanere acceso?

---

---

---

📖 *Esodo 25:31, p.p. 32, 36-40; 37:24; 27:20. Farai anche un candelabro d'oro puro ...<sup>32</sup> Dai suoi lati usciranno sei braccia: tre braccia del candelabro da un lato e tre braccia del candelabro dall'altro;*

"Nel lato sud vi era un candelabro d'oro massiccio con sette lampade e sette bracci ornati da gigli cesellati con arte: era acceso giorno e notte, per assicurare l'illuminazione del tabernacolo, che era privo di finestre." (Patriarchi e profeti, p. 288).

---

### GIOVEDÌ

**5.** Se dovessi descrivere questo bel candelabro come lo rappresenteresti? Chi rappresentava questo arredo del santuario?

---

📖 *Giovanni 8:12; 9:5; 12:35, 36, p.p. E Gesù di nuovo parlò loro, dicendo: «Io sono la luce del mondo; chi mi segue non camminerà nel-*

*<sup>36-40</sup> Questi pomi e queste braccia, formeranno il tutto, sarà d'oro puro lavorato col martello. <sup>37</sup> Farai pure le sue sette lampade, lampade che saranno sistemate in modo tale da far luce sul davanti del candelabro. <sup>38</sup> E i suoi smoccolatoi e i suoi portasmoccolature saranno d'oro puro. <sup>39</sup> Il candelabro sarà fatto con un talento d'oro puro, con tutti questi suoi utensili. <sup>40</sup> E vedi di fare ogni cosa secondo il modello che ti è stato mostrato sul monte»<sup>37:24</sup> Per fare il candelabro con tutti i suoi utensili impiegò un talento d'oro puro.<sup>27:20</sup> Ordinerai ai figli d'Israele che ti portino dell'olio di oliva puro di olive schiacciate, per la luce del candelabro, per tenere le lampade continuamente accese.*

*le tenebre, ma avrà la luce della vita». <sup>9:5</sup> Mentre sono nel mondo, io sono la luce del mondo». <sup>12:35-36</sup> Gesù allora disse loro: «La luce è con voi ancora per un po'; camminate mentre avete la luce, affinché non vi sorprendano le tenebre; chi cammina nelle tenebre non sa dove va». <sup>36</sup> «Mentre avete la luce, credete nella luce, affinché diventiate figli di luce».*

"Nel luogo santo vi erano: il candeliere, a sud, con le sue sette lampade che illuminavano il santuario di giorno e di notte; a nord c'era la tavola dei pani di presentazione e davanti alla cortina che separava il luogo santo dal santissimo, c'era l'altare d'oro per l'incenso, da cui saliva quotidianamente una nuvola profumata che si univa alle preghiere d'Israele." (*Il Gran Conflitto*, p. 323).

---

## L'ALTARE DELL'INCENSO

### VENERDÌ

**6. Come fu realizzato il terzo arredo del Luogo Santo, cioè l'altare dell'incenso? Dove era collocato e qual era il suo scopo?**

---

---

---

**📖** *Esodo 30:1-3, 6. Farai pure un altare per bruciarvi l'incenso; e lo farai di*

*legno di acacia.<sup>2</sup> Sarà di un cubito di lunghezza e di un cubito di larghezza; sarà quadrato e avrà un'altezza di due cubiti; i suoi corni formeranno un sol pezzo con esso.<sup>3</sup> Lo rivestirai d'oro puro: la sua parte superiore, i suoi lati tutt'intorno e i suoi corni; e gli farai una ghirlanda d'oro.<sup>6</sup> Collocherai l'altare davanti al velo che è davanti all'arca della testimonianza, di fronte al propiziatorio che sta sopra la testimonianza, dove io ti incontrerò.*

"Nella prima stanza, o luogo santo, si trovavano il tavolo con i pani della presentazione, il candelabro e l'altare dell'incenso ... Proprio davanti alla cortina che separava il luogo santo dal luogo santissimo, dove si manifestava la potenza di Dio, c'era un altare d'oro su cui il sacerdote bruciava ogni sera e ogni mattina l'incenso. Il rituale prevedeva che il sangue della vittima per il peccato fosse posto sui corni dell'altare, durante il servizio quotidiano. In occasione del gran giorno dell'Espiazione, invece, il sangue veniva sparso su tutta la superficie dell'oggetto. Il fuoco di questo altare, acceso da Dio stesso, doveva essere tenuto vivo come qualcosa di sacro. Giorno e notte l'incenso diffondeva il suo profumo nel santuario e arrivava anche all'esterno, lontano dal tabernacolo." (*Patriarchi e profeti*, p. 288).

---

### SABATO

**7. Quante volte al giorno in questo altare veniva offerto l'incenso profumato che saliva davanti all'Eterno? Come l'incenso offerto giungeva alla presenza dell'Eterno, chi intercede ora per il popolo?**

**📖** *Esodo 30:7, 8. Su di esso Aarone brucerà dell'incenso profumato; lo brucerà ogni mattina, quando mette in ordine le lampade.<sup>8</sup> Quando Aarone accende le lampade sull'imbrunire, vi brucerà incenso: un incenso perpetuo davanti all'Eterno, per le future generazioni.*

**📖** *Romani 8:34. Chi è colui che li condannerà? Cristo è colui che è morto,*

e inoltre è anche risuscitato; egli è alla destra di Dio, ed anche intercede per noi.

📖 **EBREI 7:25.** per cui egli può anche salvare appieno coloro che per mezzo suo si accostano a Dio, vivendo egli sempre per intercedere per loro.

"L'incenso, che saliva insieme alle preghiere degli israeliti, rappresenta i meriti e l'intercessione del Cristo. La sua perfetta giustizia può essere attribuita a chiunque abbia fede: questo è il solo mezzo che può permettere ai peccatori di essere accettati da Dio. Davanti alla cortina del luogo santissimo vi era l'altare su cui ogni giorno veniva elevata l'offerta di intercessione, costituita dall'incenso. All'ingresso del luogo santo, invece, si trovava un altro altare, sul quale ogni giorno venivano effettuati i sacrifici cruenti per l'espiazione dei peccati. L'uomo si poteva avvicinare a Dio attraverso dei simboli, l'incenso e il sangue: essi dovevano ricordare che solo attraverso il Cristo il colpevole pentito può avvicinarsi all'Eterno e ottenere per fede il perdono e la salvezza." (*Patriarchi e profeti*, p. 293).

Il ministero del sacerdote nel corso dell'anno, nella prima sezione del santuario, "al di là del velo" che serviva come porta di accesso e separava il luogo santo dal cortile esterno, rappresentava l'opera iniziata da Gesù in cielo dopo la sua ascensione. L'opera del sacerdote, nel suo servizio quotidiano, consisteva nel presentare davanti a Dio il sangue dell'offerta per il peccato e l'incenso che saliva dalle preghiere d'Israele. Nello stesso modo il Cristo presentò i meriti del proprio sangue davanti al Padre, in favore dei peccatori, e fece giungere fino a lui, con il prezioso profumo della sua giustizia, le preghiere dei credenti pentiti. Questa fu l'opera compiuta nella prima parte del santuario celeste." (*Il gran conflitto*, p. 329).



### **OFFRENDO COSTANTEMENTE PREGHIERE AL PADRE**

"L'offerta dell'incenso permetteva ai sacerdoti di entrare in comunione con Dio in modo più diretto che con qualsiasi altro rituale del servizio quotidiano. La tenda interna del santuario non arrivava fino al soffitto dell'edificio, e quando la gloria di Dio si manifestava sul propiziatorio, essa era in parte visibile dal luogo santo. Quando il sacerdote offriva l'incenso all'Eterno, guardava verso l'arca: il profumo saliva, e la gloria divina scendeva sul propiziatorio, illuminando il luogo santissimo con una luce così intensa da costringere il sacerdote a uscire. Come nel rituale israelitico il sacerdote contemplava per fede il propiziatorio, che in realtà non poteva vedere, così il popolo di Dio deve rivolgersi in preghiera al Cristo, Sommo Sacerdote. Egli non è fisicamente visibile, ma intercede per gli uomini nel santuario del cielo." (*Patriarchi e profeti*, p. 292).

# LEZIONE 7

Sabato, 13 agosto 2022

## Il luogo santissimo

"Là io ti incontrerò, e da sopra il propiziatorio, fra i due cherubini che sono sull'arca della testimonianza, ti comunicherò tutti gli ordini che avrò da darti per i figli d'Israele" (Esodo 25:22).

"Il tabernacolo era composto da due stanze, separate da una tenda o da un velo. Tutto il mobiliario del tabernacolo era d'oro massiccio o placcato d'oro. Le tende del tabernacolo erano di diversi colori, disposte in modo molto bello ed erano lavorate, con fili d'oro e d'argento e con i cherubini, che dovevano rappresentare le schiere angeliche, che sono collegate con il ministero che si svolge nel santuario celeste e che sono angeli che ministrano in favore dei santi sulla terra.

"All'interno del secondo velo fu posta l'arca della testimonianza, e davanti a questa fu tirata una tenda bella e ricca. Questa tenda non raggiungeva la cima dell'edificio. La gloria di Dio, che era sopra al propiziatorio, poteva essere vista da entrambe le stanze, ma in misura molto minore dalla prima." (*The Story of Redemption*, p. 154).



### VELO TRA IL LUOGO SANTO E IL SANTISSIMO

#### DOMENICA

**1. Cosa separava il luogo santo dal luogo santissimo? Cosa rappresenta questo secondo la lettera agli Ebrei? Cosa è successo con tale elemento di separazione quando Gesù morì?**

**[L]** *Esodo 26:31-33. Farai un velo di filo violaceo, porporino, scarlatto e di lino fino ritorto, con dei cherubini artisticamente lavorati, <sup>32</sup> e lo sospenderai a quattro colonne di acacia rivestite d'oro, con i loro uncini d'oro, posate su basi d'argento. <sup>33</sup> Appenderai il velo ai fermagli; e là, all'interno del velo, introdurrà l'arca della testimonianza; il velo*

*servirà per voi da separazione fra il luogo santo e il luogo santissimo.*

*traverso il velo, cioè la sua carne,*

□ *Ebrei 10:19, 20. Avendo dunque, fratelli, libertà di entrare nel santuario, in virtù del sangue di Gesù, <sup>20</sup> che è la via recente e vivente che egli ha inaugurato per noi at-*

□ *Matteo 27:51. Ed ecco, la cortina del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, la terra tremò, le rocce si schiantarono.*

"La costruzione era divisa in due ambienti da una tenda meravigliosa, detta anche 'cortina', sorretta da pilastri rivestiti d'argento; una tenda simile a questa separava la prima stanza dall'esterno. Questi teli, come anche gli altri che formavano l'ambiente interno e il soffitto avevano colori magnifici: blu, porpora, scarlatto, splendidamente abbinati. I cherubini ricamati in oro e argento rappresentavano gli angeli che collaborano al servizio del santuario del cielo e sostengono il popolo di Dio sulla terra." (*Patriarchi e Profeti*, p. 288).

"Quando Gesù spirò, la cortina del tempio si strappò in due da cima a fondo, per significare che ormai il grande sacrificio finale era stato compiuto e che il sistema delle offerte si era concluso per sempre." (*La speranza dell'uomo*, p. 113).

---

## LUNEDÌ

### **2. Cosa c'era nel luogo santissimo? Com'era predisposta e con che cosa era rivestita?**

---

---

□ *Esodo 26:33; 25:10, 11. Appenderai il velo ai fermagli; e là, all'interno del velo, introdurrà l'arca*

*della testimonianza; il velo servirà per voi da separazione fra il luogo santo e il luogo santissimo.<sup>25:10-11</sup> Faranno dunque un'arca di legno di acacia, lunga due cubiti e mezzo, larga un cubito e mezzo e alta un cubito e mezzo. <sup>11</sup> La rivestirai d'oro puro, la rivestirai di dentro e di fuori; e sopra le farai una ghirlanda d'oro, che giri tutt'intorno.*

"All'interno, oltre la cortina, c'era il luogo santissimo, il centro del servizio simbolico dell'espiazione e dell'intercessione: esso collegava il cielo e la terra. Vi si trovava l'arca, una cassa in legno di acacia completamente ricoperta d'oro, che portava sul bordo superiore una cornice dello stesso metallo. L'arca custodiva le tavole di pietra sulle quali Dio aveva scritto i dieci comandamenti. Per questo motivo venne chiamata 'arca del testamento di Dio' o anche 'arca del patto'; i comandamenti infatti costituivano la base dell'alleanza fra Dio e Israele." (*Patriarchi e profeti*, p. 288).

---

## LE TAVOLE DELLA TESTIMONIANZA

### MARTEDÌ

**3. Cosa dovevano mettere dentro l'arca del patto? Dopo cinque secoli, al tempo dell'inaugurazione del tempio, cosa vi si trovava tuttora depositata?**

---

---

---

📖 *Esodo 25:16. E nell'arca metterai la Testimonianza che ti darò.*

📖 *Ebrei 9:4, ultima parte. ... l'arca del patto tutta ricoperta d'oro, nella quale si trovava un vaso d'oro contenente la manna, la verga di Aaronne che era germogliata e le tavole del patto.*

📖 *1 Re 8:9. Nell'arca non c'era nient'altro che le due tavole di pietra che Mosè vi aveva depresso al monte Horeb, quando l'Eterno fece un patto con i figli d'Israele, dopo che questi erano usciti dal paese d'Egitto.*

"La legge di Dio, custodita nell'arca, era la norma della giustizia e del giudizio. Essa imponeva la morte dei trasgressori. Al di sopra della legge vi era tuttavia il propiziatorio, dove si rivelava la presenza divina: dopo l'espiazione, era qui che Dio manifestava il suo perdono per il peccatore pentito. Il servizio del santuario traduce in simboli l'azione compiuta dal Cristo per la nostra redenzione, per cui 'la benignità e la verità si sono incontrate, la giustizia e la pace si son bacciate'. Salmi 85:10." (*Patriarchi e profeti*, p. 289).

---

### MERCOLEDÌ

**4. Come fu scritta la testimonianza? La legge scritta era un prodotto dell'uomo o un dono di Dio? Cosa c'è di significativo nel fatto che mani umane crearono altri oggetti del tabernacolo ma non le tavole della legge?**

---

---

---

📖 *Esodo 24:12; 31:18; 32:16; 25:21, u.p. Poi l'Eterno disse a Mosè: «Sali da me sul monte e rimani là; e io ti darò delle tavole di pietra, la legge e i comandamenti che ho scritti, perché tu li insegni loro». <sup>31:18</sup> Quando l'Eterno ebbe finito di parlare con Mosè sul monte Sinai, gli diede le due tavole della testimonianza, tavole di pietra, scritte col dito di DIO. <sup>32:16</sup> Le tavole erano opera di DIO e la scrittura era scrittura di DIO, incisa sulle tavole. <sup>25:21</sup> ... e nell'arca metterai la Testimonianza che ti darò.*

"Yahweh incise i suoi dieci comandamenti su tavole di pietra, affinché tutti gli abitanti della terra potessero comprendere il suo carattere eterno e immutabile." (*Counsels to Parents, Teachers and Students*, p. 248).

"Abbiamo bisogno di comprendere molto bene le esigenze che Dio presenta al suo popolo. Tutti devono comprendere la legge che è l'immagine del Suo carattere. Le Parole che sono state scritte con il dito di Dio sulle tavole di pietra, rivelano perfettamente la Sua volontà per il suo popolo, e nessuno ha il diritto di falsificarla. Le leggi del Suo regno, furono date a conoscere definitivamente per poi essere rivelate alla gente di tutte le nazioni e lingue, quali principi del suo governo divino. Faremmo bene a studiare queste leggi registrate in Esodo al capitolo 20 e al capitolo 31:12-18." (*Messaggi scelti*, vol.1, p. 181).

"Nell'arca terrena Mosè doveva mettere le tavole di pietra. Queste erano chiamate le tavole della testimonianza; e l'arca era chiamata l'arca della testimonianza, perché contenevano la testimonianza di Dio nei dieci comandamenti." (*The Story of Redemption*, p. 154).

## GIOVEDÌ

### **5. Cosa c'erano predisposti alle estremità del propiziatorio? Cosa rappresenta la posizione di questi oggetti d'oro?**

---

📖 *Esodo 25:17-20. Farai anche un propiziatorio d'oro puro; la sua lunghezza sarà di due cubiti e mezzo, e la sua larghezza di un cubito e*

*mezzo.* <sup>18</sup> *Farai quindi due cherubini d'oro; li farai lavorati al martello alle due estremità del propiziatorio; <sup>19</sup> fa' un cherubino a una delle estremità e un cherubino all'altra estremità; farete i cherubini di un sol pezzo col propiziatorio alle sue estremità.* <sup>20</sup> *E i cherubini avranno le ali spiegate in alto, in modo da coprire il propiziatorio con le loro ali; saranno rivolti l'uno verso l'altro, mentre le facce dei cherubini saranno volte verso il propiziatorio.*

"Ma il Signore mi diede una visione del santuario celeste. Il tempio di Dio era aperto nel cielo, e mi fu mostrata l'arca di Dio coperta dal propiziatorio. Due angeli stavano in piedi alle due estremità dell'arca, con le ali spiegate sul propiziatorio e le facce rivolte verso di esso. L'angelo che mi accompagnava, mi informò che questo rappresentava tutta la schiera celeste che guardava con timore reverenziale la legge di Dio, che era stata scritta dal dito di Dio." (*Testimonies for the Church*, vol. 1, p. 76).

## IL PROPIZIATORIO

### VENEDÌ

### **6. Oltre alla testimonianza che era posta all'interno dell'arca, cosa c'era di tanto speciale all'esterno in cui si rivelava la grazia di Dio? Cosa rappresentava?**

📖 *Esodo 25:17, 21; 26:34. Farai anche un propiziatorio d'oro puro; la sua lunghezza sarà di due cubiti e mezzo, e la sua larghezza di un cubito e mezzo.* <sup>21</sup> *Metterai quindi il propiziatorio in alto, sopra l'arca; e nell'arca metterai la Testimonianza*

che ti darò. <sup>26:34</sup> Metterai quindi il propiziatorio sull'arca della testimonianza nel luogo santissimo.

📖 **Ebrei 4:16.** Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, affinché otteniamo misericordia e troviamo grazia, per ricevere aiuto al tempo opportuno.

"L'arca fu fatta per contenere le tavole di pietra, sulle quali Dio col suo dito incise i dieci comandamenti. Aveva la forma di una cassa ... Il coperchio di questa cassa sacra costituito dal propiziatorio era d'oro puro. Su ogni estremità del propiziatorio era fissato un cherubino totalmente d'oro puro. Le loro facce erano rivolte l'una verso l'altra e guardavano con riverenza verso il propiziatorio, che rappresentava tutti gli angeli celesti che osservavano con interesse e riverenza la legge di Dio depositata nell'arca nel santuario celeste. Questi cherubini avevano delle ali. Un'ala di ogni angelo era distesa in alto, mentre l'altra ala copriva le sue forme. L'arca del santuario terrestre era il modello della vera arca celeste. Lì, accanto all'arca celeste, stanno gli angeli viventi, alle due estremità dell'arca, ciascuno con un'ala che adombra il propiziatorio e si protende in alto, mentre le altre ali sono ripiegate sulle loro forme in segno di riverenza e umiltà." (*The Story of Redemption*, pp. 153, 154).

## SABATO

### **7. Che luogo speciale era il propiziatorio? Attualmente è possibile avere accesso al luogo santissimo?**

---

---

---

📖 **Esodo 25:22; 30:6.** Là io ti incontrerò, e da sopra il propiziatorio, fra i due cherubini che sono sull'arca della testimonianza, ti comunicherò tutti gli ordini che avrò da darti per i figli d'Israele. <sup>30:6</sup> Collocherai l'altare

*davanti al velo che è davanti all'arca della testimonianza, di fronte al propiziatorio che sta sopra la testimonianza, dove io ti incontrerò.*

📖 **Ebrei 10:19-22.** Avendo dunque, fratelli, libertà di entrare nel santuario, in virtù del sangue di Gesù, <sup>20</sup> che è la via recente e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, <sup>21</sup> e avendo un sommo sacerdote sopra la casa di Dio, <sup>22</sup> accostiamoci con cuore sincero, in piena certezza di fede, avendo i cuori aspersi per purificarli da una cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura.

"Il linguaggio umano non può descrivere adeguatamente lo splendore del santuario. Le pareti dorate che riflettevano la luce del candelabro d'oro, i tendaggi dai colori brillanti, ricamati con figure di angeli risplendenti, la tavola dei pani e l'altare dell'incenso scintillante d'oro. E ancora,

oltre la seconda tenda, l'arca sacra con i cherubini e infine, sopra di essa, la Shekinah, manifestazione visibile della presenza dell'Eterno; tutto questo era solo un debole riflesso della gloria del tempio di Dio in cielo, dove si svolge l'azione divina in favore della redenzione dell'uomo." (*Patriarchi e profeti*, p. 289).



### **LA SHEKINAH, LA PRESENZA DIVINA**

*"Al di sopra del propiziatorio, tra i due cherubini, c'era la Shekinah, la manifestazione della presenza divina tramite cui Dio esprimeva la sua volontà. A volte i messaggi divini venivano trasmessi al sommo sacerdote da una voce proveniente dalla nuvola; in altri casi, una luce illuminava il cherubino di destra per concedere l'approvazione a una richiesta: il segnale della disapprovazione era invece un'ombra che velava il cherubino di sinistra." (*Patriarchi e profeti*, p. 289).*

## LEZIONE 8

Sabato, 20 agosto 2022

# Costruzione e dedizione

"Così fu finito tutto il lavoro del tabernacolo e della tenda di convegno. I figli d'Israele fecero secondo tutto ciò che l'Eterno aveva ordinato a Mosè; essi fecero così." (Esodo 39:32).

"Il tabernacolo era costruito in modo da poter essere smontato e portato con gli israeliti in tutti i loro viaggi. Eppure era una struttura di straordinaria magnificenza. Le pareti erano costituite da tavole verticali pesantemente placcate d'oro purissimo. L'edificio sacro era composto da due stanze, separate da una tenda o velo ricco e bello. Una tenda simile chiudeva l'ingresso della prima stanza. Questi veli, insieme alla tenda che formavano il soffitto del tabernacolo, erano di una varietà di colori, splendidamente disposti; mentre i cherubini, per rappresentare la schiera angelica, che è collegata con l'opera del santuario celeste, e che sono angeli che ministrano a favore dei santi sulla terra, erano intessuti con fili d'oro e d'argento." (*Signs of the Times*, 24 giugno 1880).



### DENOMINAZIONI DIVERSE

#### DOMENICA

**1. Quali altri nomi appaiono nelle Scritture per il santuario o parte di esso? Che cosa significano?**

📖 Esodo 25:9; 26:36; 28:43, prima parte. Voi lo farete secondo tutto quello che io ti mostrerò, sia per il

*modello del tabernacolo che per il modello di tutti i suoi arredi.<sup>26:36</sup> Farai pure per l'ingresso della tenda una cortina di filo violaceo, porporino, scarlatto e di lino ritorto, il lavoro di un ricamatore.<sup>28:43</sup> Aaronne e i suoi figli li porteranno quando entreranno nella tenda di convegno, o quando si avvicineranno all'altare per fare servizio nel luogo santo, affinché non si rendano colpevoli e non muoiano.*

LUNEDÌ

**2. Cosa copriva l'intelaiatura di legno delle pareti del santuario? Descrivi i teli e come furono progettati.**

---

---

---

Esodo 26:1, 2, 6. Farai poi il tabernacolo di dieci teli di lino fino ritorto, di filo color violaceo, porporino e scarlatto, con dei cherubini artisticamente lavorati. <sup>2</sup> La lunghezza di ogni telo sarà di ventotto cubiti e la larghezza di ogni telo di quattro cubiti; i teli avranno tutti la stessa misura. <sup>6</sup> E farai cinquanta fermagli d'oro e unirai i teli l'uno all'altro mediante i fermagli, perché il tabernacolo formi un tutt'uno

"Dio aveva donato il suo Spirito ai costruttori del santuario terrestre, il cui genio artistico era un'espressione della sapienza divina. Le pareti avevano l'aspetto d'oro massiccio e riflettevano in ogni direzione la luce delle sette lampade del candelabro d'oro. La tavola dei pani di presentazione e l'altare dell'incenso scintillavano come oro forbito. La ricca tenda che formava il soffitto, lavorata a disegni di angeli dipinti in blu, porpora e scarlatto, accresceva la bellezza della scena. Al di là della seconda cortina c'era la 'Scekinah', la manifestazione visibile della gloria di Dio, davanti alla quale nessuno, se non il sommo sacerdote, poteva presentarsi e vivere." (*Il gran conflitto*, p. 303).

## LA COPERTURA DEL TABERNACOLO

MARTEDÌ

**3. Sopra il telo di lino finemente ritorto, quali tre tipi di pelli furono sovrapposte per coprire il tabernacolo? Quale fase della vita di Gesù simboleggiava la copertura?**

---

---

farai undici.<sup>14</sup> Farai pure una copertura per la tenda di pelli di montone tinte di rosso, e sopra questa un'altra copertura di pelli di tasso.

Isaia 53:2, 3. Egli è venuto su davanti a lui come un ramoscello, come una radice da un arido suolo. Non aveva figura né bellezza da attirare i nostri sguardi, né apparenza da farcelo desiderare. <sup>3</sup> Disprezzato e rigettato dagli uomini, uomo dei dolori, conoscitore della sofferenza, simile a uno davanti al quale ci si nasconde la faccia, era disprezzato, e noi non ne facemmo stima alcuna.

Esodo 26:7, 14. Farai pure dei teli di pelo di capra, per servire da tenda sopra il tabernacolo: di questi teli ne

"Il popolo ebraico aveva atteso per più di mille anni la venuta del Salvatore promesso. Le sue più grandi speranze si erano concentrate su questi avvenimenti. Per più di mille anni aveva esaltato il nome del Messia nel canto e nella profezia, nei riti del tempio e nella preghiera di famiglia; eppure quando venne, non lo riconobbero come il Messia lungamente

atteso. 'È venuto nel mondo che è suo ma i suoi non lo hanno accolto'. Giovanni 1:11. Per i loro cuori legati al mondo l'Amato del Cielo fu 'come una radice in terra arida'. Agli occhi loro 'Non aveva dignità né bellezza, per attirare gli sguardi. Non aveva prestanza per richiamare l'attenzione'. Isaia 53:2." (*Profeti e re*, p. 359).

---

## MERCOLEDÌ

**4. Gli israeliti trascurarono certi dettagli, fecero qualcosa modo proprio o forse impiegarono materiale scadente? Cosa ricevettero pertanto quando il loro lavoro fu completato?**

---

📖 *Esodo 39:32, 33, 42, 43. Così fu finito tutto il lavoro del tabernacolo e della tenda di convegno. I*

*figli d'Israele fecero secondo tutto ciò che l'Eterno aveva ordinato a Mosè; essi fecero così.<sup>33</sup> Poi portarono a Mosè il tabernacolo, la tenda e tutti i suoi utensili, i suoi fermagli, le sue tavole, le sue traverse, le sue colonne e le sue basi,<sup>42-43</sup> figli d'Israele eseguirono tutto il lavoro, secondo tutto ciò che l'Eterno aveva ordinato a Mosè.<sup>43</sup> Mosè esaminò quindi tutto il lavoro; ed ecco, essi l'avevano eseguito come l'Eterno aveva ordinato; essi l'avevano fatto così. Così Mosè li benedisse.*

"Quando, dopo circa sei mesi, il santuario fu completato, Mosè lo confrontò con le direttive ricevute da Dio sul monte, e con il modello che gli era stato mostrato. "E Mosè vide tutto il lavoro; ed ecco, essi l'avevano eseguito come l'Eterno aveva ordinato; l'avevano eseguito a quel modo. E Mosè li benedisse." (*Patriarchi e profeti*, p. 289).

"Le fondamenta sono state poste saldamente, abbiamo bisogno di saggezza per sapere come costruire. Quando Mosè stava per erigere il santuario nel deserto, fu ammonito: "Guarda ... di fare ogni cosa secondo il modello che ti è stato mostrato sul monte". Ebrei 8:5. Nella Sua legge, Dio ci ha dato il modello. La costruzione del nostro carattere deve essere secondo "il modello che ti è stato mostrato sul monte". La legge è la grande norma della giustizia. Rappresenta il carattere di Dio ed è la prova della nostra fedeltà al suo governo. Nella vita di Cristo ... ci viene rivelata, in tutta la sua bellezza ed eccellenza." (*Counsels to Parents, Teachers and Students*, p. 62).

---

## GIOVEDÌ

**5. Quando furono assemblate le varie parti del santuario per la prima volta?**

📖 *Esodo 40:1, 2, 16, 17. Poi l'Eterno parlò a Mosè, dicendo: <sup>2</sup> «Il primo giorno del primo mese erigerai il tabernacolo, la tenda di conve-*

---

---

gno.<sup>16-17</sup> Mosè fece così; fece esattamente secondo tutto ciò che l'Eterno gli aveva ordinato. <sup>17</sup> Così il primo giorno del primo mese del secondo anno, il tabernacolo fu eretto.

"Dio ha potuto manifestare la sua grande potenza attraverso Mosè grazie alla sua fede costante nella potenza e nelle intenzioni amorevoli del loro Liberatore. Fu questa fede implicita in Dio che fece di Mosè ciò che era. Secondo ciò che il Signore gli ordinava, così faceva. Tutta la sapienza dei saggi non poteva renderlo un canale attraverso il quale il Signore potesse lavorare, finché non avesse perso la fiducia in se stesso, realizzata la propria impotenza e riposta la sua fiducia in Dio; fino ad essere disposto ad obbedire ai comandi di Dio, sia che questi sembrassero appropriati o meno alla sua ragione umana." (*Fondamenti di educazione cristiana*, p. 344).

---

## LA GLORIA DEL SIGNORE

### VENERDÌ

#### **6. Quale cosa meravigliosa avvenne quando il santuario fu assemblato e inaugurato?**

---

---

☞ *Esodo 40:34, 35. Allora la nuvola coprì la tenda di convegno e la gloria dell'Eterno riempì il tabernacolo. <sup>35</sup> E Mosè non poté entrare nella tenda di convegno, perché la nuvola vi si era posata sopra e la gloria dell'Eterno riempiva il tabernacolo.*

"Quando il Signore invitò Israele a contribuire alla costruzione del tabernacolo nel deserto, ci fu una risposta calorosa. 'Così tutti quelli che erano mossi dal loro cuore e tutti quelli che erano spinti dal loro spirito, vennero a portare l'offerta all'Eterno per l'opera della tenda di convegno, per tutto il suo servizio'. Vennero uomini e donne, tutti quelli che erano di cuore generoso. Gli uomini vennero con i loro doni d'oro e d'argento, di stoffe pregiate e di legno prezioso. I capi portarono pietre preziose, spezie costose e olio per le luci. Tutte le donne di buon cuore filavano con le loro mani e portavano ciò che avevano filato. Portarono 'offerte volontarie' ogni mattina, finché fu detto a Mosè: 'Il popolo porta molto più di quel che necessita per eseguire i lavori che l'Eterno ha comandato di fare'. Esodo 35:21-25; 36:3, 5. Questo servizio generoso e volenteroso era gradito a Dio; e quando il tabernacolo fu completato, Egli accettò l'offerta. Allora la nuvola coprì la tenda di convegno e la gloria dell'Eterno riempì il tabernacolo. Esodo 40:34". (*Testimonianze per la Chiesa*, vol. 6, p. 468).

## 7. In che modo il Signore mantenne la Sua promessa di essere costantemente presente con i figli d'Israele? Quale analogia promessa è fatta anche oggi al popolo di Dio?

📖 *Esodo 40:36-38. In tutti i loro spostamenti, quando la nuvola si alzava al di sopra del tabernacolo, i figli*

*d'Israele partivano;<sup>37</sup> ma se la nuvola non si alzava, non partivano fino al giorno che non si fosse alzata.<sup>38</sup> Poiché la nuvola dell'Eterno stava sul tabernacolo durante il giorno, e di notte su di esso stava un fuoco, davanti agli occhi di tutta la casa d'Israele, durante tutti i loro spostamenti.*

📖 *Matteo 18:19, 20. Vi dico di nuovo che se due di voi sono d'accordo sulla terra su qualsiasi cosa che chiedono, sarà fatto per loro dal Padre mio che è nei cieli.<sup>20</sup> Perché dove due o tre sono riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro.*

"Di giorno la nube rimaneva sul tabernacolo, e di notte la colonna di fuoco assicurava loro che Dio sarebbe rimasto la loro guida e il loro aiuto: dovevano solo ubbidire ai suoi comandamenti ... " (*Patriarchi e profeti*, p. 406).



### MANIFESTAZIONE DELLA GLORIA DI DIO

*"Gli israeliti, spinti da un grande interesse, si affollarono intorno alla sacra costruzione: sotto lo sguardo soddisfatto e pieno di devozione di tutto il popolo, la nuvola a forma di colonna discese sul santuario e lo ricoprì 'e la gloria dell'Eterno riempì il tabernacolo'. Era una manifestazione della gloria di Dio, e per qualche tempo neppure Mosè poté entrare nel santuario. Israele assistette con profonda emozione a quella dimostrazione del favore divino. Un grande senso di solennità riempiva l'animo di ognuno e la felicità si esprime in lacrime di gioia, in confessioni di gratitudine sussurrate al Dio che aveva accettato di abitare in mezzo a Israele." (*Patriarchi e profeti*, p. 289).*

Si prega di leggere il rapporto missionario dell'opera in Zambia a pag. 59.

## LEZIONE 9

Sabato, 27 agosto 2022

# Sacrifici per il peccato

"Se uno del popolo commette peccato ... quando egli diviene consapevole del peccato che ha commesso, porterà come sua offerta una capra, femmina, senza difetto, per il peccato che ha commesso. Poserà la mano sulla testa del sacrificio per il peccato e sgozzerà il sacrificio per il peccato nel luogo dell'olocausto. Poi il sacerdote prenderà col suo dito un po' del suo sangue e lo metterà sui corni dell'altare dell'olocausto, e verserà il resto del suo sangue alla base dell'altare. ... ed esso gli sarà perdonato." Levitico 4:27-31.

"Il perdono ha un significato più ampio di quanto molti possano immaginare. Quando Dio dice che è "largo nel perdonare" aggiunge, come se il significato di questa promessa superasse la nostra comprensione: "Infatti i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Come i cieli sono alti al di sopra della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri" (Isaia 55:8, 9). Il perdono di Dio non è come un atto giudiziario che ci assolve dalla condanna. Non rappresenta soltanto il perdono del peccato ma la liberazione dal peccato. L'amore che redime trasforma il cuore. Davide aveva compreso il significato del perdono quando pregava: "O Dio, crea in me un cuore puro e rinnova dentro di me uno spirito ben saldo" (Salmo 51:10) o quando esclamava: "Come è lontano l'oriente dall'occidente, così egli ha allontanato da noi le nostre colpe" (Salmo 103:12)". (Con Gesù sul monte delle beatitudini, p. 87).



### CONFESIONE DEL PECCATO

#### DOMENICA

**1. Cosa richiedeva la legge da una persona che aveva commesso peccato?**

**[L]** *Levitico 5:5. Se dunque uno si è reso colpevole in una di queste cose, confesserà il peccato che ha commesso.*

⌌ Numeri 5:5-7. L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo: <sup>6</sup> «Di' ai figli d'Israele: Quando un uomo o una donna commette qualsiasi offesa contro qualcuno, così facendo commette un peccato contro l'Eterno, e questa persona si rende colpevole; <sup>7</sup> essa confesserà l'offesa commessa e farà piena restituzione del danno fatto, aggiungendovi un quinto e lo darà a colui che ha offeso.

⌌ Esdra 10:1, 11, p.p. Mentre Esdra pregava e faceva questa confessione, piangendo e prostrato davanti alla casa di DIO, si radunò intorno a lui una grandissima moltitudine d'Israele: uomini, donne e fanciulli; e il popolo piangeva a dirotto. Ma ora fate confessione all'Eterno, il DIO dei vostri padri, e fate la sua volontà...

"Chi nasconde i suoi sbagli non avrà successo; chi li confessa e li abbandona sarà perdonato". Proverbi 28:13. Dio ci offre la sua grazia a condizioni semplici, giuste e ragionevoli. Non dobbiamo fare nulla di difficile per ottenere il perdono dei peccati; non occorrono lunghi e faticosi pellegrinaggi né penose penitenze per raccomandarci a Dio o per espiare le nostre trasgressioni. Chi confessa i propri peccati e li abbandona sarà trattato con misericordia." (La via migliore, p. 37).

## LUNEDÌ

### **2. Oltre alla confessione, cosa era richiesto al peccatore pentito in caso di rapina?**

---

---

---

⌌ Levitico 6:1-5. L'Eterno parlò a Mosè, dicendo: <sup>2</sup> «Se uno pecca e commette una violazione contro l'Eterno, comportandosi falsamente col suo vicino in merito a un deposito o a un pegno o per un furto, o se ha ingannato il suo vicino, <sup>3</sup> o perché ha trovato una cosa perduta e ha mentito in merito e ha giurato il falso, per qualsiasi

cosa l'uomo può peccare nel suo operare, <sup>4</sup> allora, se ha peccato ed è colpevole, egli deve restituire ciò che ha rubato, o la cosa estorta con frode o il deposito che gli è stato affidato o l'oggetto perduto che ha trovato, <sup>5</sup> o tutto quello in merito a cui ha giurato il falso. Non solo ne farà piena restituzione, ma vi aggiungerà un quinto e lo consegnerà al proprietario il giorno stesso della sua offerta per la trasgressione.

⌌ Numeri 5:7, ultima parte. ... Essa confesserà l'offesa commessa e farà piena restituzione del danno fatto, aggiungendovi un quinto e lo darà a colui che ha offeso.

"Zaccheo aveva sentito parlare di Gesù. Si era diffusa la voce che quel Maestro trattasse con gentilezza e affabilità l'odiata classe dei pubblicani, e nell'animo di quel capo sorse il desiderio di una vita migliore. Giovanni Battista aveva predicato lungo le rive del Giordano, a pochi chilometri da

Gerico, e Zaccheo aveva udito il suo invito al pentimento. Le sue parole ai pubblicani: "Non riscotete nulla di più di quello che v'è ordinato" (Luca 3:13), apparentemente disdegnate, si erano impresse nella sua mente. Egli conosceva le Scritture e si convinse che il suo stile di vita era sbagliato. Poi, udendo parlare del messaggio di quel grande Maestro, si sentì un peccatore davanti a Dio. Ma ciò che aveva udito riaccese la speranza nel suo cuore. Era possibile anche per lui un pentimento e un cambiamento, poiché aveva udito che un pubblicano era diventato uno dei più stretti collaboratori del Maestro. Zaccheo aveva iniziato a seguire le sue nuove convinzioni e a riparare i torti." (*La speranza dell'uomo*, p. 416).

## PRESENTARE UN SACRIFICIO

### MARTEDÌ

#### 3. Quale passo seguiva dopo il pentimento e la restituzione?

---

---

---

📖 *Levitico 6:6. Porterà quindi al sacerdote la sua offerta per la tra-*

*sgressione all'Eterno: un montone senza difetto, preso dal gregge secondo la tua stima, come offerta per la trasgressione.*

📖 *Numeri 5:8. Ma se questi non ha alcun parente stretto a cui si possa fare restituzione per l'offesa, la restituzione andrà all'Eterno per il sacerdote, oltre al montone espiatorio, col quale si farà espiazione per lui.*

### MERCOLEDÌ

#### 4. Dopo aver posato la mano sulla testa dell'animale sacrificale e aver confessato il suo peccato, cosa faceva il peccatore? Quale significato profondo aveva quest'atto per il peccatore?

---

---

📖 *Levitico 4:27-29. Se uno del popolo commette peccato per ignoranza contro qualsiasi comandamento dell'Eterno, facendo qualcosa che non dovrebbe fare, e si rende così colpevole, <sup>28</sup> quando egli diviene consapevole del peccato che ha commesso, porterà come sua offerta una capra, femmina, senza difetto, per il peccato che ha commesso. <sup>29</sup> Poserà la mano sulla testa del sacrificio per il peccato e sgozzerà il sacrificio per il peccato nel luogo dell'olocausto.*

"Ogni giorno il peccatore pentito portava la sua offerta alla porta del tabernacolo e, ponendo la mano sul capo della vittima, confessava i suoi peccati trasferendoli così, simbolicamente, da se stesso alla vittima innocente. L'animale poi veniva ucciso. 'Senza spargimento di sangue' dice l'apostolo 'non c'è remissione'. '... La vita della carne è nel sangue ...' Levitico 17:11. La legge di Dio che era stata infranta esigeva la morte del trasgressore ..." (*Il gran conflitto*, p. 327).

---

## L'ASPERSIONE DEL SANGUE

GIOVEDÌ

**5.** Dopo che l'animale innocente era sacrificato, cosa faceva il sacerdote per il perdono del peccatore? In questi casi il sacerdote dove portava il sangue del sacrificio?

---

📖 *Levitico 4:30, 31; 6:7; 4:16-18. Poi il sacerdote prenderà col suo dito un po' del suo sangue e lo metterà sui corni dell'altare dell'olocauto, e verserà il resto del suo sangue alla base dell'altare. <sup>31</sup> Preleverà tutto il suo grasso, come ha prelevato il grasso dal sacrificio di ringraziamento; quindi il sacerdo-*

"La legge di Dio che era stata infranta esige la morte del trasgressore, e così il sangue, simbolo della vita del peccatore di cui la vittima portava la colpa, veniva introdotto dal sacerdote nel luogo santo e spruzzato davanti al velo dietro al quale vi era l'arca contenente la legge trasgredita dal peccatore. Con questa cerimonia il peccato, mediante il sangue, era trasferito simbolicamente nel santuario. In certi casi il sangue non veniva portato nel luogo santo e la carne della vittima espiatoria era mangiata dal sacerdote come Mosè aveva detto ai figli di Aaronne: '... l'Eterno ve l'ha dato perché portiate l'iniquità della raunanza ...' Levitico 10:17." (Il gran conflitto, p. 327).

---

## IL VERO AGNELLO DI DIO

VENERDÌ

**6.** Quale agnello antipatico rappresentava la vittima innocente la cui vita il peccatore pentito sacrificava per il proprio perdono?

*te lo farà fumare sull'altare come un odore soave all'Eterno. Così il sacerdote farà l'espiazione per lui, ed esso gli sarà perdonato.<sup>6,7</sup> Così il sacerdote farà l'espiazione per lui davanti all'Eterno, e gli sarà perdonato qualunque colpa di cui si è reso colpevole». <sup>4:16-18</sup> Poi il sacerdote che è stato unto porterà un po' del sangue del torello nella tenda di convegno; <sup>17</sup> quindi il sacerdote intingerà il suo dito nel sangue e lo spruzzerà sette volte davanti all'Eterno, di fronte al velo. <sup>18</sup> Metterà un po' di quel sangue sui corni dell'altare che è davanti all'Eterno, nella tenda di convegno; e verserà il resto del sangue alla base dell'altare dell'olocauto, che è all'ingresso della tenda di convegno.*

📖 *Isaia 53:7. Maltrattato e umiliato, non aperse bocca. Come un agnello condotto al macello, come pecora muta davanti ai suoi tosatori non aperse bocca.*

📖 *Giovanni 1:29. Il giorno seguente, Giovanni vide Gesù che veniva verso di lui e disse: «Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo!»*

"Il Cristo, il nostro sostituto e la nostra salvezza, prese su di sé la malvagità di noi tutti. Per poterci redimere dalla condanna della legge, fu annoverato tra i peccatori. I peccati di tutti i discendenti di Adamo gravavano sul suo cuore; la collera di Dio contro il peccato, terribile manifestazione della sua disapprovazione, riempiva di costernazione il cuore di Gesù. Durante la sua vita, il Cristo aveva fatto conoscere al mondo decaduto il buon annuncio della misericordia del Padre e del suo amore che perdona. Egli voleva salvare anche i più grandi peccatori. Ma in quel momento, portando sulle spalle il peso del male, non poteva godere della comunione con il Padre. Il distacco dal Padre in quell'ora suprema di angoscia straziava il cuore del Salvatore con un dolore che nessun uomo può comprendere pienamente. La sua sofferenza morale era tanto grande da non fargli quasi avvertire quella fisica." (*La speranza dell'uomo*, p. 579).

## SABATO

### **7. Quali erano le principali differenze tra gli agnelli che i peccatori offrivano nel santuario e il sacrificio del Figlio di Dio?**

---

---

---

**[L]** *Filippesi 2:5-11. Abbiate in voi lo stesso sentimento che già è stato in Cristo Gesù, <sup>6</sup> il quale, essendo in forma di Dio, non considerò qualcosa a cui aggrapparsi tenacemente l'essere uguale a Dio, <sup>7</sup> ma svuotò se stesso, prendendo la forma di servo, divenendo simile agli uomini;*

*<sup>8</sup> e, trovato nell'esteriore simile ad un uomo, abbassò se stesso, divenendo ubbidiente fino alla morte e alla morte di croce. <sup>9</sup> Perciò anche Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato un nome che è al di sopra di ogni nome, <sup>10</sup> affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio delle creature (o cose) celesti, terrestri e sotterranee, <sup>11</sup> e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.*

**[L]** *Ebrei 10:12-14. egli invece, dopo aver offerto per sempre un unico sacrificio per i peccati, si è posto a sedere alla destra di Dio, <sup>13</sup> aspettando ormai soltanto che i suoi nemici siano posti come sgabello dei suoi piedi. <sup>14</sup> Con un'unica offerta, infatti, egli ha reso perfetti per sempre coloro che sono santificati.*

"Pensate a ciò che Cristo ha compiuto durante il Suo ministero terreno. Quanto seri e instancabili furono i Suoi sforzi! Non permise a niente e nessuno di essere distolto dall'opera che gli era stata affidata. Stiamo seguendo le Sue orme? Egli rinunciò a tutto per portare avanti il piano

di misericordia di Dio per la razza decaduta. Nel compimento dei propositi del cielo si fece obbediente fino alla morte, fino alla morte di croce. Egli non aveva avuto alcuna comunione con il peccato, non aveva avuto nulla a che fare; ma venne in questo mondo e prese sulla Sua anima senza peccato la colpa dell'uomo peccatore, affinché i peccatori potessero essere giustificati davanti a Dio. Ha affrontato la tentazione vincendo in nostro favore. Il Figlio di Dio, puro e incontaminato, portò la pena della trasgressione e ricevette la ferita mortale che portò alla liberazione della razza." (*Review and Herald*, 20 gennaio 1903).

### **IL FRATELLO CHE HAI FERITO È PROPRIETÀ DI DIO**

*"L'apostolo Giacomo ci esorta: 'Confessatevi a vicenda i vostri peccati e pregate gli uni per gli altri, così che possiate guarire'. Giacomo 5:16. Confessate a Dio i vostri peccati, le vostre colpe e i torti commessi nei confronti degli altri, perché solo lui vi può perdonare. Se avete offeso un amico o il vostro prossimo, dovete riconoscere i vostri errori così come, d'altra parte, colui che è stato offeso ha il dovere di perdonarvi con generosità. Soltanto allora potrete cercare il perdono del Signore, perché colui che avete disprezzato è un figlio di Dio e, comportandovi male nei suoi confronti, avete peccato contro il suo Creatore e Redentore. Il caso verrà presentato all'unico e vero mediatore, il nostro Sommo Sacerdote che '... è stato messo alla prova in tutto, come noi, ma non ha commesso peccato' (Ebrei 4:15) e quindi '... può venire in aiuto di quelli che sono nella tentazione' (Ebrei 2:18) e purificarci dal male". (Passi verso Gesù, p. 38).*





## RAPPORTO MISSIONARIO PER LA COSTRUZIONE DI UNA SEDE IN ZAMBIA

Da leggere sabato 27 agosto 2022

L'offerta speciale della scuola del sabato  
sarà raccolta sabato 3 settembre 2022

"Noi dunque ricostruimmo le mura che furono congiunte assieme ...; il popolo aveva preso a cuore il lavoro." Neemia 4:6.

Lo Zambia è un paese che non ha sbocco sul mare ed è situato nell'Africa meridionale. Si estende per 752.618 chilometri quadrati, con una popolazione totale di circa 18 milioni di persone comprendente 72 gruppi etnici. Circa il 95,5% della popolazione è cristiana, di cui il 75,3% è protestante e il 20,2% è cattolico-romana. L'attività missionaria è iniziata alla fine degli anni '30. Nel 1994, sessantaquattro anni dopo, lo Zambia è stato organizzato come Unione, e attualmente ha quattro campi.

Il terreno per la sede dell'Unione dello Zambia si trova nella città di Avondale (15°22'51.03 "S, 28°23'15.87 "E), circa 12 chilometri ad est della città di Lusaka.

In data 4 luglio 2021, i membri dell'Unione dello Zambia erano poco più di 1.100, con circa 4.000 anime interessate; questo significa che quando questo rapporto è stato redatto solo 1 su circa 18.000 zambiani era membro di chiesa. È necessario dunque concentrare i nostri sforzi per dare il messaggio a coloro che non hanno ancora avuto la possibilità di sentire il vangelo eterno del regno.

Per adempiere il grande incarico di Matteo 28:19, 20, uno dei requisiti è la visibilità della chiesa in un'infrastruttura ufficiale dell'Unione, specialmente per quanto concerne la sede principale. Lo Zambia non ha mai avuto una sede ufficiale da quando è stata organizzato come unione. Attualmente, c'è una struttura temporanea che è un'estensione della casa dell'Unione situata nella proprietà. Questo spazio soddisfa alcuni requisiti, ma risulta essere molto piccolo e mancante delle caratteristiche che mostrano che l'Unione è impegnata nell'immensa opera di Dio e nel suo ordine celeste. Le testimonianze affermano: "Se non vediamo la necessità di un'azione armoniosa e siamo disordinati ... e disorganizzati nel nostro modo di agire, gli angeli, che sono perfettamente organizzati e si muovono in perfetto ordine, non possono lavorare per noi con successo". (Christian

Experience and Teachings of Ellen G. White, p. 199). Se ci accontentiamo di svolgere l'opera di Dio in un luogo molto più povero e 'più scomodo, Egli non ci concederà la Sua benedizione'. (Evangelism, p. 377).

Essendo i custodi della verità, crediamo che sia importante avere in Zambia un centro dove chiunque sia nel nostro paese e nel mondo in generale possa accedere alla verità in qualsiasi momento. L'attuale 'ufficio' può ospitare solo tre piccoli tavoli e tre persone. Non c'è quasi nessuno spazio per depositare i libri, tenere studi biblici e seminari, o convocare sessioni di comitati dell'Unione, e tant'altro. La mancanza di un vero edificio come sede dell'Unione dello Zambia ha condizionato il progresso del lavoro che avrebbe dovuto essere realizzato molti anni fa. Dato che lo spazio è facilmente e legalmente disponibile, l'Unione Zambiana IMSSDARM ha deciso all'unanimità di costruire un semplice ma spazioso edificio da adibire come sede dell'opera da utilizzare per tutte le attività amministrative.

Si prevede che la sede avrà tre uffici per gli ufficiali esecutivi e uno spazio di lavoro aperto per i capi dipartimento, e disponga di computer. Ci sarà anche una sala conferenze, una casa editrice, una sala di ricevimento e una sala d'attesa. Il piano e i dettagli dell'infrastruttura della sede proposta possono essere visti su: <https://youtu.be/TXAmARCRfg> sul canale YouTube dell'Unione Zambiana.

Come molti altri paesi in via di sviluppo, l'economia dello Zambia è stata gravemente danneggiata, specialmente durante l'epidemia di COVID-19. Facciamo appello pertanto al vostro sostegno finanziario per costruire una sede dell'Unione Zambiana ben salda, che sia degna del nostro Signore nei cieli. In Giovanni 14:13, 14, il Signore Gesù Cristo dice: "E qualunque cosa chiederete nel nome mio la farò, affinché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se chiedete qualche cosa nel nome mio, io la farò." Ci aggrappiamo a questa promessa biblica per rafforzare la nostra fede e il nostro ottimismo verso la realizzazione di questo sogno a lungo atteso.

"Possa il Signore toccare i cuori di coloro che hanno mezzi economici per venire in Suo aiuto e sostenere nella costruzione un edificio che sia sano, sicuro e conveniente" per il lavoro amministrativo. (Special Testimonies, Series B, no. 13, p. 8.) Amen!

*–Comitato esecutivo dell'Unione dello Zambia e comitato edilizio,  
Manoah Muchanga,  
Segretario dell'Unione dello Zambia e  
Direttore del Comitato edilizio*

Offerta speciale della scuola del sabato per lo Zambia  
Che la tua donazione rifletta la fede nella grande bontà di Dio!

## LEZIONE 10

Sabato, 3 settembre 2022

# Ministero sacerdotale



"Ma voi siete una stirpe eletta, un regale sacerdozio, una gente santa, un popolo acquistato per Dio, affinché proclamiate le meraviglie di colui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua mirabile luce". 1 Pietro 2:9.

### STABILITO DAL SIGNORE

#### DOMENICA

**1. Chi scelse il Signore per svolgere i vari compiti del sacerdozio, compresi il culto e i riti simbolici nel santuario?**

---

---

---

**📖 Numeri 3:10.** *Tu stabilirai Aaronne e i suoi figli, perché esercitino le mansioni del loro sacerdozio; ma ogni altro estraneo che si avvicina sarà messo a morte.*

**📖 Esodo 28:1.** *Poi fa' accostare a te Aaronne tuo fratello e i suoi figli con lui, dal mezzo dei figli d'Israele, perché serva a me come sacerdote: Aaronne, Nadab, Abihu, Eleazar e Ithamar, figli di Aaronne.*

"Dio scelse la tribù di Levi per svolgere i servizi del santuario. In precedenza ogni uomo era stato sacerdote della propria famiglia. Ai tempi di Abramo, infatti, il sacerdozio era considerato un diritto del figlio maggiore. Il Signore dispose che da quel momento la tribù di Levi sostituisse i primogeniti nell'esercizio delle funzioni sacre. La nomina era il riconoscimento della fedeltà che questa tribù aveva dimostrato nell'aderire al servizio sacro e nell'eseguire il giudizio di Dio in occasione dell'apostasia d'Israele, con il vitello d'oro. La responsabilità del sacerdozio venne riser-

vata alla famiglia di Aronne. Solo a lui e a suo figlio sarebbe stato consentito compiere i riti alla presenza del Signore; tutto il resto della tribù si sarebbe occupata del tabernacolo e dei suoi accessori. Era prerogativa esclusiva dei sacerdoti, infatti, immolare le vittime dei sacrifici, bruciare l'incenso e vedere gli arredi sacri privi della loro copertura." (*Patriarchi e profeti*, p. 290).

---

## LUNEDÌ

### **2. Cosa doveva fare il sacerdote ogni volta che un peccatore penitente veniva al santuario per offrire un sacrificio?**

---

---

---

📖 *Levitico 6:2, 6, 7.* «Se uno pecca e commette una violazione con-

*tro l'Eterno, comportandosi falsamente col suo vicino in merito a un deposito o a un pegno o per un furto, o se ha ingannato il suo vicino, <sup>6</sup> Porterà quindi al sacerdote la sua offerta per la trasgressione all'Eterno: un montone senza difetto, preso dal gregge secondo la tua stima, come offerta per la trasgressione. <sup>7</sup> Così il sacerdote farà l'espiazione per lui davanti all'Eterno, e gli sarà perdonato qualunque colpa di cui si è reso colpevole».*

“Il Signore aveva dato a Mosè precise ed esplicite istruzioni su ogni dettaglio di questo rituale simbolico. Sia il santuario sia il servizio dei sacerdoti erano infatti 'figura ed ombra delle cose celesti'. Ebrei 8:5. I riti del santuario avevano un ciclo giornaliero e uno annuale. Le pratiche giornaliere venivano eseguite sull'altare degli olocausti, nel cortile del tabernacolo e nel luogo santo; il servizio annuale avveniva invece nel luogo santissimo". (*Patriarchi e profeti*, p. 291).

---

## SERVIZI E COMUNICAZIONE

### MARTEDÌ

### **3. Quali servizi principali svolgevano i sacerdoti e dove?**

---

---

📖 *Numeri 18:7.* Ma tu e i tuoi figli con te eserciterete il vostro sacerdozio in tutto ciò che riguarda

*l'altare e che è di là dal velo; e presterete il vostro servizio. Io vi dò il vostro sacerdozio come un dono per servizio, ma l'estraneo che si avvicinerà sarà messo a morte.*

📖 *1 Samuele 2:28.* Non l'ho io scelto fra tutte le tribù d'Israele, per essere mio sacerdote, salire il mio altare, bruciare e portare l'efod davanti a me? E non ho io dato alla casa di tuo padre tutti i sacrifici dei figli d'Israele, fatti col fuoco?

⌌ Numeri 18:1. Poi l'Eterno disse ad Aaronne: «Tu, i tuoi figli e la casa di tuo padre con te, porterete il peso delle iniquità commesse contro il santuario, e tu e i tuoi figli porterete il peso delle iniquità commesse nell'esercizio del vostro sacerdozio.

"La tribù di Levi fu scelta dal Signore per i sacri uffici del tempio e del sacerdozio. Del sacerdote è stato detto: 'poiché l'Eterno, il tuo DIO, lo ha scelto ... per compiere il servizio nel nome dell'Eterno ". Deuteronomio 18:5'. (*Counsels on Stewardship*, p. 70).

"Offrendo se stesso per fare intercessione per la trasgressione del genere umano, Cristo ha eseguito l'ufficio di sacerdote." (*Fundamentals of Christian Education*, p. 403).

---

## MERCOLEDÌ

### 4. Cosa faceva il sacerdote quando c'era un serio bisogno di consultare il Signore?

---

---

---

⌌ Esodo 28:30, p.p. Metterai sul pettorale del giudizio l'Urim e il

"Ai lati del pettorale erano fissate due grosse pietre di grande splendore, chiamate Urim e Thummim: attraverso di esse Dio comunicava la sua volontà al sommo sacerdote. Quando l'Eterno veniva consultato su una decisione, la pietra di destra si illuminava per esprimere una risposta positiva; quella di sinistra, invece, si oscurava per negare il consenso." (*Patriarchi e profeti*, p. 291).

---

## MAESTRI IN ISRAELE

### GIOVEDÌ

### 5. Inoltre, qual era un'altra grande responsabilità dei sacerdoti?

---

---

---

Thummim; e staranno sul cuore di Aaronne quando egli si presenterà davanti all'Eterno.

⌌ Numeri 27:21. Egli si presenterà davanti al sacerdote Eleazar, che consulerà per lui il giudizio dell'Urim davanti all'Eterno; al suo ordine usciranno e al suo ordine entreranno, lui e tutti i figli d'Israele con lui, tutta l'assemblea.

⌌ Deuteronomio 33:10. Essi insegnano i tuoi decreti a Giacobbe e la tua legge a Israele; mettono l'incenso davanti a te e l'intero olocausto sopra il tuo altare.

⌌ Levitico 10:11. e possiate insegnare ai figli d'Israele tutte le leggi, che l'Eterno ha dato loro per mezzo di Mosè.

⌌ Ezechiele 44:23, 24. *Insegneranno al mio popolo a distinguere il sacro dal profano e gli faranno conoscere la differenza tra ciò che è impuro e ciò che è puro.* <sup>24</sup> *Nelle contese essi*

*faranno da giudici; giudicheranno secondo i miei decreti, osserveranno le mie leggi e i miei statuti in tutte le mie feste e santificheranno i miei sabati.*

"Il Signore aveva insegnato ad Israele che il proprietario della vigna era lui e che tutti i beni di cui il popolo disponeva gli erano stati affidati perché li usasse alla sua gloria. Ma i sacerdoti e rabbini non disimpegnavano il loro dovere sacro con la consapevolezza di amministrare i beni divini." (*Parole di vita*, p. 200).

"Se i padri e le madri avessero seguito le istruzioni date da Cristo ora non dovremmo leggere e sentire di peccati e crimini commessi non solo dagli adulti, ma persino dai giovani e dai bambini. La cattiva condizione della società esiste perché i genitori hanno ignorato questa istruzione e hanno trascurato di formare ed educare i loro figli a rispettare e onorare i santi comandamenti di Dio." (*Mind, Character and Personality*, vol. 2, pp. 566, 567).

"Coloro che hanno accettato la verità e ne hanno sentito l'importanza, essi che hanno avuto un'esperienza nelle cose di Dio devono insegnare la sana dottrina ai loro figli. Dovrebbero far loro conoscere i grandi pilastri della nostra fede, le ragioni per cui siamo avventisti del settimo giorno - perché siamo chiamati, come i figli d'Israele ad essere un popolo particolare, una nazione santa, separata e distinta da tutti gli altri popoli sulla faccia della terra. Queste cose dovrebbero essere spiegate ai bambini in un linguaggio semplice, facile da capire; e man mano che crescono, le lezioni impartite dovrebbero essere adatte alle loro crescenti capacità, finché le fondamenta della verità siano state poste in modo ampio e profondo." (*Child Guidance*, p. 495).

---

## I LEVITI

### VENERDÌ

**6**. **A chi affidò il Signore molte altre responsabilità relative al santuario e a beneficio del suo popolo?**

---

---

---

⌌ Numeri 1:51; 3:6-9. *Quando il tabernacolo deve spostarsi, i Leviti lo smonteranno; quando il tabernacolo deve fermarsi, i Leviti lo erigeranno; e l'estraneo che si avvicinerà sarà messo a morte.* <sup>3:6-9</sup> «Fa' avvicinare la tribù dei Leviti e presentala davanti al sacerdote Aaronne, perché stia al suo servizio. <sup>7</sup> Essi eseguiranno tutte le sue istruzioni e svolgeranno le mansioni relative a tutta l'assemblea davanti alla ten-

*da di convegno, facendo il servizio del tabernacolo. <sup>8</sup> Avranno cura di tutti gli utensili della tenda di convegno e adempiranno alle obbligazioni dei figli d'Israele, facendo il*

*servizio del tabernacolo. <sup>9</sup> Tu darai i Leviti ad Aaronne e ai suoi figli; essi gli sono interamente dati dal mezzo dei figli d'Israele.*

"Il Signore designò una famiglia speciale della tribù di Levi per portare l'arca, mentre altri Leviti furono appositamente designati da Dio per portare il tabernacolo con tutti i suoi arredi e per svolgere il compito di montarlo e smontarlo. E se qualcuno, per curiosità o perché non rispettava l'ordine, non rispettava i limiti del suo ufficio e toccava una qualsiasi parte del santuario o dei mobili, o si avvicinava anche solo a uno degli operai, doveva essere messo a morte. Dio non lasciò che il suo santo tabernacolo fosse portato, eretto e smontato indiscriminatamente da qualsiasi tribù che potesse scegliere l'ufficio, ma furono scelte persone che potessero apprezzare la sacralità del lavoro in cui erano impegnate. Questi uomini nominati da Dio avevano l'ordine di imprimere nel popolo la speciale sacralità dell'arca e di tutto ciò che vi apparteneva, per evitare che essi guardassero queste cose senza rendersi conto della loro santità e fossero tagliati fuori da Israele. Tutte le cose relative al luogo santissimo dovevano essere prese in considerazione con la dovuta riverenza". (*Testimonies for the Church*, vol. 1, p. 652).

---

## **SIMBOLICO E REALE**

### **SABATO**

**7. Cosa dicono le Scritture del santuario, dei sacrifici e del sacerdozio dell'antichità? Dove si trovano ora il vero santuario e il vero sommo sacerdote?**

---

---

---

**📖** *Ebrei 9:9-12. Il quale è una figura per il tempo presente; e voleva indicare che i doni e i sacrifici offerti non potevano rendere perfetto*

*nella coscienza colui che faceva il servizio divino, <sup>10</sup> trattandosi solo di cibi, di bevande, di varie abluzioni e di ordinamenti carnali, imposti fino al tempo del cambiamento. <sup>11</sup> Ma Cristo, essendo venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso un tabernacolo più grande e più perfetto non fatto da mano d'uomo, cioè non di questa creazione, <sup>12</sup> entrò una volta per sempre nel santuario, non con sangue di capri e di vitelli, ma col proprio sangue, avendo acquistato una redenzione eterna.*

"Molti non si sono resi conto della sacralità del compito in cui sono impegnati. Il suo carattere sublime dovrebbe essere conservato davanti agli operai, sia con il precetto che con l'esempio. Che tutti leggano le istruzioni date da Cristo a Mosè, le quali esigono che ogni uomo sia al suo posto e faccia la parte del lavoro a cui è stato designato e riservato. Se nel montare o smontare il tabernacolo qualcuno veniva trovato fuori dal suo posto, o si avventurava in qualche azione offensiva, nel maneggiare l'arca sacra o nel portarla, quell'uomo veniva messo a morte". (*Manoscritto 29*, 1895, in *The Publishing Ministry*, p. 59).



### **IMPECCABILE**

*"Tutto quello che il sacerdote indossava doveva essere intatto e senza macchia. I suoi paramenti rappresentavano il carattere del Cristo. Dio non poteva accettare nulla che non fosse perfetto, nella veste e nella condotta, nelle parole e nello spirito. Dio è santo, e il servizio terreno doveva dare un'idea della sua gloria e della sua perfezione. La santità del servizio divino poteva essere rappresentata adeguatamente solo da qualcosa di perfetto. L'uomo può lacerare il proprio cuore per mostrare uno spirito umile e contrito; e Dio apprezza questo". (*La speranza dell'uomo*, p. 540).*

# LEZIONE 11

Sabato, 10 settembre 2022

## Nel centro dell'accampamento



"I figli d'Israele si accamperanno ciascuno vicino alla sua bandiera sotto le insegne della casa dei loro padri; si accamperanno tutt'intorno alla tenda di convegno, ma ad una certa distanza." Numeri 2:2.

"La disposizione dell'accampamento israelita seguiva un ordine rigoroso. Era suddiviso in tre grandi settori: ognuno di essi aveva una collocazione fissa. Il santuario, la dimora dell'invisibile Re degli ebrei, era posto al centro; intorno vi erano le tende dei sacerdoti e dei leviti, dietro le quali si accampava il resto del popolo". (*Patriarchi e profeti*, p. 312).

### OGNI TRIBÙ NEL POSTO ASSEGNATO

#### DOMENICA

**1. Durante il viaggio, quando il popolo si fermava in qualche località, come dovevano disporre le loro tende nel nuovo accampamento? Quale posto occupava il tabernacolo in ogni luogo in cui si accampavano?**

☞ Numeri 1:52; 2:1, 2. *I figli d'Israele planteranno le loro tende ognuno nel suo campo, ognuno vicino alla sua bandiera, secondo le loro schiere.<sup>2:1-2</sup>L'Eterno parlò ancora a Mosè e ad Aaronne, dicendo: <sup>2</sup> «I figli d'Israele si accamperanno ciascuno vicino alla sua bandiera sotto le insegne della casa dei loro padri; si accamperanno tutt'intorno alla tenda di convegno, ma ad una certa distanza.*

"In tutti i loro viaggi osservarono un ordine perfetto. Ogni tribù portava uno stendardo recante l'insegna della casa paterna, e ogni tribù aveva l'ordine di mettersi in marcia secondo il proprio stendardo. Quando viagg-

giavano le diverse tribù marciavano in ordine, ogni tribù sotto il proprio vessillo. Durante le pause il tabernacolo veniva eretto, e poi le diverse tribù piantavano le loro tende in ordine, proprio nella posizione che Dio aveva ordinato, intorno al tabernacolo, a una certa distanza da esso." (*The Story of Redemption*, p. 157).

## LUNEDÌ

**2. Quali tre tribù si accampavano di fronte all'entrata del tabernacolo, cioè sul lato orientale? Quali altre tre tribù si accampavano sul lato opposto, a ovest?**

---

---

---

⌋ Numeri 2:3, 5, 7, 18, 20, 22, prima parte. Sul lato est, verso il sol levante, si accamperà la bandiera del campo di Giuda secondo le loro schiere; e ... dei figli di Giuda ... <sup>5</sup> Accanto a lui si accamperà la tribù di Issacar; <sup>7</sup> Poi verrà la tribù di Zabulon; <sup>18</sup> Sul lato ovest starà la bandiera del campo di Efraim ... <sup>20</sup> Accanto a lui si accamperà la tribù di Manasse ... <sup>22</sup> Poi verrà la tribù di Beniamino ...

"Fin dal principio del viaggio fuori dall'Egitto, il popolo ricevette delle direttive che dovevano contribuire alla sua disciplina e alla sua formazione. Già prima di lasciare la terra dei Faraoni era stata istituita un'organizzazione temporanea: il popolo era stato suddiviso in schiere sotto la guida di capi appositi. Fu al Sinai, però, che venne perfezionata l'organizzazione, e così l'ordine già rilevato da tutte le opere di Dio si manifestò nell'economia giudaica. Dio era il centro dell'autorità e del governo. Mosè, suo rappresentante, doveva amministrare le leggi nel Suo nome. Vennero, poi, il consiglio dei settanta, i sacerdoti, i principi, i capi di migliaia, di centinaia, di cinquantine, di decine, gli addetti ai vari uffici." (*Principi di educazione cristiana*, p. 32).

## MARTEDÌ

**3. Quali tribù si collocavano a nord? Infine, quali erano quelle che prendevano posto a sud?**

---

---

---

⌋ Numeri 2:25, 27, 29, 10, 12, 14. Sul lato nord starà la bandiera del campo di Dan secondo le sue schiere ... <sup>27</sup> Accanto a lui si accamperà la tribù di Ascer; il principe dei figli di Ascer ... <sup>29</sup> Poi verrà la tribù di Neftali ... <sup>10</sup> Sul lato sud starà la bandiera dell'accampamento di Ruben ... <sup>12</sup> Accanto a lui si accamperà la tribù di Simeone ... <sup>14</sup> Poi verrà la tribù di Gad ...

"Fu precisata anche la disposizione delle altre tribù. Per ordine del Signore, ognuna doveva marciare e accamparsi vicino alla propria insegna:

"I figliuoli d'Israele s'accamperanno ciascuno vicino alla sua bandiera sotto le insegne delle case dei loro padri; si accamperanno di faccia e tutt'intorno alla tenda di convegno ... Seguiranno nella marcia l'ordine nel quale erano accampati ciascuno al suo posto, con la sua bandiera". Numeri 2:2, 17. La folla di stranieri che aveva seguito il popolo d'Israele dall'Egitto non ebbe il permesso di occupare le stesse zone delle tribù: si doveva sistemare lungo il perimetro dell'accampamento ... Cfr. Deuteronomio 23:7, 8." (*Patriarchi e profeti*, p. 313).

## IL POSTO ASSEGNATO AI LEVITI

### MERCOLEDÌ

**4. Chi erano i figli di Levi che costituivano le tre grandi famiglie dei Leviti? Rispetto a tutte le tribù dove piantavano le loro tende?**

---

---

---

"L'accampamento era disposto secondo un ordine preciso, il tabernacolo, il luogo di dimora di Dio, in mezzo, e intorno ad esso le tende dei sacerdoti e dei Leviti. Al di fuori di queste, ogni tribù si accampava accanto al proprio stendardo." (*Education*, pp. 37, 38).

### GIOVEDÌ

**5. I membri di queste famiglie si accampavano nel primo posto che trovavano o c'erano regolate specifiche anche per loro?**

---

---

---

⌚ Numeri 1:53; 3:17. *Ma i Leviti planteranno le loro tende attorno al tabernacolo della testimonianza, affinché la mia ira non cada sull'assemblea dei figli d'Israele; così i Leviti si prenderanno cura del tabernacolo della testimonianza». 3:17 Questi sono i figli di Levi, secondo i loro nomi: Ghershon, Kehath e Merari.*

⌚ Numeri 3:23, 29, 35, 38. *Le famiglie dei Ghershoniti dovevano accamparsi dietro il tabernacolo, verso ovest. 29 Le famiglie dei figli di Kehath dovevano accamparsi sul lato sud del tabernacolo. 35 Il principe della casa dei padri delle famiglie di Merari era Tsurriel, figlio di Abihail. Essi dovevano accamparsi dal lato nord del tabernacolo. 38 Davanti al tabernacolo, sul lato est, di fronte alla tenda di convegno, verso il sol levante, dovevano accamparsi Mosè, Aaronne e i suoi figli; essi avevano la cura del santuario assolvendo le obbligazioni dei figli d'Israele; ma ogni altro estraneo che si fosse avvicinato sarebbe stato messo a morte.*

"I leviti avevano l'incarico di custodire il tabernacolo e tutti i suoi arredi, sia durante le soste sia nel corso degli spostamenti. Il loro compito consisteva nello smontare ed erigere il santuario. Nessun'altra persona, di qualsiasi tribù, poteva avvicinarsi agli arredi sacri, pena la morte. Nell'accampamento, i leviti erano distribuiti in tre aree, assegnate ai discendenti dei tre figli di Levi: ognuno di questi gruppi aveva una precisa dislocazione e un lavoro specifico. A sud del santuario c'erano le tende dei kehatiti, che si occupavano dell'arca e degli altri arredi sacri; a nord i merariti, che avevano il compito di trasportare i pilastri, le basi, le assi, ecc.; dietro di loro si accampavano i gheroniti, che pensavano alle tende e alla tappezzeria." (*Patriarchi e profeti*, p. 312).

---

## ORDINE NEL CAMPO DURANTE I VIAGGI

### VENERDÌ

**6. Il popolo doveva rispettare l'ordine stabilito solo quando era accampato o anche in altri momenti?**

---

---

---

**□** *Numeri 1:51; 2:17. Quando il tabernacolo deve spostarsi, i Leviti lo smonteranno; quando il tabernacolo deve fermarsi, i Leviti lo erigeranno; e l'estraneo che si avvicinerà sarà messo a morte.<sup>2:17</sup> Poi si metterà in marcia la tenda di convegno col campo dei Leviti in mezzo agli altri campi. Si metteranno in marcia nello stesso ordine con cui erano accampati, ciascuno al suo posto, accanto alla sua bandiera.*

"In tutti i loro viaggi dovevano osservare un ordine perfetto. Ogni tribù portava uno stendardo recante il segno della casa paterna, e ogni tribù era tenuta ad accamparsi sotto il proprio stendardo. Quando l'arca si muoveva, le schiere si mettevano in viaggio, le diverse tribù marciavano in ordine, sotto i propri stendardi. I Leviti furono designati dal Signore come la tribù in mezzo alla quale doveva essere portata l'arca sacra, Mosè e Aronne marciavano proprio davanti all'arca, e i figli di Aronne seguivano vicini a loro, ognuno portando le trombe. Essi dovevano ricevere indicazioni da Mosè per poi trasmetterle al popolo attraverso le trombe. Queste trombe emettevano suoni speciali che il popolo capiva e orientava i suoi movimenti di conseguenza." (*Testimonies for the Church*, vol. 1, p. 650).

**7. Quali istruzioni riceviamo sull'ordine di Dio tramite l'esempio degli Ebrei? Come pensi che ci saremmo comportati noi se ci fossimo trovati sotto quel sistema? In modo simile, chi dovrebbe essere il centro e il grande interesse della nostra vita?**

⌚ *Numeri 2:34. I figli d'Israele si conformarono a tutto ciò che l'Eterno*

*aveva ordinato a Mosè: così si accampavano accanto alle loro bandiere e così si mettevano in marcia, ciascuno secondo la sua famiglia e secondo la casa dei suoi padri.*

⌚ *Giovanni 3:14, 15. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che il Figlio dell'uomo sia innalzato, <sup>15</sup> affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.*

⌚ *Ebrei 12:2. tenendo gli occhi su Gesù, autore e compitore della nostra fede, il quale, per la gioia che gli era posta davanti, soffrì la croce disprezzando il vituperio e si è posto a sedere alla destra del trono di Dio.*

"Il Cristo desidera che nella sua chiesa si eseguano gli ordini del cielo, si attuino i piani del governo divino e regni un'armonia perfetta. In questo modo Egli è glorificato nel suo popolo; per mezzo dei credenti il Sole di giustizia brillerà sul mondo con grande splendore. Gesù ha elargito molti doni alla sua chiesa, affinché dal suo popolo, riscattato e redento, scaturiscano risultati gloriosi. Egli ha accordato benedizioni e doni al suo popolo, perché in esso si manifesti la sua pienezza. Sulla chiesa, rivestita della giustizia del Cristo, Egli ha riversato le ricchezze della sua misericordia, della sua grazia e del suo amore, ricchezze che avranno una manifestazione finale e completa. Gesù considera il suo popolo puro e perfetto come la ricompensa della sua umiliazione e il compimento della sua gloria; è lui, il Cristo, il grande centro dal quale si irradia tutta la gloria." (*La speranza dell'uomo*, p. 523).

"Come il serpente innalzato da Mosè nel deserto invitava chiunque fosse stato morso da un serpente velenoso a guardarlo per vivere, così anche il Figlio dell'uomo deve essere innalzato, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna. (Giovanni 3:16)". (*Testimonianze per i ministri e per gli operai del vangelo*, p. 77).



### **IL GRANDE CENTRO DI ATTRAZIONE**

*"Il messaggio del terzo angelo richiede la presentazione del sabato del quarto comandamento, e questa verità deve essere portata davanti al mondo; ma il grande centro di attrazione, Gesù Cristo, non deve essere lasciato fuori dal messaggio del terzo angelo ...*

*"Il peccatore deve sempre guardare al Calvario e, con la semplice fede di un bambino, deve riposare nei meriti di Cristo, accettando la Sua giustizia e credendo nella Sua misericordia." (Review and Herald, 20 marzo 1894, in Evangelism, pp. 184, 185).*

# LEZIONE 12

Sabato, 17 settembre 2022

## Il servizio quotidiano

"E là io mi incontrerò coi figli d'Israele; e la tenda sarà santificata dalla mia gloria. Così santificherò la tenda di convegno e l'altare; santificherò pure Aaronne e i suoi figli, perché mi servano come sacerdoti." Esodo 29:43, 44.

"Ogni mattina e sera un agnello veniva offerto sull'altare. Questo doveva rappresentare la morte del Salvatore. Mentre il bambino Gesù guardava la vittima innocente, lo Spirito Santo gli insegnò il significato. Egli sapeva che Lui stesso, come Agnello di Dio, doveva morire per i peccati degli uomini." (*The Story of Jesus*, p. 32).

"Il culto di famiglia non deve essere governato dalle circostanze. Non si deve pregare occasionalmente e trascurare la preghiera in un giorno di molto lavoro. Nel fare questo, inducete i vostri figli a considerare la preghiera come qualcosa di non importante. Per i figli di Dio, la preghiera significa molto, e i ringraziamenti dovrebbero elevarsi a Dio mattina e sera. Il salmista dice: Venite, cantiamo inni di gioia all'Eterno; mandiamo grida di gioia alla rocca della nostra salvezza. Veniamo alla sua presenza con lodi, celebriamolo con canti. (Salmo 95:1,2)" (*La preghiera*, p. 171).



### DOMENICA

**1. Oltre ai sacrifici offerti dagli individui per il perdono del peccato, quali tipi di offerte venivano presentate nel santuario?**

---

---

---

**[L]** *Esodo 29:38-40. Or questo è ciò che offrirai sull'altare: due agnelli di un anno ogni giorno, per sempre.<sup>39</sup> Uno degli agnelli l'offrirai al mattino e l'altro l'offrirai sull'imbrunire.<sup>40</sup> Col primo agnello offrirai un decimo di efa di fior di farina impastata con un quarto di hin di olio vergine, e una libazione di un quarto di hin di vino.*

"Ogni mattina e ogni sera un agnello di un anno veniva immolato sul fuoco dell'altare: con l'offerta di questo simbolo, il popolo si riconsacrava all'Eterno ogni giorno, confermando la sua costante dipendenza dal sacrificio espiatorio del Cristo. Dio ordinò con chiarezza che ogni offerta presentata per il servizio del santuario fosse 'senza difetto'. Esodo 12:5. I sacerdoti dovevano esaminare tutti gli animali portati per il sacrificio e rifiutare quelli che avevano anche una minima imperfezione. Solo un'offerta 'senza difetto' poteva simboleggiare la completa purezza del Cristo, che offrì se stesso come 'agnello senza difetto né macchia'. 1 Pietro 1:19. L'apostolo Paolo indica in questa perfezione un modello a cui il credente deve tendere. Egli afferma: 'Io vi esorto dunque fratelli, per le compassioni di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, accettabile a Dio; il che è il vostro culto spirituale'" (*Patriarchi e profeti*, p. 292).

---

## LUNEDÌ

### **2. Come descrivono le Sacre Scritture questi sacrifici e il loro scopo?**

---

---

---

**[L]** *Esodo 29:41, 42. Il secondo agnello l'offrirai sull'imbrunire; l'accompagnerai con la stessa oblazione e con la stessa libazione della mattina; è un sacrificio di profumo gradevole offerto mediante il fuoco all'Eterno. <sup>42</sup> Sarà un olocausto perpetuo per tutte le future generazioni, offerto all'ingresso della tenda di convegno, davanti all'Eterno, dove io vi incontrerò per parlarti.*

"Sia il santuario sia il servizio dei sacerdoti erano infatti 'figura ed ombra delle cose celesti'. Ebrei 8:5. I riti del santuario avevano un ciclo giornaliero e uno annuale. Le pratiche giornaliere venivano eseguite sull'altare degli olocausti, nel cortile del tabernacolo e nel luogo santo; il servizio annuale avveniva invece nel luogo santissimo ... Il servizio quotidiano consisteva nel sacrificio della sera e della mattina, consumato tramite il fuoco, nell'offrire l'incenso sull'altare d'oro e nei rituali delle offerte per la remissione dei peccati individuali." (*Patriarchi e Profeti*, p. 292).

---

## QUANDO DIO INCONTRA IL SUO POPOLO

### MARTEDÌ

### **3. Che occasione speciale offrivano quotidianamente questi sacrifici per il popolo? Quale scopo si prefiggeva il Signore con questi servizi?**

**[L]** *Esodo 29:43, 44. E là io mi incontrerò coi figli d'Israele; e la tenda sarà santificata dalla mia gloria. <sup>44</sup> Così santificherò la tenda di convegno e l'altare; santificherò pure Aaronne e i suoi figli, perché mi servano come sacerdoti.*

"L'incenso, che saliva insieme alle preghiere degli israeliti, rappresenta i meriti e l'intercessione del Cristo. La sua perfetta giustizia può essere attribuita a chiunque abbia fede: questo è il solo mezzo che può permettere ai peccatori di essere accettati da Dio. Davanti alla cortina del luogo santissimo vi era l'altare su cui ogni giorno veniva elevata l'offerta di intercessione, costituita dall'incenso. All'ingresso del luogo santo, invece, si trovava un altro altare, sul quale ogni giorno venivano effettuati i sacrifici cruenti per l'espiazione dei peccati. L'uomo si poteva avvicinare a Dio attraverso dei simboli, l'incenso e il sangue: essi dovevano ricordare che solo attraverso il Cristo il colpevole pentito può avvicinarsi all'Eterno e ottenere per fede il perdono e la salvezza." (*Patriarchi e profeti*, p. 293).

## MERCOLEDÌ

**4. In che senso, dunque, il Signore voleva dimorare tra il Suo popolo?**

---

---

---

📖 *Esodo 29:45, 46. Dimorerò in mezzo ai figli d'Israele e sarò il loro DIO. <sup>46</sup> Ed essi conosceranno che io sono l'Eterno, il loro DIO, che li ho fatti uscire dal paese d'Egitto per dimorare tra di loro. Io sono l'Eterno, il loro DIO.*

"Da allora in poi il popolo sarebbe stato onorato dalla presenza costante del suo Re. Mosè ricevette questa promessa: 'E dimorerò in mezzo ai figliuoli d'Israele e sarò il loro Dio ... e la tenda sarà santificata dalla mia gloria'. Esodo 29:45, 43. Egli ebbe una copia del Decalogo, scolpita dal dito di Dio su due tavole di pietra, come simbolo dell'autorità divina e incarnazione materiale della sua volontà. Cfr. Deuteronomio 9:10; Esodo 32:15, 16. Quella preziosa testimonianza sarebbe stata gelosamente custodita nel santuario, che sarebbe stato il centro del culto nazionale." (*Patriarchi e profeti*, p. 261).

## SIMBOLO E PREPARAZIONE DEL MASSIMO SACRIFICIO

### GIOVEDÌ

**5. Chi simboleggiavano questi sacrifici? Il Signore quindi per che cosa stava preparando il suo popolo?**

---

---

---

📖 *1 Pietro 1:18-21, 10-12. sapendo che non con cose corruttibili, come argento od oro, siete stati riscattati dal vostro vano modo di vivere tramandatovi dai padri, <sup>19</sup> ma col prezioso sangue di Cristo, come di Agnello senza difetto e senza macchia, <sup>20</sup> preconosciuto prima della fondazione del mondo, manifestato negli ultimi tempi per voi, <sup>21</sup> che per mezzo di lui credete in Dio che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, affinché la vostra*

📖 *Ezechiele 46:13. Ogni giorno offrirai in olocausto all'Eterno un agnello di un anno, senza difetto; l'offrirai ogni mattina.*

*fede e speranza fossero in Dio.* <sup>10-12</sup> Intorno a questa salvezza ricercarono e investigarono i profeti che profetizzarono della grazia destinata a voi, <sup>11</sup> cercando di conoscere il tempo e le circostanze che erano indicate dallo Spirito di Cristo che era in loro, e che attestava anticipatamente delle sofferenze che sarebbero toccate a Cristo e delle glorie che le avrebbero seguite.

<sup>12</sup> A loro fu rivelato che, non per se stessi ma per noi, amministravano quelle cose che ora vi sono state annunciate da coloro che vi hanno predicato l'evangelo, mediante lo Spirito Santo mandato dal cielo; cose nelle quali gli angeli desiderano riguardare addentro.

"Dal loro stato di schiavitù, gli israeliti erano stati elevati a una posizione superiore a quella di ogni altro popolo, per costituire il tesoro particolare del Re dei re. Dio li aveva separati dal resto del mondo per affidare loro un compito sacro. Egli li rese custodi della sua legge e volle, tramite loro, conservare la memoria del suo nome presso tutti gli uomini. La luce del cielo avrebbe offerto il suo splendore a un mondo di tenebre: una voce avrebbe chiamato tutti i popoli ad abbandonare l'idolatria per ubbidire al vero Dio. Se gli israeliti avessero adempiuto fedelmente i loro doveri, sarebbero diventati una grande potenza; Dio li avrebbe difesi ed essi sarebbero stati onorati al di sopra di tutte le altre nazioni. Israele avrebbe dovuto costituire la dimostrazione dell'esistenza e della saggezza di Dio: osservando la legge divina, gli ebrei avrebbero dimostrato la superiorità del culto di Yahweh a ogni forma di idolatria." (*Patriarchi e profeti*, p. 261).

## PREGHIERA E COMUNIONE CON DIO

### VENERDÌ

**6.** Prima della nascita di Gesù, durante l'ora in cui si offriva l'incenso, chi si trovava insieme nel cortile del tempio per pregare? Dopo la sua ascensione quale miracolo fu fatto nel suo nome in tale luogo?

*la classe di Abia; sua moglie era discendente da Aaronne e si chiamava Elisabetta.* <sup>8</sup> Or avvenne che, mentre Zaccaria esercitava il suo ufficio sacerdotale davanti a Dio nell'ordine della sua classe, <sup>9</sup> secondo l'usanza del servizio sacerdotale, gli toccò in sorte di entrare nel tempio del Signore per bruciare l'incenso. <sup>10</sup> Intanto l'intera folla del popolo stava fuori in preghiera, nell'ora dell'incenso.

📖 Luca 1:5, 8-10. Ai giorni di Erode, re della Giudea, vi era un certo sacerdote di nome Zaccaria, del-

📖 Atti 3:1, 2, 6, 7. Or Pietro e Giovanni salivano insieme al tempio verso l'ora nona, l'ora della preghiera. <sup>2</sup> E vi era un uomo zoppo fin dalla nascita, che veniva ogni giorno portato e deposto presso la porta del tempio,

detta Bella, per chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio. <sup>6</sup> Ma Pietro disse: «lo non ho né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, alzati e cammina!». <sup>7</sup> E,

presolo per la mano destra, lo sollevò; e in quell'istante i suoi piedi e le caviglie si rafforzarono.

"L'ora in cui avveniva il sacrificio della mattina e della sera era considerata sacra. In questi momenti tutto il popolo si raccoglieva in adorazione... Le preghiere ebraiche della mattina e della sera sono un esempio per i cristiani. Dio condanna un culto formale, che non nasce da un vero desiderio di adorazione. Egli guarda con favore coloro che lo amano e pregano giorno e notte per il perdono dei loro peccati, invocando la sua benedizione." (*Patriarchi e profeti*, p. 293).

## SABATO

### **7. A chi giungono le preghiere quotidiane dei santi quando si uniscono all'incenso della grazia?**

**□** *Apocalisse 8:3, 4. Poi venne un altro angelo che aveva un turibolo d'oro e si fermò presso l'altare; e gli furono dati molti profumi, affinché li aggiungesse alle preghiere di tutti i santi sull'altare d'oro che era davanti al trono. <sup>4</sup> E il fumo dei profumi, offerti con le preghiere dei santi, salì dalla mano dell'angelo davanti a Dio.*

"I servizi religiosi, le preghiere, la lode, la confessione dei peccati, ascendono dai veri credenti come incenso davanti al santuario celeste, ma nel passare per i canali corrotti dell'umanità, si contaminano in modo tale che, se non sono purificati dal sangue, non potranno mai essere valorizzati davanti a Dio. Essi non ascendono con purezza immacolata, a meno che l'Intercessore che è alla destra di Dio, presenti e purifichi tutto con la sua giustizia, essi non saranno accettati davanti a Dio. Tutto l'incenso dei tabernacoli terreni deve essere umidificato dalle gocce purificatrici del sangue di Cristo. Lui sostiene davanti al Padre l'incensiere dei suoi meriti, nei quali non vi sono macchie di corruzione terrena. In questo incensiere raccoglie le preghiere, le lodi e le confessioni del suo popolo, e ad esse aggiunge la sua immacolata giustizia. Poi, il profumo dei meriti della propiazione di Cristo, ascende come incenso davanti a Dio pienamente e totalmente accettato. Così si ottengono risposte benigne. Magari tutti comprendessero che ogni ubbidienza, ogni pentimento, ogni lode, e ogni ringraziamento devono essere collocate sul fuoco ardente della giustizia di Cristo. La fragranza di questa giustizia ascende come una nuvola che circonda il propiziatorio." (*Messaggi scelti*, vol. 1, p. 287).

# LEZIONE 13

Sabato, 24 settembre 2022

## La purificazione annuale del santuario



"... umilierete le anime vostre e non farete alcun lavoro, né il nativo del paese, né il forestiero che risiede fra voi. Poiché in quel giorno il sacerdote farà l'espiazione per voi, per purificarvi, affinché siate purificati da tutti i vostri peccati davanti all'Eterno." Levitico 16:29, 30.

"Una volta all'anno, nel gran giorno dell'espiazione, il sommo sacerdote entrava nel luogo santissimo per la purificazione del santuario. Quest'opera completava il servizio dell'intero anno. In questo giorno solenne due capri venivano portati alla porta del tabernacolo e si tirava a sorte: "... per vedere qual de' due debba essere dell'Eterno e quale di Azazel". Levitico 16:8. Il capro sul quale era caduta la sorte per l'Eterno doveva essere ucciso come offerta per il peccato del popolo ...

"Aaronne poserà ambedue le mani sul capo del capro vivo, confesserà sopra esso tutte le iniquità dei figliuoli d'Israele, tutte le loro trasgressioni, tutti i loro peccati, e li metterà sulla testa del capro; poi, per mano di un uomo incaricato di questo, lo manderà via nel deserto. E quel capro porterà su di sé tutte le loro iniquità in terra solitaria ..." Levitico 16:21, 22.

"Il capro per Azazel non ritornava più nel campo d'Israele e l'uomo che lo aveva condotto lontano doveva lavarsi e lavare le proprie vesti con acqua prima di poter rientrare nell'accampamento." (*Il gran conflitto*, p. 328)

### PARTECIPAZIONE ALLA CONGREGAZIONE

#### DOMENICA

**1. Quale servizio speciale avveniva nel giorno dell'espiazione? Cosa risultava dal sorteggio dei due capri?**

**[L]** *Levitico 16:5, 7, 8. Dalla comunità dei figli d'Israele prenderà due capri per un sacrificio per il peccato e un montone per un olocausto. ...<sup>7</sup>Poi prenderà i due capri e li presenterà davanti al SIGNORE all'ingresso della tenda di convegno. <sup>8</sup>Aaronne tirerà a sorte per vedere*

---

---

quale dei due debba essere del SIGNORE e quale di Azazel.

---

"Una volta l'anno, nel solenne giorno dell'Espiazione, il sacerdote entrava nel luogo santissimo per la purificazione del santuario, che completava il ciclo del servizio annuale. Nel giorno dell'Espiazione, due capretti venivano portati all'ingresso del tabernacolo, dove si tirava a sorte per scegliere quale doveva essere offerto all'Eterno e quale ad Azazel". (*Patriarchi e profeti*, p. 294).

---

## LUNEDÌ

**2. Come avveniva la purificazione di Aronne e della sua casa? Il nostro Redentore si è purificato allo stesso modo prima di offrire il Suo grande sacrificio? Che dire della nostra purificazione e di quella della nostra famiglia?**

---

**📖** *Levitico 16:11-14. Aronne offrirà dunque il toro pieno di sangue per il peccato per sé e farà l'espiazione*

*ne per sé e per la propria casa; e scannerà il toro pieno di sangue per il peccato per sé. <sup>12</sup> Poi prenderà un turibolo pieno di carboni accesi tolti dall'altare davanti all'Eterno e avrà le sue mani piene di incenso profumato in polvere, e porterà ogni cosa di là dal velo. <sup>13</sup> Metterà l'incenso sul fuoco davanti all'Eterno, perché la nuvola dell'incenso copra il propiziatorio che è sulla testimonianza; così egli non morirà. <sup>14</sup> Poi prenderà del sangue del toro e lo spruzzerà col suo dito sul propiziatorio dal lato est; spruzzerà pure un po' di sangue col suo dito davanti al propiziatorio sette volte.*

"Il tipo incontra l'antitipo nella morte di Cristo, l'Agnello ucciso per i peccati del mondo. Il nostro grande Sommo Sacerdote ha fatto l'unico sacrificio di un immenso valore per la nostra salvezza. Quando Gesù si è offerto sulla croce, è stata fatta un'espiazione perfetta per i peccati del popolo. Ora siamo nella corte esterna, aspettando e cercando quella benedetta speranza, l'apparizione gloriosa del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo. Nessun sacrificio deve essere offerto senza di Lui, perché il grande Sommo Sacerdote sta eseguendo la Sua opera nel Luogo Santissimo. Nella Sua intercessione come nostro Avvocato, Cristo non ha bisogno delle stesse virtù dell'uomo, dell'intercessione da parte degli uomini. Egli è l'unico portatore del peccato, l'unica offerta per il peccato. La preghiera e la confessione devono essere offerte solo a Colui che è entrato una volta per tutte nel luogo Santissimo. Egli salverà tutti quelli che vengono a Lui nella fede. Egli è vivente e intercede sempre in nostro favore." (*Cristo innalzato come Figlio di Dio*, p. 319).

## SACRIFICIO PER LA PURIFICAZIONE GENERALE

MARTEDÌ

**3.** Dopo che Aronne ha offerto il sacrificio per sé e per la sua famiglia, come ha effettuato la purificazione del popolo e del santuario? Chi rappresentava il capro sacrificato?

☞ *Levitico 16:15, 16, 18, 19. Poi scannerà il capro del sacrificio per il peccato, che è per il popolo, e ne porterà il sangue di là dal velo; e farà con questo sangue ciò che ha fatto col sangue del toro; lo spruzzerà sul propiziatorio e davanti al propiziatorio. <sup>16</sup> Così farà l'espiazione per il santuario, a motivo delle impurità dei figli d'Israele, delle loro trasgressioni e di tutti i loro peccati. Lo stesso farà per la tenda di convegno che rimane fra*

*loro, in mezzo alle loro impurità. <sup>17</sup> Nella tenda di convegno, quando egli entrerà nel santuario per fare l'espiazione, non ci sarà alcuno, finché egli sia uscito ed abbia fatto l'espiazione per sé, per la propria casa e per tutta l'assemblea d'Israele. <sup>18</sup> Egli uscirà verso l'altare che è davanti all'Eterno e farà l'espiazione per esso: prenderà del sangue del toro e del sangue del capro e lo metterà sui corni dell'altare tutt'intorno. <sup>19</sup> Poi spruzzerà del sangue su di esso col suo dito sette volte; così lo purificherà e lo santificherà dalle impurità dei figli d'Israele.*

☞ *Ebrei 9:28. così anche Cristo, dopo essere stato offerto una sola volta per prendere su di sé i peccati di molti, apparirà una seconda volta senza peccato a coloro che lo aspettano per la salvezza.*

☞ *Matteo 20:28. Poiché anche il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e per dare la sua vita come prezzo di riscatto per molti*

"Nel tabernacolo d'Israele e nel tempio, simboli terreni del luogo in cui Dio dimorava, una zona era consacrata alla sua presenza. Il velo, con i cherubini ricamati, davanti all'ingresso del luogo santissimo doveva essere alzato soltanto da una mano designata. Alzare quel velo ed entrare senza permesso nello spazio sacro del luogo santissimo significava morire, perché al di sopra del propiziatorio si manifestava la gloria di colui che è Santo, quella gloria che nessuno poteva vedere e continuare a vivere. Soltanto un giorno all'anno, per il servizio nel luogo santissimo, il sacerdote entrava con estremo rispetto alla presenza di Dio, mentre nuvole di incenso ne velavano la gloria. In tutti i cortili del tempio c'era silenzio assoluto. Nessun sacerdote officiava sugli altari. La folla dei fedeli, inginocchiati e riverenti, offriva le sue preghiere supplicando la misericordia di Dio." (*Sulle orme del Gran Medico*, p. 236).

## MERCOLEDÌ

**4. Come svolgeva il servizio di espiazione il sommo sacerdote? Fu diverso con Gesù al momento del suo grande sacrificio?**

---

---

---

📖 *Levitico 16:17. Nella tenda di convegno, quando egli entrerà nel santuario per fare l'espiazione, non ci sarà alcuno, finché egli sia uscito ed abbia fatto l'espiazione per sé,*

*per la propria casa e per tutta l'assemblea d'Israele.*

📖 *Isaia 63:5. Guardai, ma non c'era nessuno che mi aiutasse; rimasi stupito che nessuno mi sostenesse. Allora il mio stesso braccio mi ha salvato e il mio furore mi ha sostenuto.*

📖 *Giovanni 16:32. Ecco l'ora viene, anzi è già venuta, in cui sarete dispersi, ciascuno per conto suo, e mi lascerete solo; ma io non sono solo, perché il Padre è con me.*

"Dopo questa decisione, cadde al suolo agonizzante. Non c'erano i discepoli per sollevare il capo del loro Maestro, per bagnarne la fronte angustata dai più grandi tormenti mai sopportati da nessun uomo. Il Salvatore calcò l'uva nello strettoio da solo, senza che nessuno dei suoi fosse con lui.

Ma Dio soffrì con il Figlio. Gli angeli contemplarono l'agonia del Salvatore; lo videro circondato da legioni di demoni, in preda a un angoscioso e incomprensibile timore. C'era silenzio in cielo; nessun'arpa vibrava. Se gli uomini avessero potuto scorgere lo sbigottimento degli angeli mentre silenziosi osservavano il Padre che ritirava dal Figlio la sua luce, il suo amore e la sua gloria, avrebbero compreso meglio la gravità del peccato." (*La speranza dell'uomo*, p. 530).

## GIOVEDÌ

**5. Cosa faceva quindi il sommo sacerdote con il capro vivo? Quando un uomo conduceva questo capro nel deserto, portando simbolicamente il peccato che era stato confessato su di esso, i peccati rimanevano sempre nel santuario?**

---

---

---

📖 *Levitico 16:20-22. Quando avrà finito di fare l'espiazione per il santuario, per la tenda di convegno e per l'altare, farà avvicinare il capro vivo. <sup>21</sup> Aaronne poserà entrambe le sue mani sulla testa del capro vivo e confesserà su di esso tutte le iniquità dei figli d'Israele, tutte le loro trasgressioni, tutti i loro peccati, e li metterà sulla testa del capro; lo manderà poi nel deserto per mezzo di un uomo appositamente scelto. <sup>22</sup> Il capro porterà su*

*di sé tutte le loro iniquità in terra solitaria; e quell'uomo lo lascerà andare nel deserto.*

“Aronne poserà ambedue le mani sul capo del capro vivo, confesserà sopra esso tutte le iniquità dei figliuoli d'Israele, tutte le loro trasgressioni, tutti i loro peccati, e li metterà sulla testa del capro; poi, per mano d'un uomo incaricato di questo, lo manderà via nel deserto. E quel capro porterà su di sé tutte le loro iniquità in terra solitaria, e sarà lasciato andare nel deserto». Levitico 16:21, 22. Solo quando il capro veniva abbandonato il popolo si poteva considerare libero dal peso dei propri peccati ...

All'ingresso del tabernacolo, imponeva le mani sulla testa del capro sorteggiato per l'espiazione, confessando 'tutte le iniquità dei figliuoli d'Israele, tutte le loro trasgressioni, tutti i loro peccati', mettendoli 'sulla testa del capro'. Quando il capro veniva allontanato dal campo, portava su di sé tutti i peccati del popolo, che non veniva più considerato colpevole. Questo era il rituale seguito 'in quel che è figura e ombra delle cose celesti'. Ebrei 8:5." (*Patriarchi e profeti*, p. 295).

---

## DIGIUNO, PENTIMENTO E CONFESSIONE

### VENERDÌ

**6. Cos'era necessario che il popolo facesse perché il Signore potesse perdonare i loro peccati e purificarli?**

---

---

---

📖 *Levitico 16:29, u.p., 31, p.p; 23:27-29. ... umilierete le anime vostre e non farete alcun lavoro, né il nativo del paese, né il forestiero che risiede fra voi. ...<sup>31</sup> e voi umilierete le anime vostre; è una legge per-*

*petua.* <sup>23:27-29</sup> «Il decimo giorno di questo settimo mese sarà il giorno dell'espiazione. Ci sarà per voi una santa convocazione; umilierete le anime vostre e offrirete all'Eterno un sacrificio fatto col fuoco. <sup>28</sup> In questo giorno non farete alcun lavoro, perché è il giorno dell'espiazione, per fare espiazione per voi davanti all'Eterno, il vostro DIO. <sup>29</sup> Poiché ogni persona che in questo giorno non si umilia, sarà sterminata di mezzo al suo popolo.

"Mentre si svolgeva l'espiazione, ognuno doveva pentirsi per i propri errori. Tutto il popolo lasciava le proprie occupazioni, e in quel giorno si presentava in solenne penitenza davanti a Dio, pregando, digiunando e

ricercando sinceramente la presenza del Signore." (*Patriarchi e profeti*, p. 295).

"Il popolo di Dio, riscattato dal fuoco e da Gesù Cristo, è cosciente della sua peccaminosità e si sente umiliato, e pieno di vergogna. Dio contempla e accetta questo pentimento, e percepisce la sua tristezza per il peccato che non può eliminare né pulire da sé stesso; ma quando noi preghiamo, le nostre preghiere sono ascoltate e per questo motivo Satana resta vicino per resistere a Cristo ... Tenta di imporsi tra Cristo e l'anima pentita del credente. Egli mira a gettare la sua ombra diabolica davanti all'anima per scoraggiarne la fede e vanifica qualsiasi effetto della Parola di Dio ... " (*La vittoria di Cristo*, p. 274).

## SABATO

### **7. In realtà chi fu Colui che portò i peccati dell'uomo nel suo corpo e con la Sua vita pagò per il peccato del mondo intero per garantire il perdono e la redenzione?**

*cadere su di lui l'iniquità di noi tutti.*

<sup>11</sup> *Egli vedrà il frutto del travaglio della sua anima e ne sarà soddisfatto; per la sua conoscenza, il giusto, il mio servo, renderà giusti molti, perché si caricherà delle loro iniquità.*

📖 *1 Pietro 2:21-25. A questo infatti siete stati chiamati, perché Cristo ha sofferto per noi, lasciandoci un esempio, affinché seguitate le sue orme.* <sup>22</sup> *«Egli non commise alcun peccato e non fu trovato alcun inganno nella sua bocca».* <sup>23</sup> *Oltraggiato, non rispondeva con oltraggi; soffrendo, non minacciava, ma si rimetteva nelle mani di colui che giudica giustamente.* <sup>24</sup> *Egli stesso portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, affinché noi, morti al peccato, viviamo per la giustizia; e per le sue lividure siete stati guariti.* <sup>25</sup> *Eravate infatti come pecore erranti, ma ora siete tornati al pastore e custode delle anime vostre.*

📖 *Isaia 53:4-6, 11. Eppure egli portava le nostre malattie e si era caricato dei nostri dolori; noi però lo ritenevamo colpito, percosso da DIO ed umiliato.* <sup>5</sup> *Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità; il castigo per cui abbiamo la pace è su di lui, e per le sue lividure noi siamo stati guariti.* <sup>6</sup> *Noi tutti come pecore eravamo erranti, ognuno di noi seguiva la propria via, e l'Eterno ha fatto ri-*

"Le ombre simboliche del tabernacolo ebraico non possiedono più alcuna virtù. L'espiazione quotidiana e annuale tipica di allora, oggi non ha più alcun senso. Però, il sacrificio attraverso un mediatore è essenziale a causa della costante presenza del peccato. Gesù intercede per noi in

presenza di Dio offrendo il Suo sangue sparso, come fosse un agnello sacrificale.

Cristo, nostro Mediatore, e lo Spirito di Dio intercedono continuamente in presenza del Padre a nostro favore, ma lo Spirito non intercede per noi come lo fa Cristo il quale presenta il proprio sangue sparso dalla fondazione del mondo; lo Spirito opera nei nostri cuori convincendoci al pentimento, alle preghiere, alla lode e al ringraziamento." (*Messaggi scelti*, vol. 1, p. 286).



### **PER IMPRIMERE LA SANTITÀ DI DIO**

*"L'intera cerimonia aveva lo scopo di far capire agli israeliti la santità di Dio e la sua avversione per il peccato; inoltre, essa doveva mostrare loro che non potevano entrare in contatto con il peccato senza contaminarsi. Ogni uomo, mentre si svolgeva quest'opera di espiazione, doveva fare un profondo esame di coscienza e pentirsi. Tutti gli affari dovevano essere interrotti e l'intera comunità d'Israele doveva trascorrere il giorno in solenne umiliazione davanti a Dio, con preghiera e digiuno." (Il gran conflitto, p. 329).*





**DEVOZIONALE**

# Luglio

## 1 VENERDÌ



**Mattina**

Giov. 5:46.



**Sera**

Luca 24:27.

In ogni epoca esiste una nuova evoluzione della verità e per ogni generazione c'è un messaggio di Dio. Le verità antiche rimangono tutte indispensabili e le nuove, lungi dall'essere indipendenti dalle vecchie, ne costituiscono piuttosto lo sviluppo. Solo comprendendo le verità vecchie si possono comprendere anche le nuove. (*Parole di Vita*, p. 81)

Gli eroi della fede hanno la promessa di un'eredità di un valore più grande di qualsiasi ricchezza terrena: un'eredità che soddisferà i desideri dell'anima. Possono essere sconosciuti e ignorati dal mondo, ma nei libri del cielo sono iscritti come cittadini. La ricompensa finale di coloro che Dio ha reso eredi di tutte le cose, sarà una grandezza esaltata e un peso inesauribile ed eterno di gloria. (*Testimonies for the Church*, vol. 4, p. 526).

## 2 SABATO



**Mattina**

Efesini 2:19.



**Sera**

Salmi 49:12.

## 3 DOMENICA



**Mattina**

Efesini 6:13.



**Sera**

Salmo 119:11.

La nostra unica sicurezza è nel ricevere tutto il messaggio della Bibbia, non nel prendere alcune porzioni separate, ma nel credere all'intera verità. I tuoi piedi sono su sabbie mobili se disprezzi una pagina che è stata scritta. La Bibbia è una comunicazione divina, ed è un messaggio per l'anima come se si sentisse una voce dal cielo che ci parla. (*The Signs of the Times*, 18 settembre 1893).

Se possiamo sopportare la persecuzione per amore del Suo nome, il Suo amore assume un potere supremo nei nostri cuori e abbiamo la sicurezza che nulla può separarci dall'amore di Cristo. Il Signore ama sempre l'anima afflitta, specialmente quando viene colpita per amore della verità. (*Lettera 82*, 1895).

## 4 LUNEDÌ



**Mattina**

Giov. 16:33.



**Sera**

Giov. 15:20.

## 5 MARTEDÌ



**Mattina**

2 Corinzi 4:17.



**Sera**

1 Giov. 4:10.

Fu su questa terra che l'amore di Dio fu rivelato attraverso Gesù. Ed è proprio su questa terra che i suoi figli faranno risplendere questo stesso amore attraverso le loro vite irreprensibili. Così i peccatori saranno condotti alla croce, per vedere l'Agnello di Dio. (The Review and Herald, 6 maggio 1902).

I misteri della Bibbia, lungi dall'essere un argomento contro quest'ultima, sono tra le prove più forti della sua ispirazione divina ... Più scrutiamo la Bibbia, più profonda è la nostra convinzione che essa è la Parola del Dio vivente, e la ragione umana si inchina davanti alla maestà della rivelazione divina. (La Educación, p. 166).

## 6 MERCOLEDÌ



**Mattina**

Romani 11:33.



**Sera**

Salmi 34:8.

## 7 GIOVEDÌ



**Mattina**

Giov. 3:33.



**Sera**

Proverbi 24:4.

Mi chiedi perché credo in Gesù? Perché è il mio Salvatore. Perché credo nella Bibbia? Perché grazie ad essa sento Dio che parla al mio cuore. È possibile avere la certezza che gli insegnamenti della Bibbia che mettiamo in pratica non sono favole abilmente costruite, ma verità, e che il Cristo è il Figlio di Dio. (La via migliore, p. 112).

La Bibbia è più efficace di qualsiasi altro libro o di tutti gli altri libri messi insieme ... Nessun altro studio può impartire una tale potenza mentale come quella impartita dallo sforzo fatto per abbracciare le stupende verità della rivelazione. In questo modo, la mente, messa in contatto con i pensieri dell'Essere infinito non può che essere sviluppata e rafforzata. (La Educación, p. 124).

## 8 VENERDÌ



**Mattina**

Isaia 28:10.



**Sera**

1 Tess. 2:13.

## 9 SABATO



**Mattina**

Salmo 121:1, 2.



**Sera**

Colossesi 3:17.

Il Signore ti darà intendimento in tutte le verità pratiche della Bibbia mentre le metti in atto nella tua vita. I principi della verità devono essere applicati nella vostra esperienza pratica nelle cose quotidiane. (The Youth's Instructor, 30 maggio 1895).

La Bibbia è l'unica regola della fede e della dottrina .... Solo la verità biblica e la religione biblica saranno la prova del giudizio. Non dobbiamo distorcere la Parola di Dio per soddisfare la nostra convenienza e l'interesse del mondo, ma chiedere onestamente: "Cosa devo fare? (*The Review and Herald*, 17 luglio 1888).

## 10 DOMENICA



**Mattina**

Giov. 7:17.



**Sera**

Giov. 14:15.

## 11 LUNEDÌ



**Mattina**

2 Pietro 1:10.



**Sera**

2 Pietro 1:19.

Le verità della Bibbia sono come perle nascoste. Esse devono essere cercate ed estratte con accurato sforzo ... Ma coloro, i cui cuori sono in armonia con la Verità e il dovere, investigheranno le Scritture con gioia e riceveranno il messaggio divino. (*Messaggi Scelti*, Vol 1 p.10)

Nessun errore, accettato dal mondo cristiano, sfida in modo così diretto l'autorità del cielo, nessuno si oppone con maggiore decisione ai dettami della ragione, nessuno è più pericoloso per le sue conseguenze di questa dottrina moderna, che guadagna rapidamente terreno e sostiene che la legge di Dio non sia più in vigore. (*Il Gran Conflitto*, p.456).

## 12 MARTEDÌ



**Mattina**

Ebrei 1:1, 2.



**Sera**

Esodo 20:3.

## 13 MERCOLEDÌ



**Mattina**

Salmo 113:3.



**Sera**

2 Tim. 3:16, 17.

La filosofia del Signore, chiaramente delineata nella Sua Parola, deve essere la regola della nostra vita. Tutto l'essere deve essere sotto la direzione di Colui che conosce la fine dal principio. La Bibbia è solo la Bibbia dovrebbe essere la nostra guida. Dobbiamo seguire e obbedire i principi vivificanti del cielo e non solo le nostre inclinazioni. (*Lettera 138*, 12 dicembre 1910).

Tutta la Bibbia è una manifestazione di Cristo. È la nostra fonte di potere ... Sì, la Parola di Dio è il pane della vita. Coloro che mangiano e digeriscono questa Parola ... sono rafforzati nella forza di Dio. (*The Review and Herald*, 11 giugno 1908).

## 14 GIOVEDÌ



**Mattina**

1 Tess. 2:13.



**Sera**

Salmo 119:103.

## 15 VENERDÌ



**Mattina**

1 Pietro 4:8.



**Sera**

Giov. 14:2, 3.

Dovete rappresentare Cristo al mondo. Dovete mostrare al mondo che avete una grande speranza di immortalità. Dovete bere le acque della salvezza. Dovete fare in modo che gli angeli celesti siano nella vostra dimora. Dovete fare in modo che Cristo vi abiti. (*Manoscritto 80, 1886*).

Cristo ... indicò le Scritture come autorità indiscutibile, e noi dobbiamo fare lo stesso. La Bibbia deve essere presentata come l'opera del Dio infinito, come la fine di ogni controversia e il fondamento di ogni fede. (*Sketches From the Life of Paul, p. 30*).

## 16 SABATO



**Mattina**

2 Corinzi 4:7.



**Sera**

Matteo 24:35.

## 17 DOMENICA



**Mattina**

Matteo 22:37, 38.



**Sera**

Isaia 60:1.

Il cuore grande e amorevole di Dio è soddisfatto del risultato della sua missione in termini di anime salvate, rallegriamoci. Lavoriamo come mai prima d'ora. Mettiamo da parte l'io e teniamoci stretti a Cristo per fede. Riveliamolo al mondo come colui che è bello e segnato tra diecimila. (*Lettera 138, 1897*).

Le Scritture mostrano chiaramente che l'opera della santificazione è progressiva. Quando grazie alla conversione il peccatore ritrova la pace con Dio, mediante il sacrificio dell'espiazione, inizia la vita cristiana la cui meta è ormai la perfezione e la crescita fino al raggiungimento "... della statura perfetta di Cristo". Efesini 4:13 (*Il Gran Conflitto, p.368*).

## 18 LUNEDÌ



**Mattina**

Salmo 119:142.



**Sera**

Romani 15:16.

## 19 MARTEDÌ



**Mattina**

Colossesi 3:16.



**Sera**

Filip. 2:12, 13.

Contemplando con riverenza le verità presentate nella Parola 'divina', si entra in comunione con la mente infinita. Uno studio di questo tipo non solo renderà nobile e puro il carattere, ma sicuramente amplierà e rafforzerà le facoltà intellettuali. L'insegnamento della Bibbia è d'importanza vitale per il bene dell'uomo in tutte le manifestazioni della sua vita. (*Contemplare La Vita di Cristo, p. 111*)

Il potere educativo della Bibbia è ineguagliabile. Essa contiene pensieri che invitano alle riflessioni più profonde e alle aspirazioni più elevate, e contiene la storia più istruttiva che l'uomo possenga. Proviene direttamente dalla fonte della verità eterna ed è stata divinamente preservata nella sua purezza attraverso i secoli. (*Patriarchi e Profeti*, p. 503).

## 20 MERCOLEDÌ



**Mattina**  
Proverbi 9:10.



**Sera**  
Sal. 119:172, 104.

## 21 GIOVEDÌ



**Mattina**  
Proverbi 24:4.



**Sera**  
2 Timoteo 2:15.

Affinchè i nostri figli si interessino alla Bibbia, noi stessi a nostra volta dobbiamo avere un interesse per essa. Per risvegliare in loro l'amore per il suo studio, noi stessi dobbiamo amarla ... Dobbiamo obbedire a tutto ciò che la Parola di Dio comanda. Così, possiamo rivendicare tutte le sue promesse. (*La Educación*, p. 189).

Ma le masse rifiutano di ascoltare la verità e preferiscono le favole. L'apostolo Paolo parla degli ultimi giorni in questi termini: '... verrà il tempo che non sopporteranno la sana dottrina ...' 2 Timoteo 4:3. Questo tempo è giunto. La gente non ama la verità biblica, perché entra in conflitto con l'amore per il mondo. Satana, allora, presenta quelle seduzioni che li attraggono. Dio, però, avrà sulla terra un popolo che farà della Bibbia l'unica norma di ogni dottrina e la base di ogni riforma. (*Il Gran Conflitto*, p.465)

## 22 VENERDÌ



**Mattina**  
Colossesi 2:8.



**Sera**  
Matteo 24:12.

## 23 SABATO



**Mattina**  
Giov. 6:63.



**Sera**  
Apocalisse 22:4.

Nella parola di Dio c'è l'energia creatrice che ha chiamato i mondi all'esistenza. Questa parola importa potere; genera vita. Ogni ordine è una promessa; accettata dalla volontà, ricevuta nell'anima, porta con sé la vita dell'Essere infinito. Trasforma la natura e ricrea l'anima a immagine di Dio. (*La Educación*, p. 121).

Tenendo in mano la Parola di Dio, ogni essere umano, qualunque sia la sua sorte nella vita, può godere della comunione della sua scelta. Attraverso le sue pagine può entrare in comunione con il meglio e il più nobile del genere umano, e sentire la voce dell'Eterno che parla agli uomini. (*Exaltad a Jesús*, p. 50).

## 24 DOMENICA



**Mattina**  
1 Corinzi 15:57.



**Sera**  
Matteo 4:4.

## 25 LUNEDÌ



**Mattina**

1 Pietro 1:12.



**Sera**

1 Cro 16:26, 29.

Quando la Bibbia fa delle affermazioni su certi fatti della natura, la scienza può essere confrontata con la parola scritta, e una corretta comprensione di entrambe rivelerà sempre che le due sono in armonia. Uno non contraddice l'altro. Tutte le verità, sia nella natura che nella rivelazione, si armonizzano. (*The Signs of the Times*, 13 marzo 1884).

La Parola di Dio è il pane della vita. Coloro che lo mangiano e lo digeriscono, rendendolo parte di ogni azione e di ogni attributo del carattere, cresceranno forti nella forza di Dio. La Parola di Dio dona un vigore immortale all'anima, perfeziona l'esperienza e produce una gioia che durerà per sempre. (*The Signs of the Times*, 25 giugno 1902).

## 26 MARTEDÌ



**Mattina**

Romani 15:4.



**Sera**

2 Pietro 1:21.

## 27 MERCOLEDÌ



**Mattina**

Giov. 1:14.



**Sera**

Salmo 119:130.

La Bibbia ci mostra Dio come suo autore; eppure è stata scritta da mani umane, e la diversità di stile dei suoi diversi libri mostra l'individualità di ciascuno dei suoi scrittori. Le verità rivelate sono tutte ispirate da Dio (2 Timoteo 3:16); tuttavia sono espresse con parole umane. (*Exaltad a Jesús*, p. 111).

Un passaggio che si studia fino a quando il suo significato è chiaro alla mente e la sua relazione con il piano di salvezza è evidente, ha molto più valore della lettura superficiale di molti capitoli senza alcuno scopo definito e senza che si ottenga alcun insegnamento positivo. (*The Signs of the Times*, 25 giugno 1902).

## 28 GIOVEDÌ



**Mattina**

Isaia 45:19.



**Sera**

Giov. 17:3.

## 29 VENERDÌ



**Mattina**

Gioele 1:15.



**Sera**

Matteo 24:6-7.

Solo la Bibbia ci offre una giusta chiave di lettura di queste cose. In essa sono descritte le scene finali della storia del mondo, vengono presentati gli eventi che proiettano già le loro ombre sinistre; la notizia del loro approssimarsi fa tremare la terra e gli uomini sono angosciati! (*Profeti e Re*, p.271)

Il momento presente è di grande interesse per tutti coloro che vivono. Governanti e statisti, uomini in posizioni di fiducia e autorità, uomini e donne pensanti di tutte le classi, hanno la loro attenzione fissa sugli eventi che ci circondano. Osservano le relazioni che esistono tra le nazioni. (*Exaltad a Jesús*, p. 358).

## 30 SABATO



**Mattina**

Geremia 4:19-20.



**Sera**

Isaia 24:1, 5.

## 31 DOMENICA



**Mattina**

Giacomo 1:22.



**Sera**

Romani 11:33.

Noi tutti abbiamo bisogno di una guida lungo i meandri della vita, come il navigatore ha bisogno di un pilota per la zona sabbiosa o per i fiumi disseminati di scogli. Dove trovare tale guida? Cari fratelli, vi indichiamo la Bibbia. Ispirata da Dio, scritta da santi uomini, essa indica con grande chiarezza e precisione i doveri dei vecchi e dei giovani. Essa eleva la mente, intenerisce il cuore, infonde contentezza e santa letizia nello spirito. (*I tesori delle Testimonianze*, vol.2 p. 64).



Anno Biblico 2022

## LUGLIO

- |   |   |                                 |
|---|---|---------------------------------|
| □ 01 luglio Sal. 90-91-92-93-94<br>95-96-97-98-99                                     | □ 09 luglio Sal. 145-146-147<br>148-149-150 | □ 22 luglio Cant. 5-6-7-8       |
| □ 02 luglio Sal. 100-101-102<br>103-104-105   | □ 10 luglio Prov. 1-2-3                     | □ 23 luglio Isa. 1-2-3-4        |
| □ 03 luglio Sal. 106-107-108-109-110  | □ 11 luglio Prov. 4-5-6-7                   | □ 24 luglio Isa. 5-6-7          |
| □ 04 luglio Sal. 111-112-113-114<br>115-116-117-118                                   | □ 12 luglio Prov. 8-9-10-11                 | □ 25 luglio Isa. 8-9-10         |
| □ 05 luglio Sal. 119  | □ 13 luglio Prov. 12-13-14-15               | □ 26 luglio Isa. 11-12-13-14    |
| □ 06 luglio Sal. 120-121-122<br>123-124-125-126<br>127-128-129-130<br>131-132-133-134 | □ 14 luglio Prov. 16-17-18-19               | □ 27 luglio Isa. 15-16-17-18-19 |
| □ 07 luglio Sal. 135-136-137-138-139  | □ 15 luglio Prov. 20-21-22-23               | □ 28 luglio Isa. 20-21-22-23    |
| □ 08 luglio Sal. 140-141-142-143-144  | □ 16 luglio Prov. 24-25-26-27               | □ 29 luglio Isa. 24-25-26       |
|   | □ 17 luglio Prov. 28-29-30-31               | □ 30 luglio Isa. 27-28-29       |
|   | □ 18 luglio Ecl. 1-2-3-4                    | □ 31 luglio Isa. 30-31-32-33    |
|   | □ 19 luglio Ecl. 5-6-7-8                    |                                 |
|   | □ 20 luglio Ecl. 9-10-11-12                 |                                 |
|   | □ 21 luglio Cant. 1-2-3-4                   |                                 |

# Agosto

## 1 LUNEDÌ



**Mattina**

Salmo 66:16.



**Sera**

Salmo 34:1.

Ovunque c'è vita, c'è crescita; nel regno di Dio vi è un costante interscambio — si riceve e si dà; si riceve e si restituisce al Signore ciò che è Suo. Dio opera per mezzo di ogni vero credente; la luce e le benedizioni sono distribuite nell'opera che il credente realizza. In questo modo aumenta la capacità di ricevere. (*Stupenda Grazia di Dio*, p.59)

Se lodassimo il santo nome di Dio come dovremmo, la fiamma dell'amore si accenderebbe in molti cuori. ... La lode di Dio dovrebbe essere continuamente nei nostri cuori e sulle nostre labbra. Questo è il modo migliore per resistere alla tentazione di una condotta oziosa e frivola. (*Lettera 42*, 1900).

## 2 MARTEDÌ



**Mattina**

Salmo 31:19.



**Sera**

Salmo 116:12.

## 3 MERCOLEDÌ



**Mattina**

Luca 12:37.



**Sera**

Filip. 2:8.

Dobbiamo impartire le cose buone del cielo se vogliamo ricevere nuove benedizioni ... Se gli uomini desiderano essere canali attraverso i quali le benedizioni di Dio fluiscono in direzione degli altri, il Signore ne terrà ben conto. (*Manoscritto 139*, 21 ottobre 1898).

Usano correttamente le loro benedizioni, perché le usano per impartirle. Gli angeli servitori ricevono l'istruzione dal trono di Dio per cooperare con gli strumenti umani. Ricevono la grazia di Cristo per impartirla agli uomini. (*Manoscritto 165*, 13 dicembre 1898).

## 4 GIOVEDÌ



**Mattina**

Luca 9:24.



**Sera**

2 Tess. 3:1.

Coloro che sono legati a Gesù sono comunione con il Creatore e Sostenitore di tutte le cose. Hanno un potere che il mondo non può né dare né togliergli. Mentre vengono dati loro grandi e significativi privilegi, non devono solo gioire di queste benedizioni. Come amministratori delle molteplici grazie di Dio, dovrebbero diventare benedizioni per gli altri. (*The Review and Herald*, 6 marzo 1888).

## 5 VENERDÌ



**Mattina**

1 Pietro 2:21, 22.



**Sera**

Tito 2:11, 12.

## 6 SABATO



**Mattina**

Luca 12:48.



**Sera**

Luca 18:1.

In risposta alle preghiere del popolo di Dio, vengono inviati gli angeli portatori di benedizioni celesti. Il Signore desidera che abbiamo più successo nei nostri sforzi missionari. Attraverso la preghiera e la consacrazione quotidiana, tutti possono relazionarsi con il loro Padre celeste in modo che Egli possa concedere loro ricche benedizioni. (*The Review and Herald*, 3 gennaio 1907).

In Cristo c'è la tenerezza di un pastore, l'affetto di un padre e la grazia di un Salvatore compassionevole. Egli non si accontenta di pronunciare con affabilità le sue benedizioni; le offre nella maniera più persuasiva per far sorgere nei cuori il desiderio di riceverlo. (*La speranza dell'uomo*, p. 633).

## 7 DOMENICA



**Mattina**

Luca 15:5.



**Sera**

Romani 8:29.

## 8 LUNEDÌ



**Mattina**

Giov. 12:32.



**Sera**

2 Corinzi 9:6.

Il Signore cerca di implementare metodi di lavoro che portino alla diffusione del Vangelo di Cristo. L'essere umano, ricevendo la sua efficacia dalla grande fonte di saggezza, diventa lo strumento, l'agente di servizio attraverso il quale il Vangelo esercita il suo potere di trasformazione sulla mente e sul cuore. (*Manoscritto 56*, 1899).

Abbiamo un salvatore onnipotente che ha vinto nella sua umanità, quindi dobbiamo andare avanti nell'opera di vincere nel nome di Gesù di Nazareth. Per mezzo della Sua forza, che riceviamo per fede, otteniamo la vittoria sul peccato. (*Manoscritto 27*, 1886).

## 9 MARTEDÌ



**Mattina**

Luca 24:49.



**Sera**

Matteo 7:21.

## 10 MERCOLEDÌ



**Mattina**

Salmo 107:8.



**Sera**

Matteo 5:3.

Le benedizioni di Dio sono più numerose dei capelli della nostra testa, più della sabbia della riva del mare. Meditate sul suo amore e la sua cura per voi; può darsi che vi ispiri un tale amore che le prove non possano interromperlo, né le afflizioni disperderlo. (*The Review and Herald*, 23 dicembre 1884).

È molto meglio avere una vita di profonda povertà coronata dalle benedizioni di Dio che tutti i tesori del mondo senza le sue benedizioni. Possiamo essere molto ricchi, ma se non abbiamo la coscienza che Dio ci onora, saremo veramente poveri. (*The Signs of the Times*, 24 dicembre 1896).

## 11 GIOVEDÌ



**Mattina**

Eccles. 12:14.



**Sera**

Matteo 7:12.

## 12 VENERDÌ



**Mattina**

Salmo 17:5, 6.



**Tarde**

2 Cor. 9:10, 11.

Nelle pagine sacre troviamo i consigli della saggezza divina e ogni volta che ci rivolgiamo a lui, pentiti e con fede, Egli ci accorda le benedizioni della sua grazia. Oltre a tutto ciò abbiamo anche ricevuto il grandissimo dono di suo figlio Gesù, tramite il quale otteniamo tutte le altre benedizioni per la vita terrena e per quella eterna. (*Consigli sull'economato cristiano*, p. 14)

Il potere del Divino che opera nell'umanità può portare l'uomo nella giusta relazione con Dio. L'uomo caduto che coglie, la potenza divina, messa a sua disposizione può diventare uno con Dio. La vita eterna è una benedizione che Cristo è venuto a dare al mondo. (*Lettera 38*, 4 febbraio 1907).

## 13 SABATO



**Mattina**

2 Corinzi 6:2.



**Sera**

Marco 8:34.

## 14 DOMENICA



**Mattina**

Geremia 33:3.



**Sera**

1 Timoteo 2:15.

Grazie a Dio per la croce, per l'abnegazione. L'ignominia e la vergogna che il nostro Salvatore ha sopportato per noi non è affatto troppo umiliante per coloro che sono salvati per mezzo del suo sangue. Il cielo sarà senza dubbio molto economico. (*Lettera 9*, 5 aprile 1873).

Crederne correttamente è fare le cose correttamente. Cristo ha dato la sua vita per rendere possibile che tu diventi partecipe della natura divina ... Ricordati che Dio benedirà tutti coloro che ripongono la propria fiducia in Lui. (*Lettera 159*, 11 giugno 1905).

## 15 LUNEDÌ



**Mattina**

Salmo 32:5.



**Sera**

Matteo 5:23, 24.

## 16 MARTEDÌ



**Mattina**

Luca 4:22.



**Sera**

Giov. 1:14, 15.

Ci sono quelli che pregano chiedendo benedizioni temporali, che credono che daranno loro la prosperità mondana. Dio vede che tali benedizioni rovineranno la vita spirituale. Egli dà loro una mente sveglia, mostrando loro che non è meglio per loro avere ricchezze, e che dovrebbero essere soddisfatti della Sua grazia, della Sua pace e del Suo amore. (*Lettera 270*, 21 dicembre 1903).

Grandi responsabilità ricadono su tutti coloro che hanno ricevuto il messaggio per questo tempo. Devono esercitare un'influenza che attiri gli altri alla luce della Parola di Dio ... Siamo i custodi di nostro fratello ... Se siamo veri credenti in Gesù, raccoglieremo raggi di gloria e faremo luce sul cammino oscuro di coloro che ci circondano. (*The Review and Herald*, 6 marzo 1888).

## 17 MERCOLEDÌ



**Mattina**

Giov. 1:16.



**Sera**

Salmo 84:11.

## 18 GIOVEDÌ



**Mattina**

Proverbi 10:22.



**Sera**

Salmo 37:16.

Egli [il Signore] Vuole che le nostre parole siano fragranti come i fiori del campo. Egli ci ha dato delle benedizioni nel provvedere quotidianamente ai nostri bisogni fisici. Il pane che mangiamo ha su di esso l'immagine e l'iscrizione della croce. (*Lettera 97*, 1895, p. 8).

Ogni benedizione che Dio ha concesso al Suo popolo in passato dovrebbe essere mantenuta fresca nella mente, come una sicura promessa di benedizioni più ricche e abbondanti future, che Egli è disposto a riversare. (*Manoscritto 65*, 1912).

## 19 VENERDÌ



**Mattina**

Matteo 6:33.



**Sera**

3 Giov. 2.

## 20 SABATO



**Mattina**

Romani 8:28.



**Sera**

Deu. 7:9.

Tutte le prove, tutte le afflizioni, tutta la pace, tutta la sicurezza, la salute, la speranza, la vita e il successo sono nelle mani di Dio, ed Egli può dirigerle per il bene dei Suoi figli. È nostro privilegio essere supplicanti, chiedere ogni cosa a Dio, sottomettere umilmente la nostra richiesta ai suoi saggi propositi e alla sua infinita volontà. (*Manoscritto 1, 1867, p. 3*).

Dobbiamo fare sforzi ferventi per ottenere le benedizioni del Signore, non perché Dio non è disposto a concedere le sue benedizioni, ma perché siamo impreparati a riceverle. Il nostro Padre Celeste è disposto a concedere lo Spirito Santo a tutti quelli che lo chiedono, come i genitori terreni danno dei buoni doni ai propri figli. (*Messaggi scelti, vol. 1, p. 96*).

## 21 DOMENICA



**Mattina**

Zac. 4:12, 14.



**Sera**

Salmo 51:7.

## 22 LUNEDÌ



**Mattina**

Apocalisse 3:4.



**Sera**

Osea 6:3.

Attraverso il sacrificio infinito fatto in nostro favore possiamo ricevere abbondante grazia. Dio ha un cielo pieno di benedizioni per noi. Tutto quello che ci chiede è che per fede viva riceviamo le sue promesse, dicendo: 'lo credo. Accetto le benedizioni che Tu hai per quelli che Ti amano'. (*Bollettino della Conferenza Generale, 6 aprile 1903*).

Quanto piene e ampie sono le benedizioni che vengono riversate su coloro che verranno a Dio nel nome di Suo Figlio! Se sono disposti a soddisfare le condizioni stabilite nella Sua parola, Egli aprirà per loro le finestre del cielo e riverserà su di loro la benedizione fino a farla traboccare. (*Dios Nos Cuida, p. 279*).

## 23 MARTEDÌ



**Mattina**

Salmo 100:4.



**Sera**

Luca 12:48.

## 24 MERCOLEDÌ



**Mattina**

Isaia 26:3, 4.



**Sera**

Isaia 41:13.

Vedo in Gesù un Redentore compassionevole e amorevole, che è in grado di salvare fino all'estremo coloro che vengono a lui. Metti tutto il peso del tuo essere sulle promesse di Dio. Credi; è un tuo privilegio credere. (*Lettera 31, 1 gennaio 1887*).

Non dobbiamo considerarli con noncuranza o indifferenza, ma proprio come si esaminano i fiori preziosi, ... che deliziano i nostri sensi con la loro bellezza e fragranza, dovremmo anche prendere le promesse di Dio, una per una, ed esaminarle attentamente da tutti i lati, per afferrare la loro ricchezza ed esserne sollevati, confortati e rafforzati. Dio ha provveduto a tutto il conforto di cui l'anima ha bisogno. (*The Review and Herald*, 11 ottobre 1887).

## 25 GIOVEDÌ



**Mattina**

1 Pietro 1:24, 25.



**Sera**

Ebrei 11:16.

## 26 VENERDÌ



**Mattina**

Habacuc 2:4.



**Sera**

Ebrei 11:1.

Rimanere nella fede significa abbandonare i sentimenti e i desideri egoistici, camminare umilmente con il Signore, appropriarsi delle sue promesse e applicarle in ogni occasione, credendo che Dio realizzerà i suoi piani e i suoi scopi nel tuo cuore e nella tua vita. (*Fundamentals of Christian Education*, p. 342).

Cercate le preziose promesse di Dio. Se Satana ti assedia con le sue minacce, allontanati da esse e afferra le promesse ... Che il Signore benedica, a beneficio della vostra anima, queste poche parole che mi ha indotto a scrivervi. (*Lettera 38*, 24 febbraio 1887).

## 27 SABATO



**Mattina**

Isaia 55:7.



**Sera**

Luca 5:23.

## 28 DOMENICA



**Mattina**

Isaia 30:21.



**Sera**

Isaia 43:25, 26.

Quando sei tentato di mormorare, costringi le tue labbra a pronunciare le lodi di Dio. Rallegratevi nel Signore sempre. Non è forse degno di lode? Quindi insegnate alle vostre labbra a parlare della sua gloria e a magnificare il suo nome. (*Lettera 98b*, 1896).

Dobbiamo avvicinarci al trono della grazia con riverenza, ricordando le promesse che Dio ha dato, contemplando la bontà di Dio e offrendo ringraziamenti per il suo amore costante. Non dobbiamo fidare nelle nostre preghiere finite, ma nella parola del nostro Padre celeste, nella certezza del Suo amore per noi. (*The Review and Herald*, 19 novembre 1895).

## 29 LUNEDÌ



**Mattina**

Ebrei 10:36.



**Sera**

Isaia 50:10.

## 30 MARTEDÌ



**Mattina**

2 Corinzi 1:20.



**Sera**

Luca 8:48.

"Come vorrei che tutti credessimo nelle promesse di Dio ... Non dobbiamo cercare nei nostri cuori aspettandoci di sentire un brivido di gioia come prova della nostra accettazione davanti al cielo, ma dobbiamo prendere le promesse di Dio e dire 'Sono mie' ". (*The Signs of the Times*, 25 marzo 1889).

C'è una prova della validità della Parola di Dio che tutti, dai più colti ai più semplici, possono capire: essa consiste nello sperimentare ciò che essa insegna, verificando l'affidabilità delle sue promesse. "Gustate e vedete come è buono il Signore". Salmi 34:9. Invece di fidarvi di ciò che dicono gli altri, mettete alla prova il Signore che dice: 'Chiedete e riceverete'. Giovanni 16:24. Le sue promesse, come sempre è avvenuto e sempre avverrà, si adempiranno e quando saremo più uniti a Gesù beneficeremo del suo grande amore e alla luce della sua presenza ogni dubbio svanirà. (*La via migliore*, p. 111).

## 31 MERCOLEDÌ



**Mattina**

Romani 10:17.



**Sera**

1 Pietro 1:16.



Anno Biblico 2022

## AGOSTO

- |   |   |   |
|---|---|---|
| <input type="checkbox"/> 01 ago. Isa. 34-35-36-37 | <input type="checkbox"/> 12 ago. Ger. 7-8-9       | <input type="checkbox"/> 23 ago. Ger. 42-43-44    |
| <input type="checkbox"/> 02 ago. Isa. 38-39-40    | <input type="checkbox"/> 13 ago. Ger. 10-11-12-13 | <input type="checkbox"/> 24 ago. Ger. 45-46-47-48 |
| <input type="checkbox"/> 03 ago. Isa. 41-42-43-44 | <input type="checkbox"/> 14 ago. Ger. 14-15-16    | <input type="checkbox"/> 25 ago. Ger. 49-50       |
| <input type="checkbox"/> 04 ago. Isa. 45-46-47-48 | <input type="checkbox"/> 15 ago. Ger. 17-18-19    | <input type="checkbox"/> 26 ago. Ger. 51-52       |
| <input type="checkbox"/> 05 ago. Isa. 49-50-51    | <input type="checkbox"/> 16 ago. Ger. 20-21-22-23 | <input type="checkbox"/> 27 ago. Lam. 1-2-3-4-5   |
| <input type="checkbox"/> 06 ago. Isa. 52-53-54-55 | <input type="checkbox"/> 17 ago. Ger. 24-25-26    | <input type="checkbox"/> 28 ago. Eze. 1-2-3       |
| <input type="checkbox"/> 07 ago. Isa. 56-57-58    | <input type="checkbox"/> 18 ago. Ger. 27-28-29    | <input type="checkbox"/> 29 ago. Eze. 4-5-6-7     |
| <input type="checkbox"/> 08 ago. Isa. 59-60-61-62 | <input type="checkbox"/> 19 ago. Ger. 30-31-32    | <input type="checkbox"/> 30 ago. Eze. 8-9-10      |
| <input type="checkbox"/> 09 ago. Isa. 63-64-65-66 | <input type="checkbox"/> 20 ago. Ger. 33-34-35    | <input type="checkbox"/> 31 ago. Eze. 11-12-13    |
| <input type="checkbox"/> 10 ago. Ger. 1-2-3       | <input type="checkbox"/> 21 ago. Ger. 36-37-38    |   |
| <input type="checkbox"/> 11 ago. Ger. 4-5-6       | <input type="checkbox"/> 22 ago. Ger. 39-40-41    |   |

# Settembre

## 1 GIOVEDÌ



**Mattina**

Salmo 63:5.



**Sera**

Isaia 57:15.

Raccogliete i preziosi raggi di luce che brillano intorno a voi e concentrateli in un unico raggio sulla Parola, e scoprirete chiaramente e distintamente verità che erano rimaste nascoste al lettore casuale. In tutto il campo della rivelazione, ci sono grani d'oro dispersi: i detti della saggezza di Dio. (*Lettera 25, 1903*).

Dio ci ha messo in circostanze tali che il meglio della nostra natura può essere sviluppato e noi possiamo esercitare facoltà superiori. Se coltiviamo il bene, le tendenze discutibili non guadagneranno la supremazia, e saremo finalmente considerati degni di riunirci alla famiglia celeste. Se vogliamo essere santi in cielo, dobbiamo essere santi sulla terra. (*Lettera 97, 1895*).

## 2 VENERDÌ



**Mattina**

Salmo 119:71.



**Sera**

Salmo 34:19.

## 3 SABATO



**Mattina**

Salmo 119:18.



**Sera**

Isaia 59:19.

Cerchiamo di acquisire, ora, una viva e profonda esperienza delle realtà di Dio, perché non c'è tempo da perdere. Intorno a noi si profilano eventi di importanza vitale e ci troviamo, per così dire, sul terreno di Satana. (*Il Gran Conflitto*, p. 470).

Affidi la sua anima con fede al nostro Creatore. La sua misericordia è sicura e il suo patto è eterno. Beato è l'uomo che spera nel Signore suo Dio e che osserva la Verità per sempre. Che la sua mente s'impadronisca delle sue promesse e se ne appropri (Messaggi scelti, vol. 2, p. 141)

## 4 DOMENICA



**Mattina**

Isaia 12:2, 3.



**Sera**

Esodo 34:6, 7.

## 5 LUNEDÌ



**Mattina**

Eze. 14:14, 20.



**Sera**

Salmo 24:3-4.

Dobbiamo continuare a lodare il Signore. Non cessate mai di raccogliere le Sue promesse come preziosi gioielli. Rispettiamo le parole di Cristo: "Tutto quello che il Padre mi dà verrà a me; e colui che viene a me, io non lo cacerò fuori". (*Cristo innalzato come figlio di Dio*, p. 337).

La Parola di Dio offre libertà spirituale e istruzione a coloro che cercano sinceramente. Coloro che accettano le promesse di Dio e agiscono in base ad esse con fede viva avranno la luce del cielo nella loro vita. Berranno dalla fonte della vita e condurranno gli altri alle acque che hanno rinfrescato le loro stesse anime. (*The Review and Herald*, 10 gennaio 1888).

## 6 MARTEDÌ



**Mattina**

2 Pietro 1:4.



**Sera**

2 Tess. 1:3.

## 7 MERCOLEDÌ



**Mattina**

Filip. 3:13, 14.



**Sera**

1 Pietro 4:12.

La nostra esperienza quotidiana di Cristo dovrebbe avere il massimo valore per noi. Dobbiamo svolgere un ruolo individuale nel Suo servizio. Il nostro benedetto Salvatore ci ha dato ... preziose promesse per il nostro incoraggiamento. Desidera che sappiamo che veglia su di noi e che ci farà sapere cosa si aspetta che facciamo. (*Manoscritto 55*, 16 agosto 1909).

Abbondanti promesse sono date alla vostra chiesa; e se avete fatto i passi indispensabili nella conversione, se avete confessato Cristo apertamente, siete una parte del corpo di Cristo, una parte del suo grande insieme. (*Manoscritto 42*, 25 ottobre 1890).

## 8 GIOVEDÌ



**Mattina**

Marco 11:24.



**Sera**

Giov. 14:18.

## 9 VENERDÌ



**Mattina**

Ebrei 6:19, 20.



**Sera**

1 Giov. 3:7.

In Cristo si concentra la nostra speranza di vita eterna. ... La nostra speranza è un'ancora per l'anima, sicura e salda, oltre il velo, l'anima agitata diventa partecipe della natura divina. (*Lettera 100*, 1895).

Le parole pronunciate e i compiti svolti in modo semplice, con umiltà e coraggio infonderanno fede negli altri cuori. Il Signore viene presto, e il cuore deve essere convertito ogni giorno. Dobbiamo imparare a parlare con la mitezza di Cristo; le nostre opere e il nostro spirito devono testimoniare che stiamo servendo il Signore. (*Lettera 54*, 7 marzo 1909).

## 10 SABATO



**Mattina**

1 Giov. 3:3.



**Sera**

1 Cro. 16:11.

## 11 DOMENICA



**Mattina**

Romani 8:24.



**Sera**

Malachia 3:16.

Avviciniamoci sempre di più alla pura luce del Cielo, ricordando che la luce divina aumenterà in relazione ai nostri passi avanti, qualificandoci per affrontare nuove responsabilità ed emergenze. Il cammino dei giusti è ascendente, di forza in forza, di grazia in grazia, di gloria in gloria. (*The Signs of the Times*, 23 giugno 1887).

Pronunciando parole di speranza e di incoraggiamento, di lode riconoscente e di gentile incoraggiamento, egli può sforzarsi ad aiutare coloro che lo circondano a diventare migliori, nel sollevarli, nell'indicare loro la via del cielo e della gloria, e nel condurli a cercare, sopra tutte le cose terrene, la sostanza eterna, le ricchezze che sono imperiture. (*The Southern Watchman*, 7 marzo 1905).

## 12 LUNEDÌ



**Mattina**

Filip. 4:4.



**Sera**

Salmo 19:7.

## 13 MARTEDÌ



**Mattina**

Proverbi 15:23.



**Sera**

Ebrei 6:18-19.

Il valore dell'uomo può essere stimato attraverso il mistero e la gloria della croce; allora ci si può rendere conto e sentire l'importanza di lavorare per i nostri simili, affinché siano esaltati al trono di Dio. (*The Southern Watchman*, 7 marzo 1905).

Quando sarete perplessi non perderete la pazienza, la fede e la speranza. Finora il Signore Gesù ci ha aiutato a superare pericoli, difficoltà schiaccianti e perplessità, e può aiutarci nelle nostre attuali affezioni. (*Manoscritto 20*, 25 settembre 1887).

## 14 MERCOLEDÌ



**Mattina**

Apocalisse 22:20.



**Sera**

1 Tess. 4:16-18.

## 15 GIOVEDÌ



**Mattina**

Gioacomo 1:2.



**Sera**

Romani 5:1-5.

Attrazioni mondane cercheranno di allontanare la sua attenzione dal Salvatore, ma egli avanzerà verso la mèta, dimostrando al mondo, agli angeli e agli uomini che la speranza di vedere Dio faccia a faccia è degna di tutti gli sforzi e i sacrifici che il conseguimento di questa speranza richiede. (*Gli uomini che vinsero un impero*, p. 303)

Fede, speranza e amore sono sorelle, e il loro lavoro si combina perfettamente per brillare in mezzo alle tenebre morali del mondo. I bambini e i giovani devono essere istruiti; gli ignoranti devono essere istruiti con uno sforzo paziente per sapere qual è la verità. Bisogna insegnare loro riga per riga. (*Manoscritto 46*, 2 maggio 1897).

## 16 VENERDÌ



**Mattina**

Giov. 1:11.



**Sera**

Luca 19:42.

## 17 SABATO



**Mattina**

1 Pietro 5:7.



**Sera**

Lam. 3:33.

Che Dio ti benedica, cara, povera anima scossa e malconcia! Aggrappati alla Sua mano; non lasciarla andare. Lui prenderà te, i tuoi figli e tutti i tuoi dolori e le tue pene, se tu sei disposto a metterli su di Lui. (*Lettera 42*, 4 luglio 1875).

Perciò, che ogni anima dubbiosa abbia speranza e si faccia coraggio perché c'è una persona degna e questo è il loro Salvatore. La loro unica speranza è una salvezza alla quale possono aggrapparsi per fede attraverso meriti che non sono loro, ma che saranno donati da Gesù Cristo, nostra giustizia. (*Manoscritto 21*, 9 settembre 1899).

## 18 DOMENICA



**Mattina**

2 Corinzi 5:21.



**Sera**

Marco 15:31.

## 19 LUNEDÌ



**Mattina**

Salmo 43:5.



**Sera**

Salmo 50:23.

Lascia che la luce della Sua pace risplenda nella tua anima. Egli si preoccupa teneramente per te e tu dovresti lodarlo con il cuore, l'anima e la voce. Puoi compiacerlo mostrando uno spirito gioioso. Non permettere che una nuvola di scoraggiamento e dispiacere oscuri la luce della Sua presenza. (*Cada Día con Dios*, p. 303).

Se volete ottenere preziose vittorie, guardate la luce che diffonde il Sole di Giustizia. Parla di speranza, fede e gratitudine a Dio. Siate gioiosi, abbiate speranza in Cristo. Educatevi a lodarlo. Questo è il grande rimedio per le malattie dell'anima e del corpo. (*Lettera 322*, 23 ottobre 1906).

## 20 MARTEDÌ



**Mattina**  
Malachia 4:2.



**Sera**  
Apocalisse 22:16.

## 21 MERCOLEDÌ



**Mattina**  
Romani 15:13.



**Sera**  
1 Pietro 1:3, 4.

La morte di Cristo porta su colui che rifiuta la sua misericordia l'ira dei giudizio di Dio, senza alcuna misericordia. Questa è l'ira dell'Agnello. Ma la morte di Cristo è speranza e vita eterna per tutti coloro che ricevono e credono in Lui". (*Testimonios para los Ministros*, p. 139).

In virtù della Sua espiazione, Egli ha il potere di offrire all'uomo la piena giustizia e la completa salvezza. Chiunque creda in lui come suo personale Salvatore non perirà, ma avrà la vita eterna. (*Manoscritto 13*, 1892).

## 22 GIOVEDÌ



**Mattina**  
Colossesi 3:11.



**Sera**  
Colossesi 1:27.

## 23 VENERDÌ



**Mattina**  
Tito 2:13.



**Sera**  
1 Corinzi 11:26.

Gesù ha stabilito questa celebrazione perché così possiamo ricordare l'amore di Dio per noi. Solo attraverso il Cristo l'uomo può ristabilire la comunione con Dio. L'amore di Gesù rende stabile ed eterno l'amore fraterno. Ed è la morte di Gesù che rende efficace per noi quell'amore. Solo grazie alla sua morte possiamo guardare con gioia verso il suo ritorno. Il suo sacrificio è al centro della nostra speranza ed è l'oggetto della nostra fede. (*La speranza dell'uomo*, p. 506)

Dobbiamo combattere ogni giorno e ogni ora il buon combattimento della fede. Incontrerete molte prove, ma se pazientemente le sopporterete, esse vi raffineranno e vi purificheranno, vi nobiliteranno ed eleveranno spiritualmente (*Lettera 133*, 1894).

## 24 SABATO



**Mattina**  
Giacomo 1:2-4.



**Sera**  
Giov. 14:30.

## 25 DOMENICA



**Mattina**

Ebrei 13:5.



**Sera**

Isaia 49:16.

Mentre le tenebre si chiudono sul mondo, la nostra vita è sicura solo quando è nascosta con Cristo in Dio. Prezioso Salvatore! Solo su di Lui si devono concentrare le nostre speranze di vita eterna. Allora parleremo di fede, di speranza, di coraggio e diffonderemo luce ovunque. (*Lettera 133, 1894*).

Se crediamo in questo e portiamo questa convinzione nella nostra vita pratica, quale azione vigorosa questa fede e questa speranza ispireranno; quale amore fervente; quale vita attenta e santa per la gloria di Dio; ... quale distinzione tra noi e il mondo. (*Manoscritto 39, 1893*).

## 26 LUNEDÌ



**Mattina**

Tito 2:13.



**Sera**

Salmo 119:89.

## 27 MARTEDÌ



**Mattina**

1 Corinzi 15:54.



**Sera**

Apocalisse 22:14.

Cristo ha adottato tutti i provvedimenti affinché la sua chiesa fosse trasformata nel corpo, illuminata dalla Sua luce, riempita della gloria di Dio, l'Emmanuele. Il suo obiettivo è che ogni cristiano sia circondato da un'atmosfera spirituale di luce e di pace. Egli desidera che nella nostra vita quotidiana sia manifestata la sua gioia. (*Contemplare la vita di Cristo, p. 130*).

La religione di Cristo comporta più del perdono dei peccati: essa non solo elimina i nostri peccati, ma riempie il vuoto con le grazie dello Spirito Santo, è luce e gioia di Dio in noi. Essa ci svuota il cuore dell'egoismo e lo pervade della continua presenza di Cristo. (*Parole di vita, p. 291*).

## 28 MERCOLEDÌ



**Mattina**

Salmo 103:2, 3.



**Sera**

1 Giov. 3:8.

## 29 GIOVEDÌ



**Mattina**

Atti 20:20, 21.



**Sera**

Malachia 4:2.

Non trascuriamo di parlare ai nostri vicini e di fare loro tutto il bene che possiamo ... Dobbiamo cercare lo spirito che spinse l'apostolo Paolo ad andare di casa in casa, supplicando con le lacrime e insegnando 'il pentimento verso Dio e la fede verso il nostro Signore Gesù Cristo' (*The Review and Herald, 13 marzo 1888*).

In cielo regnava la gioia perché in tal modo i figli di Adamo potevano, mediante una vita di ubbidienza, avvicinarsi al trono di Dio. Quale amore straordinario spinse il Figlio di Dio a venire sulla terra per assumersi le nostre colpe, perché fossimo riconciliati con Dio ed essere un giorno innalzati sino a lui, per abitare nel suo regno! (*I tesori delle testimonianze vol.1, p. 160*).

## 30 VENERDÌ



**Mattia**

Deu. 18:15.



**Sera**

Genesi 12:3.



Anno Biblico 2022

## SETTEMBRE

- |  |   |   |
|--|---|---|
| <input type="checkbox"/> 01 sett. Eze. 14-15-16-17 | <input type="checkbox"/> 12 sett. Dan. 1-2-3          | <input type="checkbox"/> 23 sett. Giona. 1-2-3-4  |
| <input type="checkbox"/> 02 sett. Eze. 18-19-20    | <input type="checkbox"/> 13 sett. Dan. 4-5-6          | <input type="checkbox"/> 24 sett. Mic. 1-2-3-4    |
| <input type="checkbox"/> 03 sett. Eze. 21-22-23    | <input type="checkbox"/> 14 sett. Dan. 7-8-9          | <input type="checkbox"/> 25 sett. Mic. 5-6-7      |
| <input type="checkbox"/> 04 sett. Eze. 24-25-26    | <input type="checkbox"/> 15 sett. Dan. 10-11-12       | <input type="checkbox"/> 26 sett. Nah. 1-2-3      |
| <input type="checkbox"/> 05 sett. Eze. 27-28-29    | <input type="checkbox"/> 16 sett. Ose. 1-2-3-4        | <input type="checkbox"/> 27 sett. Hab. 1-2-3      |
| <input type="checkbox"/> 06 sett. Eze. 30-31-32    | <input type="checkbox"/> 17 sett. Ose. 5-6-7-8-9      | <input type="checkbox"/> 28 sett. Sof. 1-2-3      |
| <input type="checkbox"/> 07 sett. Eze. 33-34-35    | <input type="checkbox"/> 18 sett. Ose. 10-11-12-13-14 | <input type="checkbox"/> 29 sett. Agg. 1-2        |
| <input type="checkbox"/> 08 sett. Eze. 36-37-38    | <input type="checkbox"/> 19 sett. Gioele. 1-2-3       | <input type="checkbox"/> 30 sett. Zacc. 1-2-3-4-5 |
| <input type="checkbox"/> 09 sett. Eze. 39-40-41    | <input type="checkbox"/> 20 sett. Amos 1-2-3-4        |   |
| <input type="checkbox"/> 10 sett. Eze. 42-43-44    | <input type="checkbox"/> 21 sett. Amos 5-6-7-8-9      |   |
| <input type="checkbox"/> 11 sett. Eze. 45-46-47-48 | <input type="checkbox"/> 22 sett. Abd. 1              |   |

## ORARIO DEI TRAMONTI DEI VENERDÌ E SABATI TERZO TRIMESTRE 2022

| LUGLIO           | TORTORETO | MARTINA F.<br>CASTELLANA<br>MOTTOLA<br>ISCA MARINA | CUSANO M.<br>COMO<br>GENOVA | POLLENA T.<br>SALA C.<br>MONTELONGO | DECIMO-<br>MANNU<br>USINI |
|------------------|-----------|--|-----------------------------|-------------------------------------|---------------------------|
| 01 V             | 20.46     | 20.25  | 21.15                       | 20.38                               | 20.54                     |
| 02 S             | 20.46     | 20.25  | 21.15                       | 20.38                               | 20.54                     |
| 08 V             | 20.44     | 20.23  | 21.13                       | 20.36                               | 20.52                     |
| 09 S             | 20.44     | 20.23  | 21.13                       | 20.36                               | 20.52                     |
| 15 V             | 20.41     | 20.20  | 21.09                       | 20.33                               | 20.50                     |
| 16 S             | 20.40     | 20.19  | 21.09                       | 20.32                               | 20.49                     |
| 22 V             | 20.35     | 20.15  | 21.03                       | 20.28                               | 20.45                     |
| 23 S             | 20.34     | 20.14  | 21.02                       | 20.27                               | 20.44                     |
| 29 V             | 20.28     | 20.08  | 20.56                       | 20.22                               | 20.39                     |
| 30 S             | 20.27     | 20.07  | 20.55                       | 20.21                               | 20.38                     |
| <b>AGOSTO</b>    |           |  |                             |                                     |                           |
| 05 V             | 20.21     | 20.01  | 20.47                       | 20.14                               | 20.32                     |
| 06 S             | 20.19     | 20.00  | 20.45                       | 20.13                               | 20.31                     |
| 12 V             | 20.11     | 19.53  | 20.37                       | 20.04                               | 20.24                     |
| 13 S             | 20.09     | 19.51  | 20.35                       | 20.03                               | 20.23                     |
| 19 V             | 20.01     | 19.42  | 20.25                       | 19.56                               | 20.15                     |
| 20 S             | 19.59     | 19.40  | 20.24                       | 19.55                               | 20.14                     |
| 26 V             | 19.48     | 19.31  | 20.13                       | 19.45                               | 20.04                     |
| 27 S             | 19.46     | 19.29  | 20.12                       | 19.44                               | 20.03                     |
| <b>SETTEMBRE</b> |           |  |                             |                                     |                           |
| 02 V             | 19.40     | 19.21  | 20.02                       | 19.36                               | 19.55                     |
| 03 S             | 19.38     | 19.20  | 20.00                       | 19.34                               | 19.54                     |
| 09 V             | 19.28     | 19.11  | 19.49                       | 19.24                               | 19.44                     |
| 10 S             | 19.26     | 19.10  | 19.47                       | 19.22                               | 19.43                     |
| 16 V             | 19.15     | 19.00  | 19.36                       | 19.12                               | 19.33                     |
| 17 S             | 19.13     | 18.58  | 19.34                       | 19.10                               | 19.31                     |
| 23 V             | 19.03     | 18.48  | 19.22                       | 19.01                               | 19.22                     |
| 24 S             | 19.01     | 18.46  | 19.20                       | 18.59                               | 19.20                     |
| 30 V             | 18.50     | 19.36  | 19.08                       | 18.49                               | 19.10                     |

Gli orari dei tramonti sono consultabili presso:  
[www.calendariando.it/alba-e-tramonto/tortoreto](http://www.calendariando.it/alba-e-tramonto/tortoreto)

## ORARIO DEI TRAMONTI DEI VENERDÌ E SABATI TERZO TRIMESTRE 2022

| LUGLIO           | PATTI | CASAL-<br>BUTTANO | CASALGUIDI<br>FIRENZE<br>BOLOGNA | CATANIA<br>ADRANO<br>LENTINI | TRIESTE |
|------------------|-------|-------------------|----------------------------------|------------------------------|---------|
| 01 V             | 20.26 | 21.11             | 21.02                            | 20.25                        | 20.57   |
| 02 S             | 20.26 | 21.11             | 21.02                            | 20.25                        | 20.57   |
| 08 V             | 20.25 | 21.09             | 21.00                            | 20.24                        | 20.57   |
| 09 S             | 20.25 | 21.09             | 21.00                            | 20.24                        | 20.57   |
| 15 V             | 20.22 | 21.05             | 20.57                            | 20.22                        | 20.51   |
| 16 S             | 20.22 | 21.04             | 20.56                            | 20.21                        | 20.50   |
| 22 V             | 20.18 | 20.59             | 20.52                            | 20.17                        | 20.45   |
| 23 S             | 20.17 | 20.58             | 20.51                            | 20.16                        | 20.44   |
| 29 V             | 20.12 | 20.52             | 20.44                            | 20.12                        | 20.37   |
| 30 S             | 20.11 | 20.51             | 20.43                            | 20.11                        | 20.36   |
| <b>AGOSTO</b>    |       |                   |                                  |                              |         |
| 05 V             | 20.06 | 20.43             | 20.36                            | 20.05                        | 20.28   |
| 06 S             | 20.05 | 20.41             | 20.34                            | 20.04                        | 20.27   |
| 12 V             | 19.58 | 20.31             | 20.26                            | 19.57                        | 20.18   |
| 13 S             | 19.56 | 20.29             | 20.24                            | 19.56                        | 20.17   |
| 19 V             | 19.49 | 20.21             | 20.15                            | 19.48                        | 20.07   |
| 20 S             | 19.48 | 20.20             | 20.13                            | 19.47                        | 20.05   |
| 26 V             | 19.39 | 20.09             | 20.04                            | 19.39                        | 19.55   |
| 27 S             | 19.37 | 20.08             | 20.02                            | 19.38                        | 19.53   |
| <b>SETTEMBRE</b> |       |                   |                                  |                              |         |
| 02 V             | 19.30 | 19.59             | 19.53                            | 19.30                        | 19.44   |
| 03 S             | 19.29 | 19.57             | 19.51                            | 19.29                        | 19.42   |
| 09 V             | 19.20 | 19.45             | 19.41                            | 19.20                        | 19.30   |
| 10 S             | 19.19 | 19.43             | 19.39                            | 19.19                        | 19.28   |
| 16 V             | 19.09 | 19.32             | 19.28                            | 19.09                        | 19.17   |
| 17 S             | 19.07 | 19.30             | 19.26                            | 19.07                        | 19.15   |
| 23 V             | 18.58 | 19.19             | 19.15                            | 18.58                        | 19.03   |
| 24 S             | 18.56 | 19.17             | 19.13                            | 18.57                        | 18.51   |
| 30 V             | 18.47 | 19.05             | 19.02                            | 18.47                        | 18.50   |

Gli orari dei tramonti sono consultabili presso:  
[www.calendariando.it/alba-e-tramonto/tortoreto](http://www.calendariando.it/alba-e-tramonto/tortoreto)

## ORARIO DEI TRAMONTI DEI VENERDÌ E SABATI TERZO TRIMESTRE 2022

| LUGLIO           | IMPERIA<br>GENOVA<br>TORINO | CESENA<br>RIGNANO F.<br>TERNI | MAZZARRONE<br>CALTAGIRONE<br>COMISO<br>NISCEMI | NICOSIA<br>TROINA<br>RADDUSA | NATURNO<br>PADOVA<br>CONCORDIA |
|------------------|-----------------------------|-------------------------------|--|------------------------------|--------------------------------|
| 01 V             | 21.14                       | 20.50                         | 20.25  | 20.27                        | 21.04                          |
| 02 S             | 21.13                       | 20.50                         | 20.25  | 20.27                        | 21.04                          |
| 08 V             | 21.12                       | 20.48                         | 20.24  | 20.26                        | 21.02                          |
| 09 S             | 21.11                       | 20.48                         | 20.24  | 20.26                        | 21.02                          |
| 15 V             | 21.08                       | 20.45                         | 20.21  | 20.24                        | 20.58                          |
| 16 S             | 21.07                       | 20.44                         | 20.21  | 20.23                        | 20.57                          |
| 22 V             | 21.02                       | 20.39                         | 20.17  | 20.19                        | 20.52                          |
| 23 S             | 21.01                       | 20.38                         | 20.17  | 20.18                        | 20.51                          |
| 29 V             | 20.55                       | 20.33                         | 20.12  | 20.14                        | 20.44                          |
| 30 S             | 20.54                       | 20.32                         | 20.11  | 20.13                        | 20.43                          |
| <b>AGOSTO</b>    |                             |                               |  |                              |                                |
| 05 V             | 20.47                       | 20.25                         | 20.05  | 20.07                        | 20.35                          |
| 06 S             | 20.46                       | 20.23                         | 20.04  | 20.06                        | 20.34                          |
| 12 V             | 20.37                       | 20.16                         | 19.57  | 19.59                        | 20.25                          |
| 13 S             | 20.36                       | 20.14                         | 19.56  | 19.58                        | 20.24                          |
| 19 V             | 20.26                       | 20.06                         | 19.49  | 19.50                        | 20.14                          |
| 20 S             | 20.27                       | 20.04                         | 18.48  | 19.49                        | 20.13                          |
| 26 V             | 20.15                       | 19.55                         | 19.39  | 19.41                        | 20.02                          |
| 27 S             | 20.14                       | 19.53                         | 19.38  | 19.39                        | 20.01                          |
| <b>SETTEMBRE</b> |                             |                               |  |                              |                                |
| 02 V             | 20.03                       | 19.45                         | 19.31  | 19.32                        | 19.51                          |
| 03 S             | 20.01                       | 19.47                         | 19.29  | 19.30                        | 19.49                          |
| 09 V             | 19.52                       | 19.33                         | 19.21  | 19.22                        | 19.38                          |
| 10 S             | 19.50                       | 19.31                         | 19.19  | 19.20                        | 19.36                          |
| 16 V             | 19.39                       | 19.21                         | 19.10  | 19.11                        | 19.24                          |
| 17 S             | 19.37                       | 19.19                         | 19.08  | 19.09                        | 19.22                          |
| 23 V             | 19.26                       | 19.08                         | 18.59  | 19.00                        | 19.11                          |
| 24 S             | 19.24                       | 19.07                         | 18.57  | 18.58                        | 19.09                          |
| 30 V             | 19.13                       | 18.56                         | 18.49  | 18.50                        | 18.57                          |

Gli orari dei tramonti sono consultabili presso:  
[www.calendariando.it/alba-e-tramonto/tortoreto](http://www.calendariando.it/alba-e-tramonto/tortoreto)











## "SOCCORSO DAL Santuario"

"I grandi temi del Vecchio Testamento furono fraintesi e male interpretati, e il compito di Cristo fu di esporre la Verità a coloro che non l'ebbero compresa e per cui fu data. I profeti avevano presentato delle dichiarazioni, ma l'importanza spirituale di quello che avevano scritto, non fu scoperta da loro. Essi non videro il significato della Verità. Gesù rimproverò i suoi discepoli per la loro lentezza di comprensione. Essi persero molti dei Suoi preziosi insegnamenti, perché non compresero la grandezza spirituale delle parole di Cristo. Ma Gesù promise il Consolatore, lo Spirito di Verità avrebbe riportato nelle loro menti queste dichiarazioni perdute. Gesù fece capire, che lui gli aveva lasciato dei preziosi gioielli di Verità il cui valore non conoscevano ancora." (Messaggi Scelti, vol 1, pag. 340).

